Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785821

ACC

10000/141/808
(1ST)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

10000/141/808
(1ST)

COMPLAINTS ON ELECTIONS
JAN. - JUN. 1946

ALLIED [redacted] COMMISSION

INTER-OFFICE MEMORANDUM

SUBJECT: FILE No.

TO Local Government Sub-Commission. 27th May 1946

With reference to digest of article from "Buonsenso" on page 5 of the attached, the Executive Commissioner would like to have your comments.

M. CARR, Brigadier.
VP. Ch. Section.

(See fo. 80 for answer ADV.)

5556

5555

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

FILE		
DATE	MINUTE SHEET NO. 1	PAGE
7 March	Note :- Director spoke with VP CAS on fos 4-4C + VP agreed no action was required	4-4C

To : LOCAL GOVERNMENT SUB-COMMISSION. 3rd April 1946

(2)

4 APR 1946

4 April

I think this matter should be dealt with by you. I presume the only action we can take is to forward it to the Italian Government. Perhaps Polads might like to see it first.

H. CARR, Brigadier,
V.P. C.A. Section.

(3)

4 April

Polads (A) Thanks. 5/4/46

Please see papers at fos 9-9C before we forward them to the Ministry of the Interior. [- see fo 10 ctw -]

for Director, L.G.S/C.

9-9C

T.X - 3116.

(4)

13/5/46

Reference Folio 33.

Dr. Stramm, Head of the Electoral Service, Ministry of Interior, said the Commune of Rome, has already published a manifesto warning electors against attempts of sabotage as described in above folio. This manifesto, copy of which will be sent to us for perusal, will be posted again.

Nice

fol. 33

(5)

17 May 1946

Note :-

Spoke with V.P. Civ. Aff. Sec. Lt. (Maj. Carr) who said Exec. Commn. (Maj. Lush) said to file and forget the letters addressed to us asking for postponement of

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 770021

(2)

4 APR 1946

4 April

I think this matter should be dealt with by you. I presume the only action we can take is to forward it to the Italian Government. Perhaps Polads might like to see it first.

M.C.

H. CARR, Brigadier,
Vr. C.M. Section.

(3)

4 April

Polads (A) (BT). Thanks. H. 5/4/46

Please see papers at fos 9 - 9c before we forward them to the Ministry of the Interior. [— see fo 10 infra —] C.E. Stevens Major 2181 for Director, L.G.S/C.

9 - 9c

T.X - 316.

(4)

13/5/46

Reference Folio 33.

Dr. Strano, Head of the Electoral Service Ministry of Interior said the Commune of Rome, has already published a manifesto warning electors against attempts of sabotage as described in above folio. This manifesto, copy of which will be sent to us for perusal, will be sent on again.

fol. 33

Nicca

(5)

Note :—

17 May 1946

Spoke with V.P. Cir. aff. Sec. 4 (Maj. Carr) who said Exec. Comm. (Maj. Lush) said to file and forget the letters addressed to AC asking for postponement of elections. after elections they will be destroyed.

A.R. Temple, Maj
Director L.G.S/C

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 790031

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPIA CONFORME INVIATA A DE GASPERI PADOVA LI, 7/6/46

Eg/. Signor DE GASPERI

10 JUL 1946

DE GASPERI - ROMA

Voi siete un venduto. Altro che parlare da Uomo a Uomo e rivolgersi agli avversari in buona fede e disorientati ". Un venduto precisamente alla sinistra.

Come può un Uomo come voi, verso il quale avevo la massima stima (ora ho capito di quale razza siete anche Voi, aversi per lo sporco interesse consegnato al falso (si vede dalla sua faccia) Nenni, e al celebre Avv. buono a nulla Togliatti (al soldo della Russia ?).

Quando si è capo di un partito come il laburdista democristiano (non è così forse ?), non democristiano (cioè cioè di preti) perchè se foste democristiano veramente non l'avreste fatto, non avrebbe dovuto pronunciarsi a quale forma istituzionale, ma avrebbe dovuto per il bene del popolo mantenersi neutrale.

Voi dovevate fare come ha fatto De Gaulle-un vero Uomo il quale non si è assoggettato a persone losche-paragonabili a un Togliatti e a un falso Nenni, - andarvene e dimostrare al mondo che eravate un Uomo di polso. Voi avete preferito rimanere e far votare il vostro partito per quella forma istituzionale adatta al Vost/. lurido interesse.

Ma Dio vi guarda e non vi lascerà dormire. Il Signore quando uno ha la coscienza sporca lo castigherà.

Il Vostro giuoco per l'acquisto del potere, e complicare di più le cose invece di semplificarle ora si è per i conti e per gli, interessati del popolo italiano manifestate nella sua vera luce.

Così l'Italia sarà ancora dilaniata per ogni tanto e sperso nella sua economia, nella sua FINANZA? e nella sua politica ESTERA.

Dal giorno 3, io che sono stato sempre un'accerrimo

1122

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Morale : L'Italia e gli Italiani si trovano ancora
più di prima nel caos,per causa ora vostra.
Il Nenni e il Togliatti sono quel che sono,ma
Voi la dignità a prestarvi a certi giochi ch no!!!
La persona di de Gaulle come dettevi dovrebbe
richiamarvi a queste realtà.Non vi pare??Ma voi fate
finta a non capire e fare le orecchie da mercante.
Non ho altro da dire che salutarvi distintamente.

Arturo ROSSETTO

ABBASSO LA RUSSIA !!!!!

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

nemico (l'I[illegible]ediato terribilmente)del Fascismo e del= la cattiveria e sporco interesse (io lavoro con il sude= re della mia fronte), non sono più italiano di fatto,ma bensì sono esquimese,della Papuasia,Siamese,Americano, Inglese ecc.....

Perchè?Perchè mi vergogno per me e per gli altri italiani all'Estero, il quale ci considera una pezza da piedi.

Per cui io non vi conosco,non conoscerò le vostre leggi e me ne infischierò.Capito ? Per me Voi siete zer e non valete nulla. Il popolo milanese che lo credevo in telligente si ricorderà di quello che ha commesso,e si pentirà.Capirà cosa ha fatto quella doppia faccia di Nenni!! Voi chiamo così perchè siete nè più nè meno co= me me,e non dei ministri.Avevate tanta premura che non avete voluto per logica e buon senso anche se la ditto= ria era vostra (????) non attendeee il verdetto defini= tivo della Corte di Cassazione del giorno 18.Perchè ? perchè siete dei briganti.

E a capo dell'Italia dovrebbe esserci ancora simi= le gente ;ambiziozi come Mussolini?I quali (vedi Nenni) cercano,come nel proclema a Milano di aizzare gli ita= liani contro gli italiani)che fessi che sono questi italiani,per il loro sporco interesse.

Io,per questo vi ripeto mi vergogno di essere ita= liano. In tal modo ho proposto al Capo della Commissione alleata in Italia,Ammiraglio Ellery Stone,che l'Italia diventi e veda sotto una Nazione che abbia da levarsi il cappello e governata da un vero Uomo ambisiozo. Ques= ta è l'America.Così saressimo fortunati e contenti,ed io vi confesso che non ci baderei neppure un secondo a firmare quella carta.

Voi De Gasperi avete dunque tradito la vera Italia l'Italia che deve farsi rispettare all'Estero e interna= mente non come voi dite che è capace di autogovernarsi

9422

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PADOVA LI, 15/6/46 113

AL CAPO DELLA MAISSIONE
ALLEATA IN ITALIA

AMMIRAGLIO EILERY STONE

ROMA

- 9 LUG 1946
10 JUL 1946

Io Italiano (purtroppo !!!!!!!) di nascista,de=
manda a nome di tutti gli italiani,esclusi,DE GASPERI
e SFORZA i venduti,NENNI prime fondatore del fascio
di Bologna e appartenente all'Ovra,Togliatti l'Italia=
no che non è italiano perchè naturalizzato Russo,che
l'Italia passi a far parte integrante,a causa del mal
governo(se si vuole chiamarlo governo,per mè no!!!!!)
perchè sono uomini inadatti inetti,e ambiziosi,della
grande NAZIONE AMERICANA.

Solo così ora si potrà fare un Italia grande
forte e ricca.

Credo che se siete veramente una persona come
quella che vi stimo e leale,mi darete ragione.

Ringraziandovi per l'acceglienza,vi invio i più
distinti saluti.

Arturo ROSSETTO

ABBASSO LA RUSSIA !!!!

Quando aspettare ad agire,voi che siete i veri
padroni e vincitori ed adoperare la frusta con i
comunisti italiani e che l'Italia vada sotto all'Ame=
rica ??? credo che sia ora se si vuol salvare
l'Italia.

Se avete coraggio pubblicate la
lettera !!!!!!!!!

9422

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CA Item

Hurricane and Flood in Atlantic
made the new government
of Haiti particularly stressful
as it was administered by Americans

Local Govt. Vt. pk 9/7

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Inhabitants of CA Tea
Ruins have not
received Electoral
Certificate.

L.G. A/G

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Avviata raccomandata

Sig.ra Ivery Stone Capo della Commissione Alleata

Roma

112

4 JUN 1946

Animata dal grande amore per la mia Patria, dovete perdonarmi se ardisco informarVi ed invocare l'attenzione Vostra sul deplorabilissimo fatto che ci nega il sacrosanto diritto al Voto.

Questo avviene specialmente qui in Romagna e più specialmente nel Comune di Rimini e colpisce tutti quei cittadini Italiani, che pure effettivo residendi qui da quattro, cinque e più anni, si trovano lontani dalla propria terra e che per gravissime ragioni non la hanno ancora raggiunta, anche per il fatto di non avere più una casa od averla occupata da sinistrati o sfollati. Questa deplorevole ingiustizia è certo estesa a tutti gli altri profughi d'Italia dove altri cittadini, che di provato molte stesse nostre convinzioni! Quante migliaia di voti di meno per la nostra Monarchia e per il nostro amato Re!

Per la grande fiducia che abbiamo in Voi, grande Capo degli Alleati, vi preghiamo d'intervenire al nostro doloroso caso e di tutte quelle famiglie amiche, che con noi soffrono e fremono di sdegno per l'illegalità di queste elezioni!

A chi la responsabilità di questo marcato Potere? Da Voi tutti attendiamo giustizia!

Distintamente vi saluto

Bellaria 29/5-1946

Emilia Nicolini Semprini

ALLIED COMMISSION 2002 HEADQUARTERS

9172

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

INCOMING MESSAGE

D ROMA DA ROMA 0273 41 31 1810

Originator's Reference:

Date/Time of Origin:

Message Centre No:

Date Time Rec'd: 3 JUN 1945

Precedence:

D ACTING COMMISSIONER ALLIED COMMISSION BRIGADIER LUSH ROMA =

HAVING FULL RIGHTS VOTING DISAPPEARENCE OF ELECTORAL CERTIFICATE MAKES IT IMPOSSIBLE THE ILLEGALITY OF THIS CONDITIONS IS SHARED BY THOUSANDS PEOPLE WHO CLAIM FOR INTERFERENCE COUNTESS ANNIE DE GARROU VIALE PILSUDSKI 16 ROME +

CAPITANO ADDETTO

5590

TRUNO ORES/17/1/6/ FRANCO RCV MARTINO++++

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Roma 25 Maggio 1946

Ministero dell'Interno
Direz.Gen.Amm.Civile
Servizio elettorale

Div. Sez.
Pos. N° I5600.I.II Allegati

Al la COMMISSIONE ALLEATA - Ufficio del Capo della Commissione

Risposta al foglio del
Div. Sez.

ROMA

OGGETTO: Certificati elettorali

8 JUN 1946

In relazione alla nota, in data 20 corrente, di codesta Commissione, si comunica che, in seguito ad interessamento di questo Ministero, l'Ufficio elettorale del Comune di Roma ha già provveduto a rilasciare i certificati elettorali alle sig.re Marcella Montani e Wanda Pasquini, abitanti in Via Nomentana, n.I46.

PEL MINISTRO

9166

109

PRO-MEMORIA

3 JUN 1948

On the 29th instant, at about 20 hours, the Carabinieri of the Parrocchietta Headquarters proceeded to the arrest of the persons listed hereunder, having ascertained that same had withdrawn an unspecified number of electoral certificates from the electors of the Borgata del Trullo under the pretext that they had to be regularized with a stamp:

1) MARTINI Teresa married Pagliarcli daughter of the late Bernardo and of Zambanti Lucia, born at San Paolo of Brasil on 27/10/1905, residing in the Borgata del Trullo;

2) DI MICHELANGELO Maria, widow Bonino, duaghter of the late Rocco and of the late Vitelli Artemisia, born in Montorio al Vomano (Teramo) on 7/9/1913 residing in the Borgata del Trullo;

3) BUCCI Virginia daughter of Attilio and of Cagliola Dionisia, born in Rome on 21/II/1901, residing in the Borgata del Trullo;

The same Carabinieri recovered 14 electoral certificates at the Section of the Communist Party of the Magliana, and other 25, held by Martini Teresa.

On the same evening, the arrested persons were accompanied at this Office, but MARTINI was at once released, since she is the mother of five children, one of whom a baby, with the warning to call again on the following day.

5508

Soon afterwards, having found out that the investigations relative to the case had to be carried out exclusively in the Borgata del Trullo, the arrested women and the certificates have been forwarded to the Carabinieri Headquarters of Parrocchietta for their competency.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788121

Parrochietta Headquarters proceeded to the arrest of the persons listed hereunder, having ascertained that same had withdrawn an unspecified number of electoral certificates from the electors of the Borgata del Trullo under the pretext that they had to be regularized with a stamp:

1) MARTINI Teresa married Pagliaroli daughter of the late Bernardo and of Zambarti Lucia, born at San Paolo of Brasil on 27/10/1905, residing in the Borgata del Trullo;

2) DI MICHELANGELO Maria, widow Bonino, daughter of the late Rocco and of the late Vitelli Artemisia, born in Montorio al Vomano (Teramo) on 7/9/1913 residing in the Borgata del Trullo;

3) RUSSI Virginia daughter of Attilio and of Cagliola Dionisia, born in Rome on 21/II/1901, residing in the Borgata del Trullo;

The same Carabinieri recovered 14 electoral certificates at the Section of the Communist Party of the Magliana, and other 25, held by Martini Teresa.

On the same evening, the arrested persons were accompanied at this office, but MARTINI was at once released, since she is the mother of five children, one of whom a baby, with the warning to call again on the following day. 5388

Soon afterwards, having found out that the investigations relative to the case had to be carried out exclusively in the Borgata del Trullo, the arrested women and the certificates have been forwarded to the Carabinieri Headquarters of Parrocchietta for their competency.

Rome, 31 May 1946

9165

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788121

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1094

(Bad form Questore
Arezzo)

RACCOMANDATA

Il 22 andante, alle ore 20 circa, i Carabinieri della Stazione di Terranuova Bracciolini furono dalle sottoelencate persone, avendo accertato che la predetta aveva dichiarato di non essere in grado di recarsi stabilmente sulla piazza del Comune per votare, in quanto da circa 20 giorni è costretta a letto:

1)- [illegible] Terranuova Bracciolini il 27/10/1909, elettore della Lista, sez. di San Giustino Val d'Arno;

2)- [illegible] Terranuova Bracciolini il 9/5/1910, elettore della Lista, sez. di Terranuova Bracciolini;

3)- [illegible] Terranuova Bracciolini il 4/11/1901, elettore della Lista, sez. di Terranuova Bracciolini.

Le stesse Carabinieri predisponevano l'accompagnamento presso la dimora della predetta elettrice, ed ivi giunti, si recavano al piano superiore della casa colonica, ove trovavano la [illegible] [illegible] [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

108

PARTITO DEMOCRATICO ITALIANO

COMITATO PROVINCIALE
DI
REGGIO CALABRIA

li 31 maggio 1946

Prot.N.62

Oggetto : Trasmissione denuncia

(1) 8 JUN 1946

Al Presidente del Consiglio
dei Ministri ROMA
Al Ministro degli Interni ROMA
Alla Commissione Alleata ROMA
Alla Direzione del P.D.I. ROMA

Si comunica che in data odierna è stata presentata al Sig.Que-
store di Reggio Cal.,e per conoscenza al Comando Gruppo CC.RR.
di Reggio Cal.la denuncia che trascriviamo:
"Per l'ulteriore seguito,i sottoscritti denunciano che in data
di ieri 30 maggio 1946 è stata affissa ad opera di ignoti nel-
le camere segnate al n.12 e 34 dell'Ufficio Personale Compar ti-
mentale Ferroviario Stato,il seguente avviso intimidatorio,i cui
originali sono in possesso del Sig.Capo Compartimento:
AI CAPI MONARCHICI DELL'U.P.C.
PERCHE' I SOTTOINDICATI CAPI MONARCHICI E FASCISTI
PURO SANGUE,POSSANO TEMPESTIVAMENTE PIGLIARSI I DA-
GHERROTTI,AVVISIAMO CHE LA SQUADRA DELLA MORTE VIGI-
LA SU DI LORO = F.to LA SQUADRA DELLA MORTE=
RAZZACUVA,LAGANA' MEDORO,CROCE'=

Il Presidente del Comitato Prov.
(Gen.Ulderico Campanella)

5566

9164

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

107

ALLIED COMMISSION
PUBLIC SAFETY LIAISON OFFICE
R. A. A. C. QUESTURA - VIA SAN VITALE
TEL. 478895

8 JUN 1946
1946

Ref. PSLA /863 Rome,

To;

FOR YOUR

Information
Perusal & Return, please
Necessary action, please
Investigation & Report, please
Onward trasmission

REMARKS

FOR LT. COL.,
R. T. MILLHOUSE, L. O.

9163

107A

C o p i a

R. QUESTURA DI ROMA 03 JUN 1946

TELEGRAMMA DI COPIA

Roma lì 1 giugno 1946

Capo della Polizia
Sig. Prefetto
Lt. Col. R.S. Millhouse - S. Vitale -

Oggi alle ore 16, nelle varie sezioni elettorali si sono costituiti i seggi ed hanno avuto inizio operazioni preliminari senza incidenti.

Come è stato segnalato circa 300 militari dell'Ospedale militare Regina Elena, in Via del e Pinete Sacchetti, rimasti privi del Certificato Elettorale, hanno minacciato che impediranno il funzionamento della Speciale Sezione nº 988 istituita nell'Ospedale stesso.

Si è provveduto ad inviare sul posto rinforzi.

I ricoverati nell'Ospedale Ramazzini, in prevalenza monarchici hanno minacciato di impedire domani apertura della Sezione nº 992 istituito nell'Ospedale Stesso, se tra gli scrutatori non sarà incluso un rappresentante del Partito Monarchico.

E' stato provveduto a comandare sul posto speciale rinforzo.

In alcuni seggi i Presidenti hanno lamentato che il materiale elettorale, ricevuto dal Comune, non è stato preparato in conformità alle leggi.

Tra i rilievi più salienti sono stati notati:

a) la mancanza di matite copiative, essendo state fornite soltanto matite nere e matite colorate rosso-blu;
b) un numero di elettori depennati nelle liste fortemente superiore a quello indicato nei relativi verbali;
c) mancanza delle firme dei presidenti e dei membri delle commissioni elettorali nelle liste degli elettori;
d) i fogli delle liste elettorali scollati in modo da poterne essere sottratti od aumentati con fogli intercalari;
e) le liste degli elettori non sono chiuse con le linee di prescrizione per cui si prestano alla aggiunzione di nomi;
f) in alcuni seggi non sono state approntate cabine che sono state sostituite con armadi;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Sig. Prefetto
Lt. Col. R.T. Millhouse - S. Vitale -

O. i alle ore 16, nelle varie sezioni elettorali si sono costituiti i seggi ed hanno avuto inizio operazioni preliminari senza incidenti.

Come è stato segnalato circa 300 militari dell'Ospedale militare Regina Elena, in Via del 2 Pineta Sacchetti, rimasti privi del Certificato Elettorale, hanno minacciato che impedirano il funzionamento della Speciale Sezione nº 988 istituita nell'Ospedale stesso.

Si è provveduto ad inviare sul posto rinforzi.

I ricoverati nell'Ospedale Ramazzini, in prevalenza monarchici hanno minacciato di impedire domani apertura della Sezione nº 9.2 istituita nell'Ospedale Stesso, se tra gli scrutatori non sarà incluso un rappresentante del Partito Monarchico.

E' stato provveduto a comandare sul posto speciale rinforno.

In alcuni seggi i Presidenti hanno lamentato che il materiale elettorale, ricevuto dal Comune, non è stato preparato in conformità alle leggi.

Tra i rilievi più salienti sono stati notati:
a) la mancanza di matite copiative, essendo stata fornita soltanto matite nere e matite colorate rosso-blù;
b) un numero di elettori depennati nelle liste fortemente superiore a quello indicato nei relativi verbali;
c) mancanza delle firme dei presidenti e dei membri delle commissioni elettorali nelle liste degli elettori;
d) i fogli delle liste elettorali scollati in modo da poterne essere sottratti od aumentati con fogli intercalari;
e) le liste degli elettori non sono chiuse con le linee di prescrizione per cui si procede alla aggiunzione di nomi;
f) in alcuni seggi non sono state approntate cabine che sono state sostituite con armadi;
g) in alcuni seggi si è notata l'assenza di alcuni scrutatori;
h) al seggio nº 149 mancano 81 esemplari modello C. per le elezioni candidati alla Costituente, manca un modello A.R. per il referendum istituzionale, manca l'estratto della lista degli elettori da affiggere per il pubblico.

IL QUESTORE
F.to Ciro Verdiani

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 770021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1073

Copia

Fonogramma R.Questura 2.6.946

N° 74894/09648 Gab.

Capo Polizia Prefetto

e Ten.Col. Millhouse

Roma

Stamane alle ore 6 si sono costituiti i seggi elettorali e dopo le operazioni preliminari hanno avuto inizio verso le ore 8 le votazioni in quasi tutte le sezioni.

Fin dalle prime ore di stamane nmmerose file di elettori sostano dinnanzi alle sezioni elet orali.

Nessuno incidente ordine pubblico normale.

IlQuestore Verdiani 4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78-221

106

ALLIED COMMISSION
LIAISON OFFICE R. A. A. C.
QUESTURA BLDG. VIA S. VITALE
Tel. 478895

Ref PSL-2/7/F64

Rome, 1st June 1946

3 JUN 1946

To : Local Government Sub-Commission
: Public Safety Sub-Commission, AC/HQ.

Subject : Polizeiliche Lage - Printing of Ballot Papers.

Attached hereto for your information is copy of a report from Questura on above subject.

R.T. Milhouse, Lt. Col.
A.C. Liaison Officer

Encl: 1.

EMR/MO

5:6:3

9162

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1064

TRANSLATION

Letter n.066592 II A/A dated 1st June 1946 from Questura of Rome.

3 JUN 1946

To : Capo della Polizia - Roma
: Al Prefetto di Roma.
and copy for information
: Col.Millhouse

Subject : Poligrafico dello Stato - Electoral certificates.

With reference to the excerpt from "Il Minuto" of 1st June 46 a search has been effected by this Office - Dep.Salario - at the Lithography Section of the Istituto Poligrafico dello Stato, since the newspapers of a/m Institute had suspicions that electoral ballot papers for the Referendum were being printed.

The search led to the discovery of a zinc-plate reproducing exactly the a/m ballot paper but with the addition of some propaganda writings for the republic and by means of which, experts affirmed, it is not possible to print ballot papers similar to those which will be delivered to the voters.

Since the question concerns solely the Institute discipline, this Office refrained from any further interference.

IL QUESTORE
f.n. Ciro Verdiani

5582

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

105

ALLIED COMMISSION
LIAISON OFFICE R. A. A. C.
QUESTURA BLDG. VIA S. VITALE
Tel. 478895

PERSONALE=URGENTISSIMA

Rel. PSL- E/7/f 5 5

Rome, 1 Giugno 1940

3 JUN 1946

To : Sig. Questore - Roma.

Subject : Irregolarità nella distribuzione dei Certificati Elettorali.

L'agente di P.S. DE SIMONE Esterino di Raffaele, Caserma Via Ruffini, 1, addetto al mio Ufficio non ha ancora ricevuto il Certificato Elettorale.

Recatosi allo speciale Ufficio a Via Nazionale, Palazzo dell'Esposizione, gli è stato ufficialmente comunicato (allego copia della dichiarazione dello sportello n.129) che egli risulta iscritto nella Sezione 729, e che il suo certificato Elettorale è stato ritirato in data 27.5.46 dal Dr.Cariglio di quell'Ufficio Elettorale che tuttavia non è stato potuto reperire.

Vengo informato che il caso del De Simone non è il solo ma che numerosissimi agenti di P.S. si troverebbero nelle sue stesse condizioni.

Ne informo V.S. per doverosa conoscenza e per le urgentissime indagini di competenza.

R.T.Millhouse, Lt.Col.
A.C.Liaison Officer

Copy to :

Local Government S/C. AC/HQ.
(attention Major Temple)

5361

9061

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

105A

COPIA

Mod. 716 E

CARTELLO IN DATA 27/5/1946

COGNOME, NOME e PATERNITA' De Simone Esterino Raffaele

ABITAZIONE Via Ruffini 1

E' ISCRITTO NELLA SEZIONE 729

ALLO SPORTELLO N. 129

5580

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

104

ALLIED COMMISSION
PUBLIC SAFETY LIAISON OFFICE
R. A. A. C. QUESTURA - VIA SAN VITALE
TEL. 478895

4514

Ref. PSLA E/7/860 Rome, 18 3 JUN 1946 1946

To: Local Govt Sub Comm ACHQ

FOR YOUR

Information
Perusal & Return, please
Necessary action, please
Investigation & Report, please
Onward trasmission

REMARKS

FOR LT. COL.
R. T. MILLHOUSE, I. O.

9160

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1044

COPIA

REGIA QUESTURA DI ROMA

3 JUN 1946

n.09548 Gab A4B

Romeo N.00/543

Roma 31 maggio 1946

Uffici di P.S. e Comandi CC.RR. Capitale
Divisioni - Uffici - Squadre R.Questura
Comando I) - II° - III° - IV° Reparto Celere
Ufficio Automezzi - Comando Carristi
Sig. V.Questore

e, p.c.:

A.S.E. il Capo della Polizia
A S.E. il Prefetto
Al Sig. Lt.Col. Millhouse,L.C.

Viene ancora e ripetutamente segnalato che si farebbe incetta di certificati elettorali dietro forte compenso o, sorprendendo la buona fede delle donne.

E' stato segnalato inoltre che si cercherebbe di staccare il talloncino dei certificati stessi in modo da renderli inutilizzabili.

Quanto sopra mentre metterebbe nella impossibilità di votare molti cittadini darebbe modo agli incettatori di esercitare più volte il diritto al voto, avvalendosi, nel quel caso, delle disposizioni contenute nei comma 2 e 3 del decreto legislativo in data 10 marzo scorso.

Richiamo per l'esatta osservanza, mie precedenti disposizioni e per ultimo quelle comunicate con fonogramma p.n. del 27 maggio e prego intensificare servizi per l'identificazione ed arresto delle persone dedite a questo illecito e losco commercio che pregiudica il buon andamento delle elezioni.

5379

IL QUESTORE
F.to Ciro Verdiani

9160
~~9158~~

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788821

File 103

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DEPARTMENT SUB COMMISSION

Tel: 495

AC/S/L3/AC

31 May 1946

SUBJECT: Consent on Digest of Articles
in Question of 25 May 1946

TO : Poland A
Poland B

At the request of the Executive Committee the attached consents is sent to you for transmittal to your Embassy for information.

HARRY R. TRACY
Major
Director
Legal Department Sub Commission

HRT/mbe

Incl

5378

9.5.7

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CA Ser

Request for postponement of elections till P.O.W are able to vote.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

VILLA PAGLIANO
LUCCA - MONTE SAN QUIRICO

102

8 maggio 1946

15 MAG 1946

31 MAY 1946

Signor Ammiraglio

Io penso che il Suo nome è destinato a rimanere nella storia d'Italia come quello di Colui fra gli alleati che nell'ora presente, grave e difficile, vi difese strenuamente i principi di onestà e di giustizia, d'ordine e di libertà.

Si è perciò che a Lei, rendendomi anche l'interprete del desiderio di vari miei connazionali, chieggo di non permettere che con l'esperimento elettorale indetto per il prossimo due giugno si perpetri la più solenne mistificazione della volontà del popolo nostro. Tali infatti sarebbero un'elezione e un referendum senza la partecipazione di tutti i nostri prigionieri di guerra non ancora rimpatriati, di tutti i nostri fratelli delle nostre Venezie, di tutti coloro che sono faziosamente privati del loro diritto di voto.

Accolga, Signor Ammiraglio, le espressioni della mia più alta considerazione.

Conte Emilio Pagliano
Ambasciatore Onorario di Sua Maestà
Libero Docente di Diritto Costituzionale all'Università
di Roma

Conte Emilio Pagliano.

Admiral Stone
Chief Commissioner Allied Commission

via Veneto

ROMA

ALLIED COMMISSION
1814
HEADQUARTERS

9156

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

101

DECLASSIFICATION

Piacenza, 2 May 45
14 May

To Admiral Stone
Chief of Allied Control Commission in Italy 31 MAY 1945
R O M E

[illegible] Italian citizen and an old soldier to submit the following facts to your attention and consideration:

On 2 June next the Italian people should decide its fate, choosing, through referendum, between monarchy or republic.

Neither the people nor the country's structure are ready for this serious trial from which future depends. If - lack of discipline and disorder are reigning in the country.

If - Communists are preparing themselves to break loose into civil war if monarchist parties were to win; lists of persons to be swept over have already been prepared; everything has been prepared with full details for an inroad to get hold of the State.

If - Every means will be used for preventing Monarchists from voting: red hats threatenes, irregular ballots, intimidation, etc.

If - War prisoners are much disappointed or not being able to vote.

If - Since a considerable number of citizens is absent being still prisoner and an important province, Venezia Giulia, will not be able to vote, it is doubtful whether elections would be held under the circumstances.

If - Only since a few days the Monarchist trend has been able to develop its own propaganda with relative freedom; during one year it was stifled so that it finds itself handicapped by republican propaganda which has been active during more than one year being all possible means. According to justice, Monarchists also should have time to display their propaganda.

If - The country's state of mind is still worried by many concerns: food problem, business stranded, incertitude for to-morrow, doubts about peace treaty, reconstruction problems still to be solved.

If - The vote of 2 June would not reflect at all the free will of the country and consequences would be very serious.

Human and political reasons advice to postpone elec-

9155

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

tions to October at least or further on, both for referendum and for the Constituent Assembly. Elections must take place under full freedom and peace, and certitude that everybody will respect will freely expressed by the people.

"To have the power of taking a wise decision: do postpone elections in the interest of Italy and of the world peace.

Be sure that such is the desire of the most part of the Italians.

Luigi Chiolini
Reserve Army General

The recent abdication of King Victor Emanuel III makes the situation even more delicate and confused.

5575

9155

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Copia dattilografata per più facile lettura o traduzione

Piacenza li 9 maggio 1946

14 MAG 1946

All'Ammiraglio STONE

Capo della Commissione alleata di Controllo in Italia.

ROMA

Consenta, illustre Ammiraglio, ad un cittadino italiano e vecchio soldato, di pregarla vivamente di ascoltarlo e di vagliare benevolmente le ragioni che qui espone:-

Il 2 giugno prossimo il popolo italiano dovrebbe decidere del proprio destino scegliendo, in sede di referendum, monarchia o repubblica.

Nè il popolo, nè il paese nelle sue strutture, sono pronti a questa grave prova dalla quale dipenderà l'avvenire.=

1°) nel paese regna indisciplina e disordine.

2°) i comunisti si preparano a scatenare la guerra civile nel caso che la corrente monorchica vinca; sono già preparate liste di persone che dovrebbero essere fatte sparire; e tutto è minuziosamente organizzato per un colpo di forza diretto ad impossessarsi dello stato.

3°) tutto è messo in opera (ostacoli burocratici, irregolarità, ritardi, intimidazioni ecc) per escludere dal voto i monarchici.

4°) E' profondo il malumore nei prigionieri di guerra che non potranno partecipare alla votazione.

5°) Per l'assenza di un forte numero di cittadini ancora in prigionia, e per il fatto che una nobilissima provincia nostra -la Venezia Giulia - non potrà votare, sarebbe anche dubbia la leggittimità del voto.

6°) la corrente monorchica può fare la sua propaganda con relativa libertà solo da pochi giorni; per un anno tale propaganda fu soffocata, e la corrente monarchica si trova in condizioni di deciso svantaggio rispetto alla corrente repubblicana che da oltre un anno svolge un frenetica propaganda con tutti i mezzi . Un precetto di sacrosanta giustizia vorrebbe che anche la corrente monarchica avesse il tempo di svolgere la sua propaganda .

7°) Lo stato d'animo del paese è ancora turbato da tante preoccupazioni: le condizioni alimentari, gli affari arenati, l'incertezza del domani, l'incognita della pace, i problemi della ricostruzione tutti insoluti.

8°) il voto del 2 giugno non rispecchierebbe affatto la libera volontà del paese, e le conseguenze sarebbero incalcolabili.

Ragioni umane e politiche impongono di rimandare almeno ad ottobre, o anche oltre, le elezioni sia per il referendum che per la costituente; la votazione deve potersi fare in condizioni di piena libertà e serenità e con la certezza che tutti rispetteremo la volontà popolare liberamente espressa.=

Illustre Ammiraglio, la Sua alta Autorità Le consente di compiere un gesto magnanimo per il quale Ella sarebbe benedetto da Dio e dagli italiani. Rimandi le elezioni! Farà l'interesse dell'Italia e della pace mondiale.

Voglia gradire, Illustre Ammiraglio, l'espressione della mia alta considerazione ed il mio ossequio. Le assicuro che il voto che accoratamente Le esprimo è quello della maggioranza degli Italiani.=

Luigi CHIOLINI
Generale di Corpo d'Armata della riserva

P.S. Anche l'odierna abdicazione di Re Vittorio Emanuele III contribuisce a rendere più confusa e delicata la situazione.=

1807

9.55

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Piacenza, 9-5-46

All'Ammiraglio Stone
Capo della Commissione Alleata di Controllo in Italia.
Roma

Consenta, illustre ammiraglio, ad un cittadino italiano e vecchio soldato, di pregarla vivamente di ascoltarlo e di vagliare benevolmente le ragioni che gli esporrà. —

Il 2 giugno prossimo il popolo italiano dovrebbe recarsi alle urne per decidere del proprio destino scegliendo, in sede di referendum, monarchia o repubblica. Ne il popolo, ne il paese nelle sue strutture, sono pronti a questa grave prova dalla quale dipenderà l'avvenire.

1) nel paese regna indisciplina e disordine.

2) I comunisti si preparano a scatenare la guerra civile nel caso che la corrente monarchica vinca; sono già preparate liste di persone che dovrebbero essere fatte sparire; e tutto è minuziosamente organizzato per un colpo di forza diretto a impossessarsi dello stato.

3) Tutto è messo in opera (attacchi furoreggi, irregolarità, intimidazioni ecc) per escludere dal voto i monarchici.

4) È profondo il malumore nei prigionieri che non potranno partecipare alla votazione.

5) Per l'assenza di un forte numero di cittadini ancora in prigionia, e per il fatto che una notevolissima frazione di cittadini — la Venezia Giulia — non potrà votare, sarebbe anche dubbia la legittimità del voto.

6) La corrente monarchica può fare la sua propaganda con relativa libertà solo da pochi giorni, per un anno dalle

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

propaganda fu soffocata, e la corrente monarchica si trova in condizione di netto svantaggio rispetto alla corrente repubblicana che da altre un anno svolge una frenetica propaganda con tutti i mezzi. Un principio di elementare giustizia vorrebbe che anche la corrente monarchica avesse il tempo di svolgere la sua propaganda.

2°) Lo stato d'animo del paese è amaramente turbato da tante preoccupazioni: le condizioni alimentari, gli affari arenati, l'incertezza del domani, l'insegnità della pace, i problemi della ricostruzione tutti insieme, fanno sì che la massa non risponderebbe affatto alla libera volontà del voto del 2 giugno e le conseguenze sarebbero incalcolabili.-

3°) Ragioni umane e politiche impongono di rimandare almeno ad ottobre, o anche oltre, le elezioni sia per il referendum che per la costituente: la votazione deve potersi fare in condizioni di piena libertà e serenità e con la certezza che tutti rispetteranno la volontà liberamente espressa.

Illustre Ammiraglio, la sua alta autorità le consente di compiere un gesto magnanimo per il quale Ella sarebbe benedetto da Dio e dagli italiani. Rimandi le elezioni! Farà l'interesse dell'Italia e della pace mondiale.

Voglia gradire, Illustre Ammiraglio, l'espressione della mia alta considerazione ed il mio ossequio. La assicuro che il voto che Le esprimo è quello della maggioranza degli italiani.

Distintamente La saluto

Luigi Chatelain
Generale d'Corpo d'armata della riserva

Piacenza, Via Mandelli 4

P.S. Poiché l'articolo 4 della convenzione d'armistizio fra l'Italia e le Nazioni Unite prescrive la consegna della flotta da guerra italiana a Malta entro il 15 corrente, la prego di far sospendere la consegna.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CA Sec 100.

CAPITULARIS ORDO SANCTI HUBERTI LORENENSIS AC BARENSIS

FIRENZE - LUOGOTENENZA PER L'ITALIA - FIRENZE

Gran Maestro
S. A. S. Principe PIETRO GRADENIGO

Il Ministro Plenipotenziario per l'Italia

2019 R.R.

VI: 31 MAY 1946
15 MAG 1946

Roma, li 28th May 1946

Viale della Regina n. 1/ Tel. 80-640

Excellency,

We have been requested our Italian Knights, all eminent gentlemen and very serious and efficient men, to appeal to you for the application of the agreement passed in Salerno according to which the ELECTORAL REFERENDUM should take place after the signature of the Treaty of Peace.

Most serious Italians who love their country consider it dangerous for real democracy and FREEDOM to couple the referendum, as is being planned, with the elections for the CONSTITUENTE as it might easily lead to a Comunist Republic and the ruin of our beloved country.

We therefore appeal to you who belong to the country which most of all has shown sympathy and comprehension for us to avoid this danger as you have the power to enforce what was agreed upon in Salerno /REFERENDUM ISTITUZIONALE dopo la PACE/.

Allow us to express our feelings of gratitude to you for the friendly aid you are giving to our Land.

and remain sincerely yours

Conte Fr. Cr. Angelo Rende

5552

1.9.46 Cle 1615

His Excellency
The Admiral ELLERY STONE
R O M A

ALLIED COMMISSION
SECTION
1814
HEADQUARTERS

9154

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

His Excellency
The Admiral Stanley Sloan

ROMA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

99

6 MAG. 1946

U. M. I.

UNIONE MONARCHICA ITALIANA

COMITATO PROVINCIALE DI TARANTO
Sede provvisoria Via Regina Elena 26

Protocollo N 26

Posizione:

OGGETTO: esame accluso
ordine del giorno

Taranto, li 9 maggio *1946*

1 MAY 1946

A
S. E. l'Ammiraglio
Ellery Stone
Capo della Commissione
Alleata di Controllo
R O M A

Piaccia all'E. V. volersi degnare accogliere e prendere in serio esame la volontà delle masse organizzate che nell'accluso o. d. g. si esprime tramite i rappresentanti che lo sottoscrivono.

Con perfetta osservanza.

U. M. I.

Il Presidente Provinciale
(Mario Boccuni)

5170

ALLIED COMMISSION
SECTION
1822
HEADQUARTERS

9138

98A

A S.A.H.I. [illegible]

ALL'A. [illegible] ITALIA

AL CAPO DEL GOVERNO ITALIANO

R O M A

Ispirati ai sentimenti democratici, ed intesi a curare la volontà e la libera espressione nazionale per la risoluzione dei molteplici problemi che interessano la popolazione e ad ognuno dei quali la stessa deve potersi esprimere senza restrizioni di numero chiesto ed avuto e voluto;

Considerato che

disposizioni legislative e le norme integrative che fanno obbligo a tutti gli italiani in possesso dei requisiti che conferiscono loro di votare per la Costituente, non hanno tenuto conto, o meglio, escludono da questo obbligo, che è soprattutto un diritto, milioni di cittadini italiani;

Considerato che

TRIESTE, POLA, ZARA, la VENEZIA GIULIA sono territorio italiano e sono tuttora parte integrante del territorio metropolitano, per cui i loro abitanti con diritto al voto, e sono milioni, debbono poter votare come i connazionali delle altre provincie;

Considerato che

i prigionieri rientrati alle rispettive famiglie dopo la chiusura delle liste elettorali, e sono diecine di migliaia, esclusi dal voto per ragioni che si vogliono ritenere di carattere tecnico, debbono poter affluire alle urne per deporvi il voto;

I prigionieri non ancora rientrati, e sono centinaia di migliaia, ancorchè debbono pure trovare il mezzo di esprimere la loro volontà con la scheda e quindi partecipare alla lotta elettorale;

I militari alle armi, e sono centinaia di migliaia, che in un primo tempo sono stati posti in grado di ottenere la scheda elettorale attraverso i rispettivi Comandi e che ora non possono partecipare pratic mente alle elezioni per mancanza del certificato originario richiesto, che ragioni di tempo e di servizio ne impediranno il possesso, debbono poter trovare il modo di esplicare il loro dovere e soddisfare, quindi, il loro diritto di voto;

Considerato che

questa disparazione considerevole di voti, arbitrariamente creata e provocata da enti del governo provvisorio, per favorire i partiti di appartenenza che da tale disparazione prevedono di poter trarre vantaggio, non darebbe solo un risultato falsato della volontà popolare, ma inficierebbe senz'altro la legittimità delle elezioni, che gli istanti impongono fin da questo momento, qualora provvedimenti radicali non intervengano a mezzo uno stato di fatto che porterebbe ad uno sperpero considerevole di energie economiche, che le condizioni del momento consigliano di risparmiare;

Chiedono che

con adeguati, tempestivi provvedimenti che rifuggano da contrattazioni ed intrighi politici, venga dato agli Italiani tutti la possibilità di esprimere la propria volontà, differendo-ove necessario-le troppo affrettate elezioni per la Costituente.

Torano, 5 maggio 1946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788221

cuente, non hanno votato contro, e ne fio, esaltatore di questo obbligo, che è non tutto un diritto, milioni di cittadini Italiani;

Considerato che

TRIESTE, POLA, ZARA, le altre sono Provincie Italiane e ne fanno tutt'ora parte integrante del territorio metropolitano, per cui i loro abitanti con diritto al voto, e sono milioni, debbono poter votare come i connazionali delle altre Provincie;

Considerato che

i prigionieri rientrati alle rispettive famiglie dopo la chiusura delle liste elettorali, e sono dicine di migliaia, mancano del voto per ragioni che si vogliono ritenere di carattere tecnico, debbono poter affluire alle urne per deporvi il voto;

I prigionieri non ancora rientrati, e sono centinaia di migliaia, ~~xxxxxxxxxx~~ debbono pure trovare il mezzo di esprimere la loro volontà con la scheda e quindi partecipare alla lotta elettorale;

I militari alle armi, e sono centinaia di migliaia, che in un primo tempo avevano potuto ottenere la scheda elettorale attraverso i rispettivi Comandi e che ora non possono partecipare praticamente alle elezioni per mancanza del certificato originario richiesto, che ragioni di tempo e di servizio ne impediscono il possesso, debbono poter trovare il modo di adempiere il loro dovere e soddisfare, quindi, il loro diritto di voto;

Considerato che

grande disperazione e malcontento di voti, artatamente create e provocate da segmenti del governo provvisorio, per favorire i partiti di appartenenza che vanno tale disposizione prevedono di poter trarre vantaggio, non derebbe solo un risultato falsato della volontà popolare, ma inficierebbe senz'altro la legittimità delle elezioni, che gli italiani impugnano fin da questo momento, qualora provvedimenti validi non intervengano a sanare uno stato di fatto che porterebbe ad uno spreco considerevole di energie economiche, che le condizioni del momento consigliano di risparmiare;

Chiedono che

con adeguati, tempestivi provvedimenti che rifuggano da costituzioni ed intrighi politici, venga dato agli Italiani tutti la possibilità di esprimere la propria volontà, differendo-ove necessario-le troppo affrettate elezioni per la Costituente.

5586

Toronto, 8 maggio 1946

UNIONE NAZIONALE MONARCHICA

PARTITO DEL POPOLO ITALIANO

PARTITO DEI CETI MEDI DELL'UOMO QUALUNQUE

PARTITO DEMOCRATICO ITALIANO

PARTITO REPUBBLICANO DEL LAVORO

ALLIED CONTROL COMMISSION 1525 HEADQUARTERS NOIS

9157

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

98

Lucca, Cute S.Quirico

10 maggio 1946

15 MAG. 1946

31 MAY 1946

111/mo Signor Ammiraglio Stone

Rimpatriata (grazie alla Croce Rossa) in queste ultime settimane dall'Austria e precisamente dalla mia proprietà di Frohsdorf (ove mi sorprese la guerra), in zona oggi ~~ogni~~ occupata dalle truppe bolsceviche e dopo averne subito gli orrori, le violenze e le rapine, da poche settimane sono in patria. In queste settimane udii da ogni parte due cose, la prima che su di Lei oggi riposano grandi speranze degli italiani per l'avvenire del nostro povero, amato Paese; la seconda che il 2 giugno si vorrebbe far compiere degli italiani un nuovo errore fatale per il suo avvenire.

Lei sa meglio di me quanti sono i nostri connazionali ancora in prigionia all'estero, quanti sono quelli che, in schiavitù russa potrebbero narrare le delizie dell'eden bolscevico, quanti sono qui nelle carceri e nei campi di concentramento o privati del diritto di voto per odii e vendette di parte, quanti sono i nostri fratelli che ora gemono sotto le bande di Tito in italianissime contrade. Tutti costoro non avranno il 2 giugno la possibilità di dare il loro voto.

Così stando le cose potrà dirsi che tutti gli italiani hanno manifestato liberamente il loro voto? O non si dirà invece che in Italia è stata scritta un'altra pagina vergognosa da una nuova dittatura?

Che ciò non avvenga sotto il Suo alto e illuminato Consolato, questo io auguro all'Italia e a Lei.

Gradisca, Signor Ammiraglio, i miei distinti saluti

(Principessa Beatrice di Borbone, vedova Principessa Massimo)

Pss. Beatrice di Borbone trasteverina

ALLIED COMMISSION 5568 SECTION 1815 HEADQUARTERS

9152

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

CA Tue

From the Duchessa Margarita
Caracciolo di Brienza
asking for postponement
of the elections.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Roma, 13 Maggio 1946

15 MAG. 1946

31 MAY 1946

Signor Ammiraglio,

Mi permetto di farle osservare che sarebbe opportuno rinviare ancora le Elezioni del 2 Giugno visto che molti Italiani sono finora nell'impossibilità di votare essendo trattenuti ancora lontani dalla Madre Patria per diversi motivi, sia coloro che sono in prigionia sia coloro che si trovano nella Venezia Giulia.

Affido questo mio modesto parere, dettato dal mio amore per l'Italia, al Suo autorevole giudizio; con distinti Saluti.

Duchessa Margherita Caracciolo di Brienza
nata Duchessa di Mesuria

Dama di Palazzo di S. M. la Regina Elena

Roma via G. Mercalli 31

ALLIED COMMISSION 1816 HEADQUARTERS

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

This letter comes from the Italian Democratic Party's section of Collesecco-Vacellano and is signed by the Delegate ROS I BALDASSARRE . He complains the way of acting of the leftist parties against the Monarchy. Among other things he points out that a religious procession was going to be forbidden on Easter Day, by the Communists.

5566

PARTITO DEMOCRATICO ITALIANO
Sezione: COLLESECCO-MARCELLIANO
Perugia

COLLESECCO-MARCELLIANO
29/V/46

Al CAPO DELLA COMMISSIONE ALLEATA — 30 MAY 1946
- ROMA -

IN EVASIONE ALLA VOSTRA CIRCOLARE N.961 DI PROTOCOLLO mi premuro significarvi che qui come altrove i Comunisti vanno dicendo che coloro i quali voteranno per la monarchia dopo il 2 Giugno saranno sterminati, e che se dovesse andare su la Monarchia, faranno la rivoluzione.

Ieri l'altro venne un oratore dell'Uomo Quamunque e fu disturbato al canto di "bandiera rossa".

Santirosi Ottavio figurava fra i più facinorosi e ciò istigato dallo stesso Bordoni Luigi, quest'ultimo Repubblicano.

In paese dello stesso Comune: POZZO, il giorno di Pasqua, elementi comunisti hanno tentato di impedire una processione religiosa.

E' impressione dello scrivente che quì la Repubblica otterrà uno scarso numero di voti.

Tanto dovevo comunicarvi

Il Delegato
Rossi Baldassare
Baldassarre Rossi

5665

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788221

In EVASIONE ALLA VOSTRA CIRCOLARE N.581 DI PROTOCOLLO O mi premuro significarvi che quì come altrove i Comunisti vanno dicendo che coloro i quali voteranno per la monarchia dopo il 2 Giugno saranno sterminati, e che se dovesse andare su la Monarchia, faranno la rivoluzione.

Ieri l'altro venne un oratore dell'Uomo Quamunque è e fu disturbato al canto di"bandiera rossa".
Santirosi Ottavio figurava fra i più facinorosi e ciò istigato dallo stdente Bordoni Luigi,quest'ultimo Repubblicano.

In paese dello stesso Comune :POZZO,il giorno di Pasqua,elementi comunisti hanno tentato di impedire una - processione religiosa. 5565

E' impressione dello scrvente che quì la Repubblica otterrà uno scarso numero di voti.

Tanto dovevo communicarvi

Il Delegato

Rossi Baldassare

Baldassarre Rossi

M.A. 1947

9144

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. MR 02-21

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

This is a letter refering about the situation in the Commune of Spinete(Campobasso). The president of th Italian Democratic Party's section , this Commune, who is the signer of the Letter, points out ~~the=people=who~~ that the people who are with the Monarchy are unreated by the Communists & C; AC is requested to take appropriate action in view on the National Elections of June 2.

5564

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Partito Democratico Italiano
Sez. di SPINETE (Campobasso)

Spinete, 22 SETTEMBRE 1946

30 MAY 1946

Prot. n. 47/R.P.

On.le PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
R O M A

On.le MINISTERO DELL'INTERNO
R O M A

Al CAPO DELLA COMMISSIONE ALLEATA
R O M A

Al PARTITO DEMOCRATICO ITALIANO
Segreteria Generale
R O M A

Mi pregio portare a conoscenza delle SS.LL. quanto appresso.-

In occasione del due giugno, giorno in cui verranno convocati i comizi elettorali, la situazione in questo piccolo centro va gradatamente aggravandosi, e ciò ad opera di elementi che non so se qualificare estremisti, od irresponsabili.-

Fra questi primeggiano: l'Insegnante D'Agata Amelio di Nicola, il Sig. Iannone Michele fu Oreste, il Sig. Abbondante Davide di Luigi, il Sig. Iannone Arduino di Giacomo, il di lui fratello Michele e l'Insegnante Iannone Enzo fu Oreste.-

Dietro le quinte agisce l'Insegnante Doganieri Giovanni Spartaco fu Pasquale, il quale deve alla magnanimità di questa cittadinanza il non essere stato epurato, avendo ricoperto per vari anni, durante il periodo fascista, la carica di segretario politico, quella di podestà, quella di comandante della g.i.l. di fascio. Il Doganieri, fino al giorno dello sbarco alleato in Sicilia, portava all'occhiello il distintivo "1921" (fascista della prima ora).-

Da parte di questi individui è stata iniziata una feroce campagna contro la Casa Savoia, il Partito Democratico Italiano, il Suo Segretario Generale Dott. Enzo Selvaggi, e, contro gli aderenti a questa Sezione.-

E' inutile dire che tale campagna denigratoria è fatta a base di menzogne, provocazioni, minacce. E si deve alla prudenza ed alla grande pazienta di noi tutti se la situazione non ha degenerato. Ma, tanto la prudenza, quanto la pazienza hanno un limite.-

Sulle mura del paese, in risposta alla nostra correttezza politica, si possono leggere le seguenti frasi: "Abbasso la Monarchia" - "Morte ai Savoia" -"Abbasso i prezzolati da Enzo Selvaggi" - "Abbasso Enzo Selvaggi" - ecc.; sul muro esterno di questa Sezione si può leggere la seguente frase: "Verdetto al P.D.I.: Il popolo non ti conosce. Se ti conoscesse ti brucerebbe".-

9\43

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In occasione di un comizio repubblicano (tenuto domenica scorso 19 maggio), furono pronunciate ingiurie nei riguardi della Monarchia e un repubblicano, non meglio identificato, gridò contro i monarchici che rispondevano a dette ingiurie: "Il due giugno tuonerà il cannone; allora ne riparleremo".-

Questa la situazione che il sottoscritto ha voluto mettere in chiaro, affinchè vengano presi gli opportuni provvedimenti del caso, per far si che i lavori del Referendum e delle elezioni per la Costituente si svolgano nella massima calma, con ogni sicurezza per gli elettori tutti e, principalmente, affinchè vengano rispettate le opinioni di ciascuno; il che, sembra, non è chiedere troppo in periodo di democrazia.-

PARTITO DEMOCRATICO ITALIANO Sezione di Spinello

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE
(Francesco Tommasi)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785821

97

ALLIED COMMISSION
LIAISON OFFICE R. A. A. C.
QUESTURA BLDG. VIA S. VITALE
Tel. 478895

Ref. PSL-2/7/84/4

Rome, 29th May 1946

30 MAY 1946

To : Local Government S/Comm. AC/HQ.
: Public Safety S/Comm. AC/HQ.

Subject : Political Elections.

Attached copy of a confidential report received at this Office is forwarded for your information.

R.P. Millhouse, Lt.Col.
A.C. Liaison Officer

Encl.: 1.
EMH/TC

55622

382

940

TRANSLATION

On 27/5/46 at about 18,00 hrs. some 200 communists gathered in front of n.19 Via Arenzo corner Via Cavanzaro, the living house of Avv. Basili, President of the Monarchist Unity, and inscenated a hostile demonstration.

Some of them climbed up to the balcony of Basili's flat, at the first floor and tried to remove the plate of the Monarchist Union Branch that Basili had had wosted.

Since demonstration was taking a menacing turn, Basili's relatives informed the Questura and removed the plate.

The 3rd Flying Squad came over and after ascertaining what had happened went away. No agents stepped down from the car and one of them standing up on a jeep shouted to the crowd : "Comrades, we are republican too."

Porta Pia P.S. Station summoned then another Flying Squad who dispersed the mob. The quiet was re-established around 22,00 hrs.

The CC.RR. Station Momentana on learning about the incident dispatched a few CC.RR.s who reached the scene when the demonstration was over.

Avv. Basili reported and garantsed the following informations:

- Capt. Capeci 3rd Flying Squad Commanding Officer had ordered his men to fire at the CC.RR.s should they have backed the demonstrators;
- Communist Headquarters are filled up with arms and ammunitions of any kind;
- A few days ago 4 Soviet Commissaires were in Rome back from a tour in North Italy who on finding the political situation completely overturned, held a meeting with the Chiefs of the Communist sections in which they told them it is almost sure that the republicans will loose as to the institutional issue. Then the"stirrers" allegedly decided to start the civil war should the monarchy win.

5561

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775027

since the demonstration was taking a menacing turn, Basili's relatives informed the Questura and removed the plate.

The 3rd Flying Squad came over and after ascertaining what had happened went away. No agents stepped down from the car and one of them standing up on a jeep shouted to the crowd : "Comrades, we are republican too."

Porta Pia P.S. Station summoned then another Flying Squad who dispersed the mob. The quiet was re-established around 22,00 hrs.

The CC.RR Station Nomentano on learning about the incident dispatched a few CC.RR.s who reached the scene when the demonstration was over.

Avv. Basili reported and guranteed the following informations:

- Capt. Capeci 3rd Flying Squad Commanding Officer had ordered his men to fire at the CC.RR.s should they have backed the demonstrators;

- Communist Headquerters are filled up with arms and ammunitions of any kind;

- A few days ago 4 Soviet Commisaires were in Rome back from a tour in North Italy who on finding the political situation completely overturned, held a meeting with the Chiefs of the Communist sections in which they told them it is almost sure that the republicans will loose as to the institutional issue. Then the"stirrers" allegedly decided to start the civil war should the monarchy win.

5561

9139

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 77D121

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785821

A group of troublesome communists have [illegible] opped a comizionof the Monarchists. The [illegible] aker, Col Suglia, provoked and [illegible] sulted. His house sieged. The Communists violence prevents the continuation of propaganda for the referendum.

The President of the Italian
Democratic Party.
Caputo.

5560

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DD - RM PISA 2400 41 29/5 11.15

TURBA FACINOROSI COMUNISTI HAT IMPEDITO SVOLGIMENTO COMIZIO MONARCHICO STOP ORATORE COLONNELLO SUGLIA PROVOCATO ET INSULTATO STOP ABITAZIONE PRESIDENTE PARTITO MONARCHICO ASSEDIATA STOP INTEMPERANZA ET VIOLENZA COMUNISTA IMPEDISCE PROSEGUIMENTO PROPAGANDA REFERENDUM

PRESIDENTE PARTITO DEMOCRATICO ITALIANO CAPUTO

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITA' DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

92

ALLIED COMMISSION
LIAISON OFFICE R. A. A. C.
QUESTURA BLDG VIA S. VITALE
Tel. 478895

CONFIDENTIAL

Ref. PSL- E.7/841

Rome, 28th May 1946

30 MAY 1946

To : Local Governments S/C - A.C.H.Q.

Subject : General Elections.

Attached hereto for your information are two confidential reports from two independent and reliable sources on the black-marketing of electoral certificates.

It is suggested that an amendement of the electoral law in requesting voters to identify themselves not only with identity cards but also with their food ration cards, would help in reducing possible irregularities and particularly double voting if the ration card is stamped by the president of the polling station after the voting.

Encl: 2

R.T.Millhouse, Lt.Col.
A.C.Liaison Officer

5[illegible]8

9137

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

92 7

TRANSLATION

About 400 displaced persons of the outskirts of Rome who live on makeshifts are still housed in the school at nº 13, Via Umberto Boccioni. Most of them are devoted to black market activities, others live on proceeds from thefts; very few of them work.

Many of them are ex-convicts and have communist ideas. The doorkeeper also, Fiori Pietro, is a communist.

In the s/m school electoral certificates are not being sold out for L. 3.000. There is evidence however that a duly filled in certificate was sold to the Communist Party by the D.P. Laurenti Ostilio who is said to have received 10.000 lire for it. Another D.P. Castroni Romo is also allered to have sold is own certificate to an unknown organization for L. 10.000.=.

Castroni is a light minded person: he is a communist and sometime he says he is a monarchist.

It is not unlikely that more D.Ps following the example will make up their minds to sell their electoral certificate but if so it will only be to get the money needed for a living.

5567

9137

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

92 62

TRANSLATION

Schools at Via Boccioni.

The following are the names of two persons trafficking in electoral certificates:

FIORENTINI Italia who lives with Laurenti Catilio at 2nd floor Stair case 1 - n° 24 (pocketed lire 10.000.= by selling an electoral certificate)

CASTRONI Remo - Stair case 2 - 4th floor - room n° 43.

55.6

9137

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

The writer says that the sindaco of Bagnoli-Irpino has given order that a poster sent there by Italians from the USA for propaganda, and which was posted on the door of the office of the Guardie Campestri, be torn off. He asks for Allied intervention.

5505

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Q1

Bagnoli Ferrio

29 MAY 1946

On.le Comando Commissione Alleata

di Vigilanza

Roma

Portiamo a conoscenza di Codesto
Spett. Comando che il Sindaco di questo
Comune ha fatto togliere dalla porta
dell'ufficio addetto alle Guardie campestri
un manifestino abbietto, che gli
Italiani in America hanno inviato
alle autorità locali per propaganda
5554
a favore di Truman. Provvederà in merito
Con ossequi. Il Capitano Luigi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Spettabile M. I. Sezione
Regionale Ufficio Archivi
Via G. Marconi 8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

46/41

The secretary of the Partito Democratico Italiano of Bisceglie points out that in that Comune, the distribution of electoral certificates ~~xxx~~ ~~mx~~ is exceedingly slow. Thousands of citizens have not yet received their electoral certificates and therefor they will not be able to excercise their right to vote.

He suggests that this may be done on pupose.

N.A.
clet

83 03

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

90

Partito Democratico Italiano

"GARIBALDI"

SEZIONE DI BISCEGLIE

Piazza Vitt. Em. 40

30 MAY 1946

Bisceglie li 21/5/46

Local Governor - E

Al Sig.

della COMMISSIONE ALLEATA

ROMA

Con preghiera segnalare che in questo Comune la distribuzione dei certificati elettorali procede in modo molto stentato ed irregolare tanto che varie migliaia di elettori sono ancora privi di tali documenti indispensabili che ne sono anzi impedite il diritto di voto.

Ciò potrebbe dunque dare adito fondato al dubbio che la precisata non è stata determinata da deliberata volontà politica.

Il Segretario della Sezione

Cristoforo Cannone

5332

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

89

CONFIDENTIAL

30 MAY 1946

Italian Democratic Party
Provincial Committee of
Reggio Calabria

Reggio Calabria, 29 May 1946

To the Secretary of the Federation
To the Mayor of the Location
To the Police Commissioner
And the Committee of the It. Dem. Party

Rome
Rome
Rome

We beg to forward copy of the following letter we have just received:

Confederazione Generale
Italiana Railwaymen Union
Reggio Calabria

Reggio Calabria, 29 May 1946
n. 42 UFF

To the Central Committee of the National Railwaymen Union - Rome
To the Office of the Fed. State Railways Management Reggio Cal.
To the Chief of Movement Section (Fr. State Rail.) " "

For Information
To Komandatur Rome
To Italian Democratic Party

Rome
Rome

The undersigned Giuseppe De Nardis, reserve officer, Assistant Secretary of the National Railwaymen Union, would like to make use of this letter for denouncing a letter written with the use of this paper and number of the same aforesaid Union Secretariate, member of the same Union - that letter concerning a question of interest for the Union itself.

This door at the office had been barely opened and before it had the time of uttering even a word, Alfonso Cerino Secret. Gen. Chief Manager of the It. State Railways, of the Italian Railwaymen Syndicate, belonging to the Communist Party, insulted me, saying "Go out of this room, we do not want any Monarchists here" and adding a good deal of other abusive language, about me, my parties, the Union and the Monarchy, ordering me not to go there any more.

Chief Manager Giuseppe Lazzara of the Compartment Movement Office, Gennaro Donnarumma, Incaricato Giovambattista, Renzo Domenico, Fanazzo Pratico and other persons were present at the fact.

We give you the above information for you to take the action by may deem convenient.

The President
Gen. Federigo Impallomeni

5561

L'Q. S/C 29/5

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PARTITO DEMOCRATICO ITALIANO

COMITATO PROVINCIALE
DI
REGGIO CALABRIA

REGGIO CALABRIA li 25 maggio 946

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI = ROMA
AL MINISTRO DEGLI INTERNI = ROMA
ALLA COMMISSIONE ALLEATA = ROMA
e, per conoscenza AL P.D.I. = ROMA

Si trasmette copia della sottonotata lettera ricevuta da questo Comitato Provinciale.

"
COMITATO COMPARTIMENTALE
UNIONE NAZIONALE FERROVIERI
REGGIO CALABRIA

Reggio Cal. 23 maggio 1946
N. 42 UNF

ON. COMITATO CENTRALE UNIONE NAZIONALE FERROVIERI = ROMA
On. SIG. CAPOCOPARTIMENTO FF.SS. = REGGIO CALABRIA
On. SIG. CAPOSEZIONE MOVIMENTO = REGGIO CALABRIA
e, per conoscenza: UNIONE MONARCHICA = ROMA
PARTITO DEMOCRATICO ITALIANO = REGGIO CALABRIA

Il sottoscritto
SINOPOLI Dott. Domenico
Ufficiale in congedo, invalido di guerra, recatosi per ragioni inerenti alla sua mansione di Segretario Compartimentale dell'Unione Nazionale Ferrovieri, per consegnare una lettera concernente l'organizzazione stessa al Sig. Lacquaniti Giovanbattista incaricato dell'UNF, appena aperta la porta e prima che avesse avuto il tempo di proferrir parola venne investito dal capo gestione di II classe
ALIOSE Guerino
del Sindacato Ferrovieri Italiani appartenente al Partito Comunista con queste parole: " Via fuori i monarchici da questa sala , uscite fuori" oltre un sacco di parole volgari e inurbane all'indirizzo della mia laurea per l'Associazione Nazionale Ferrovieri, per la Monarchia e di non mettere piede più nella sua stanza.
Quali testimoni posso citare i seguenti nominativi C. Gestione Laganà Giuseppe dell'Ufficio Personale Compartimentale, App. P/le Germanò Domenico dell'U.P.C., Sig. Lacquaniti Giovambattista di quell'Ufficio, Romeo Domenico alunno, Venazio Praticò alunno ed altri.
Tanto si comunica per i provvedimenti di competenza."

IL PRESIDENTE
(Gen. Ulderigo Campanella)

1944
9136

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

88

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

Office of Political Adviser (A)

28 MAG 1946

May 27, 1946

MEMORANDUM TO: Vice President, Civil Affairs Section

SUBJECT : Report on Situation in Cerignola

There is transmitted herewith, as of possible interest, a letter received at the American Embassy on the above subject.

J. Wesley Jones
Political Adviser (A)

JWJ:AC

ALLIED COMMISSION
5543
1945
9130

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Local Govt S/C.
w.r. your instr.
JAR 28/5.

PRIORITY

Mission Jones
Headquarters Polish U.S.A. Infantry
R O M E

I am writing myself to you to describe the situation prevailing in the commune of Cerignola (Foggia).

Cases of violence occurred [illegible] at the end of April both in rural districts, [illegible] where five persons were killed, some wounded. To give a clearer picture this [illegible] can be considered as a military body and well armed itself with numerous light weapons and heavy machine guns. In fact, after the [illegible] events, its members energetically cut [illegible] of Italian armed forces.

Thousands of armed people gathered around the [illegible] Barracks, in a menacing attitude, shouting [illegible] and [illegible] outlaw, a Communist ex-Podestà, who [illegible] on account was [illegible] as responsible of [illegible]. The manager of the [illegible] had no [illegible] but others could [illegible] that such [illegible] not been and should not be arrested. To ensure [illegible] taken against persons responsible that [illegible] should have.

Since then the situation is unchanged and Reds [illegible] they have organized a real and true local "regime", and no authority dares making objection also because they have not sufficient weapons and no order to act.

How could free elections be possible under the [illegible]? Everybody knows that Communist centers at Cerignola are very well armed and their chiefs can mobilize them at any moment, distributing weapons and munitions to them by means of trucks which can freely and openly circulate.

We vainly submitted facts and request of intervention to the Ministry of the Interior; that is why we beg you to provide for an accurate enquiry which will only be successful if you guarantee protection to persons and authorities who might give information - because Cerignola is really terror stricken and Central Government is not doing anything for empowering Carabineers to accomplish their duty and to protect both the law and the individuals, so that it is foolish to think that we may have free elections.

Yours Yours Faithfully

Cerignola 7 May 1946

9/129

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Mister J O N E S

Segretario Ambasciata S.U. d'America

R O M A

Mi rivolgo alla S.V. per prospettare la situazione esistente nel Comune di Cerignola (Foggia).

Sono noti i fatti di violenza verificatisi in detto Comune, alla fine di aprile u.s., nei quali trovarono la morte cinque persone. In detta circostanza apparve evidente come i comunisti di quella città siano militarmente organizzati e molto ben armati sia di armi automatiche leggere che di mitragliatrici pesanti. Infatti immediatamente la città, dopo gli episodi accennati, venne posta, da parte delle squadre armate comuniste, in un vero e proprio stato di assedio.

Qualche migliaia di persone armate si riunivano minacciosamente davanti alla Caserma dei Carabinieri, reclamando il rilascio di un noto pregiudicato, agitatore comunista, che si diceva essere stato tratto in arresto appunto quale responsabile delle avvenute violenze. La minaccia non ebbe ulteriore deprecabile conseguenza, solo perchè fu data dalle Autorità assicurazioni che l'arresto non era avvenuto, nè sarebbemmai stato effettuato; ed infatti nessuno provvedimento è stato preso contro i resphnsabili che circolano

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78 0021

tuttora a piede libero.

Da quel giorno la situazione rimane immutata ed i rossi spadroneggiano a loro beneplacito, avendo instaurato un vero e proprio "Soviet" locale, senza che alcuna autorità osi opporvisi anche perchè non hanno forza ed armi a sufficienza, nè ordini relativi.

Domando come si possa pensare ad una libera espressione di voto in detta situazione, quando si conideri che i centri comunisti di Cerignola, come già detto, sono armatissimi è che, al più minimo cenno dei loro capi, vengono immediatamente mobilitati e camions apertamente si portano a distribuire armi e munizioni.

Sono state vane le esposizioni dei fatti e la richiesta di intervento presentata al Ministero dell'Interno ed è per questo che mi rivolgo alla S.V., onde voglia, se creda, disporre una severa accurata inchiesta esperibile facilmente sul luogo, sempre che siano garantite le persone e le autorità che dovranno riferire, in quanto, in questo momento, in Cerignola esiste un vero e proprio terrore e la dolorosa constatazione dell'assenza di qualsiasi provvedimento e dispisizione da parte degli organi responsabili del Governo centrale, che metta in condizione i Carabinieri di compiere il loro dovere in difesa della leggè e delle libertà individuali senza delle quali è pazzia pensare ad elezioni liberamente svolte.

Con osservanza

Mauro Matera

Cerignola, 7 maggio 1946

9129

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

This is an anonimous letter complaining the shows of violence made by the Socialists and Communists in order to come to power. It suggests also to keep American troops in Italy in order to avoid a civil war. AC is asked to take the matter up and do the scrutiny themselves, stating finally as follows:-

18 millions votes conferred to the Monarchy
12 " " " to the Christian Democracy
2 " " " to the Communists

Italy will be saved only if the "Red Danger" will be removed.

U.S.A.

66666

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

Spec. Document No. 87

ECCELLENZA Estone

Salviamo l'Italia dalla rabbia e ferocia dei Comunisti e Socialisti. Costoro dicono che a qualunque costo debbono salire al potere usando violenza uccidendo e ammazzando molti dei partiti contrari. Eccellenza Estone, se voglia mo salvare l'Italia da una guerra civile non fate mai partire dall Italia i soldati americani. Un metodo facile per non fare salire costoro al potere è questo. Fatevi man

9127

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

alcune a Roma tutte le schede votate alcuni elettori e fate voi lo scrutinio. Dopo aver fatto lo scrutinio direte che la Monarchia ha riportato 18 milioni di voti - La Democrazia Cristiana 12 Milioni i Comunisti 2 Milioni e gli altri pochi migliaia. In questo modo potete salvare l'Italia. Voi siete i vincitori perciò potete dettare leggi e imporvi. I comunisti sono temuti in tutto il mondo. Non vogliamo un governo rosso ma un governo democratico. Eccellenza salvateci dal Comunismo perchè ha sete di sangue. E' anche interesse vostro e dell'America non fare trionfare i comunisti. l'Italia è dell'America ma non della Russia

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

This letter, bearing the signature of the secretary of the "Uomo Qualunque" Party, refers about the political situation in Pisto during these days preceding the National Electi . The secretary points out, among other things, that some manifestoes of the Uomo Qualunque" were torn to pieces, while being affixed on the City's walls, by some Communists.

5544

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

86

Fronte dell'Uomo Qualunque

Centro Provinciale di PISTOIA

Via S. Pietro 4

AL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI

P I S T O I A

e p.c. AL COLONNELLO TEMPIE

COMMISSIONE ALLEATA

R O M A

Segnalo alla S.V. un piccolo incidente che denota il clima di libertà in cui viviamo nella nostra Città.

Stamani alle 11 circa, nella centralissima Via Cavour, l'attacchino Comunale nell'esercizio della sua attività, mentre affigge va alcuni manifesti elettorali dell'Uomo Qualunque, veniva affrontato dalla solita democraticissima marmaglia comunista e fra urtoni e pa= rolacce gli venivano tolti e strappati i manifesti. A riguardo poi di tutti gli aderenti del Fronte dell'Uomo Qualunque sono continuamente proferite minacce ed affronti per cui la tanto decantata liberta non è che un'otopia in questa Città.

Ciò per renderle conto della situazione nell'immi= nenza del 2 giugno.

IL SEGRETARIO

Ulderico Galligani

Pistoia lì 22 maggio 1946

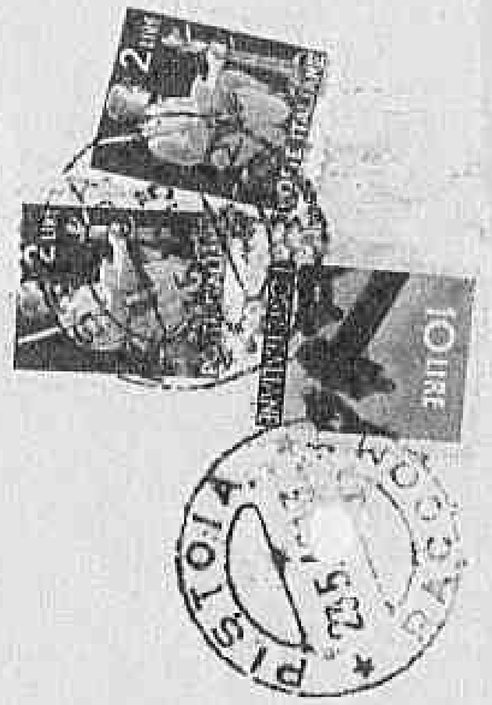
5548

9117

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

-RACCOMANDATA

R PISTOIA (Corrisp. Pacchi) 3397



Egr.Sig.Col. T E M P L E

Commissione Alleata

R O M A

Sig. Local Provveditorato Stc

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

Fronte dell'Uomo Qualunque
Via S.Pietro, 4
P I S T O I A

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

This letter, signed by the President of the Italian Democratic Party, refers about the political situation in Cave. There are some complaints about the way of acting of the socialists and Communists. They are said to be armed and threat anybody is against them. The local Carabinieri Station has been informed.

5 Jul 1

85

Cave, 24 maggio 1946.

AL COMANDO ALLEATO.

Sono stato incaricato dal P. D. I. di dare informazioni circa il movimento che si prevede a Cave da parte dei Social- Comunisti.

Subito mi affretto a dare informazioni circa la richiesta fattomi; quì a Cave c'è un certo Allegra Domenico ex insegnante, Capo del movimento comunista, si assenta continuamente da Cave e non sappiamo quale sia, la ragione.....
Corre voce: Che se la Republica non viene con il popolo, la faremo a con le armi.
Da tempo: si vocifera che i Social- Comunisti Hanno depositi di armi di ogni genere.
Minacciano; con parole i Monarchici, le loro famiglie. Ma ne stesso fu fatto un insulto dentro il mio negozio da circa 5 comunisti, offendento il Sovrano e coloro che lo difendono tanto; che si arrivò ad una rissa ma da me ebbero la parte che meritavano.
Solo a mia moglie e a mia figlia riuscirono a dargli dei pugni e in mezzo alla folla non si potè constatare chi fossestato. Di questo io avvertii subito l' Arma dei RR. CC.
Il popolo di Cave - Monarchico saluta il Sovrano.
Viva L'Italia.

Il PRES. P. D. I.
Giuseppe Bianchi.

N. B.

Si prega non riferire il nome dell' informatore.

5540

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Sono stato incaricato dal P. D. I. di dare informazioni circa il movimento che si prevede a Cave da parte dei Social- Comunisti.

Subito mi affretto a dare informazioni circa la richiesta fattomi; Quì a Cave c'è un certo Allegra Domenico ex insegnante, Capo del movimento comunista, si assenta continuamente da Cave e non sappiamo quale sia, la ragio ne.....
Corre voce: Che se la Republica non viene con il popolo, la faremo a con le armi.
Da tempo: si vocifera che i Social- Comunisti Hanno depositi di armi di oghi genere.
Minacciano: con parole i Monarchici, le loro famiglie. AA me stesso fu fatto un insulto dentro il mio negozio da circa 5 comunisti, offendento il Sovrano e coloro che lo difendono tanto; che si arrivò ad una rissa aa da me ebbero la parte che meritavano.
Solo a mia moglie e a mia figlia riuscirono a dargli dei pugni e in mezzo alla folla non si potè constatare chi fosse stato. Di questo io avvertii subito l' Arma dei RR. CC.
Il popolo di Cave - Monarchico saluta il Sovrano.
Viva l'Italia.

Il PRES. P. D. I.
Giuseppe Bianchi.

N. B.

Si prega non riferire il nome dell' informatore.

3340

9145

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 770021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

The sender of the letter epoints out to the Allied Commission the following:-

1. a certain Avv. Fresca Tommaso has been appointed President of the electoral seat for the fortcoming elections while his son Nicola is a candidate in one of the republican lists of the circonscription.

5559

2. A message is said to have been sent from the Italian relatives in the United States to all the Italians suggesting them to vote for the Monarchy. Such message has been kept secret because the Sindaco is republican.

3. The picture of the King and the Queen has been removed from the Commune's Offices.

Allied Commission is asked to take appriopriate action.

Segr. Generale - Fc

84

Bagnoli Irpino - 20/5 946 -

On.le Commissione Alleata

Roma.

Segnaliamo a Codesta On.le Commissione quanto di illegale e di inquisito si va eseguendo in questo Comune ad danni di tutte le persone oneste e degli Italiani tutti da parte dell'ambiente costituito dell'ormai famoso C.L.N. Lo ben le prossime elezioni politiche è stato nominato a presidente del seggio elettorale un tal on. Irsa 5558 di cui accludo il foglio di lista e candidati in una lista ricattatoria per la circoscrizione. Votanti genuini non potranno esporre la propria volontà liberamente specie per il basso ceto per ragioni molto evidenti -

2°) Siamo a conoscenza che dagli Stati Uniti, e fatti dall'On. Ministro degli Esteri è giunta al Comune, cioè al Sindaco, un dispaccio perchè venga reso di pubblica ragione ma fino ad oggi, 20 corr già non risulta, neppure che questa comunicazione non viene fatta e ciò sol perchè il telegramma riguarda un invito fatto dai nostri congiunti oltre mare perchè tutti gli Italiani votino per la Monarchia, cosa non piacerebbe al sig. Sindaco Repubblicano la cosa si è messa a dormire.

3°) Nell'ufficio di segreteria del Comune da qualche mese c'

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 780021

Segnaliamo a codesta On.le Commissione quanto di illegale e di monito si va eseguendo in questo Comune ad danno di tutte le persone oneste e degli Italia tutta da parte del governo costituito dell'ormai famoso C.L.N.

Nelle ultime elezioni politiche è stato nominato a presidente del seggio elettorale un tal sig. Maria [redacted] di cui quando il figlio Nicola è candidato in una lista repubblicana fu lo scrutatore. Tralasciamo di non dire come la maggioranza liberamente scelse il partito retto, per ragioni molto evidenti.

2°) Siamo a conoscenza che dagli Stati Uniti, e fino dagli Uffici Militari degli Stati Uniti è giunto al Comune, cioè al Sindaco, un dispaccio perché venga reso di pubblica ragione ma fino ad oggi, di cui ne già son morti, nessuna comunicazione non ne sia stata e ciò sol perché il telegramma riguarda un invito fatto dai nostri compatriati oltre mare perché tutti gli Italiani votino per la Monarchia, cosa non piaciuta al sig. Sindaco Repubblicano la cosa si è messa a dormire.

3°)

Nell'ufficio di segreteria del Comune da qualche mese è stata tolta la fotografia del Re e della Regina come è prescritto e fino ad oggi nulla è cambiato ancora ciò fa dimostrare ai cittadini che il Re non esiste più in Italia per impressionare così al proposito in occasione delle

9114

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 770121

Inoltrino elogiani.

Per tutto ciò abbiamo rito Inoltrito e Inoltriamo
Codesta On.le Commissione disporre in merito -

Con perfetta osservanza.

Luigi Labbriendo fu Angelo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 7R5031

This is an anonimous letter refering about the political situation before the National Elections in the Comune of Montello. The way of actinge of the Socialists, Communists, Actionists and Republicans is complained . They are said to use threat and violence against the people who are with the Monarchy.

3357

The anonimous sender, among other things, points out that the Prefect does not give ~~the~~ audience to anybody but the extremists.

AC is requested to take appropriate action.

Montella, 21 maggio 1946

Al Comando della Commissione Militare alleata

di Controllo

Roma

I comunisti, socialisti, unionisti e repubblicani di Montella, pienamente

di accordo fra di loro, stanno esercitando sfrenatamente azione di corru-

zione e di violazione della libertà di coscienza sugli elettori per l'ele-

zione del prossimo 2 giugno, per farle votare a favore dell'agognata

ta repubblica bolscevica.

Uno dei comunisti, fra tanti, è certo CARBONE ALFONSO fu Rosario (discenden-

dente dal famigerato Alfonso Carbone, capobrigante, il quale condannato per

gli innumerevoli delitti di ogni genere consumati da lui e dalla sua Banda

nel 1860 prima morte, e poi commutata per generosità del Re Vittorio Ema-

nuele 2° in Ergastolo a vita, nel 1911 per nuova grazia sovrana unal dalle 5 0 3 6

galere dopo avere scontato 43 anni) si è permesso di molestare ancora una volta

in questi giorni il contadino BIANCANIELLO GERARDO di Michele, invitandolo a

iscriversi senza più ritardare nella Sezione Comunista, ovvero nella Federa-

zione comunista dei comunisti (e che una vera associazione per delinquere,

e della quale i Comunisti fingendo che sia un'organizzazione non politica si

servono per trarre in inganno gli onesti contadini, i quali una volta capitati

là dentro vengono senz'altro ritenuti nelle file del Comunismo, insomma è

tentato da loro come una tela di ragno e quale pratica di comunismo) e pre-

tendendo categoricamente dal Biancaniello l'impegno a votare il 2 giugno

per la Repubblica e per i candidati bolscevichi della Costituente.

Il giovine si nuovamente e recisamente rifiutato, affermando ancora una

volta devoto e fedele al nostro amatissimo RE.

E allora il Carbone esasperato dall'ostinato rifiuto lo ha minacciato

di immancabile e sicura sterminio nella persona e negli averi dicendo:-

"Va bene, tu fa pure come tu vuoi, pezzo di stupido, ma pensa bene che dovrai

fare i tuoi conti con me quanto prima! Vuol dire che adesso debbo scrivere

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 790021

zione e di violazione della libertà di coscienza negli elettori per l'elezioni del prossimo 2 giugno,per farle votare a forza a favore dell'esperimento repubblica bolscevica.

Uno dei comunisti,fra tanti,è certo CARBONE ALFONSO fu Rosario(discendente del famigerato Alfonso Carbone,capobrigante,il quale condannato per gli innumerevoli delitti di ogni genere commessi da lui e dalla sua Banda nel 1860 prima morte,e poi commutata per generosità del Re Vittorio Emanuele 2° in Ergastolo a vita,nel 1911 per nuove gravissime sevizie usate dalle 5556 galere dopo avere scontato 43 anni)si è permesso di molestare ancora una volta in questi giorni il contadino BIANCHIELLO GERARDO di Michele,invitandolo a iscriversi senza più ritardare nella Sezione Comunista,ovvero nella Federterra comandata dai comunisti(e che una vera minaccia per delinquere, e della quale i Comunisti fingendo che sia un'organizzazione non politica si servono per trarre in inganno gli onesti contadini,i quali una volta capitati là dentro vengono senz'altro presentati nelle file del Comunismo,insomma è tenuto da loro come una tela di inganno e quale pratica di comunismo) e pretendendo categoricamente dal Biancoriello l'impegno a votare il 2 giugno per la Repubblica e per i candidati bolscevichi della Costituente.

Il giovine si muovemente e recisamente rifiutato,affermando ancora una volta devoto e fedele al nostro amatissimo RE.

E allora il Carbone esasperato dall'ostinato rifiuto lo ha minacciato di immancabile e sicura sterminio nella persona e negli averi dicendo:=

"Va bene,tu fa pure come tu vuoi,pezzo di stupido,ma pensa bene che dovrai fare i tuoi conti con me quante prima!Vuol dire che adesso debbo scrivere anche a te nel" m i o l i b r o n e r o!"=e vedrai che cosa ti succederà!"=

Il contadino,tutto sgomento,ma però sempre ferme nella sua fede monarchica ha subito denunziato il fatto al Maresciallo dei RR.CC.di Montella,il quale a sua volta ha denunziato il Carbone all'autorità giudiziaria,ma a piede libero;è naturale che il Carbone libero continuerà nelle sue opere nocive!

9117

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788-027

Questi fatti cotidiani conosciuti dalla nostra cittadinanza turbano la coscienza popolare,profondamente sgomentandola;ecco se e vero che questa opera di propaganda nefanta viene esercitata sfacciatamente ed assiduamente tutti i giorni in campagna ed in città,e anche di sera di casa in casa,da una turba di facinorosi rossi,come per esempio anche da certi:Bello Antonio fu Gaetano,Di Genova Gerardo di Antonio,Pizza Pietro fu Giovanni,Vastello Felice di Angelo,Dragometti Salvatore di Vincenzo(eroica Partigiano del Mercascibile Titolare ora Consigliere del nostro Comune),Marano Giuseppe di Angelo,Marano Lenin fu Giuseppe, Scardone Enrico fu Giuseppe(il vero capintesta di tutte le bande,fautore di tutti i delitti finora commessi dai sovversivi,come l'assalto nel gennaio 1944 al Municipio di Montella e casa di Abiosi,l'incendio delle Preture di Montella nel marzo 1945,l'invasione del terreno,in massa,e Vertegliano...ecc...ecc...ed è il vero dirigente supremo di tutte queste propaganda illecita sovversiva,fomentatore implacabile dell'odio di classe),ed impunemente e spudoratamente perchè sicuri di rimanere indisturbati,quando essi sono notoriamente protetti da un miserabile Togliatti,Nenni,Gullo,Scoccimarro,e fin l'onorevole Romita che è agli Interni proprio in questi momenti tanto gravi e delicati per l'esistenza delle Nazione e della vera Democrazia da immettere,come fortunatamente vuole da tutti i buoni ed onesti italiani,cioè sul modello dell'americana od inglese;ad onta che i delitti di loro coscienza elettorale vengono denunziati alle autorità italiane,la giustizia non potrà avere libero corso,perchè vi è Togliatti alla Giustizia,ostinato violatore di tutte le leggi patrie in favore dei sovversivi;e le Prefetture e Questure del Regno se trattasi di fare arrestare anche per false accuse un monarchico mostrano subito tutto il rigore del loro voluto ossequio alle leggi,ma se trattasi di un sovversivo,di qualunque colore esso sia,dotuono,fingono di non ricevere.

Indagate se un monarchico abbia mai la fortuna di essere ricevuto personalmente dal Prefetto;povero illuso!Gli di rimando degli uscieri che il Prefetto non riceve nessuno.Mentre poi se annunziasi un sovversivo il Prefetto si incomoda andare a riceverlo e poi riaccompagnarlo fino alla porta,e ciò è risaputo da tutti!

A qual santo protettore in cielo gli onesti e pacifici italiani dovranno ricorrere per assicurarsi la protezione delle libertà individuale di coscienze e di averi?

Il pole italiano,in maggioranza schiacciante,assoluta,non vuol saperne di repubbliche rosse o rossegianti che siano,le quali mirano a favorire l'espansione delle democrazie di Stalin,ma preferisce fermamente il ritorno al Governo Monarchico costituzionale rappresentativo,democraticamente stabilito, sulle base delle grandi democrazie occidentali,nostre Alleate, cioè America ed Inghilterra,colle quali soltanto l'italiano può avere buoni e cordiali rapporti di civile convivenza sociale.

Epperciò soltanto un immediato cambiamento del attuale Governo,ma profondo,radicale,sia pure militare tutto,ed un conseguente differimento delle elzioni politiche,e soprattutto dell'applicazione Legge della Costituente, la quale come è stata ordita dall'incostituzionale Governo monarchiale violò la libera volontà del popolo italiano(e ciò è evidente,perchè non fornito di sufficiente garanzia,come la postuma approvazione del popolo della nuova Costituzione sull'esempio di quella francese,ed i buoni italiani non riescono a capire come e perchè i nostri Alleati si decisero ad approvarla!)potrà riuscire nell'intento di assicurare al pacifico popolo italiano regolare svolgimento delle elzioni politiche,con garantito,veramente garantito ordine e sicurezza di persone e di averi,non già come finge apparentemente l'indegno Romita,arricchite del Fascismo per cui insieme al Nenni dovrebbero sedere anche essi sul banco degli accusati di approfittatori del defunto Regime!

Bella giustizia!E gli Alleati non hanno capito

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 770121

nostro Comune),Lerme Giuseppe di Angelo,Lerme Lenin fu Giuseppe,
Scendone Amrico fu Giuseppe(il vero capintesta di tutte le bande,fucina-
tore di tutti i delitti finora commessi dai sovversivi,come l'assalto
nel gennaio 1944 al Municipio di Montella e casa di Abiosi,l'incendio
della Pretura di Montella nel marzo 1945,l'invasione del terreno,in
massa,e Vertegliu,ecc...ecc...ed è il vero dirigente supremo di tutte
queste preparate illecite sovversive,fomentatore implacabile dell'odio
di classe),ed impunemente e spudoratamente perchè sicuri di rimanere
indisturbati,quando essi sono notoriamente protetti da un miserabile
Togliatti,Nenni,Gullo,Scoccimarro,e fin l'ente Remita che è agli Interni
proprio in questi momenti tanto gravi e delicati per l'esistenza
della Nazione e della vera Democrazia da impiantare,come fermamente si
vuole da tutti i buoni ed onesti italiani,cioè sul modello dell'ameri-
cano ed inglese;ed entro che i delitti di lesa coscienza elettorale ver-
gono denunziati alle autorità italiane,la giustizia non potrà avere li-
bero corso,perchè vi è Togliatti alla Giustizia,astuto violatore di
tutte le leggi patrie in favore dei sovversivi;e le Prefetture e Questure
del Regno se trattasi di fare arrestare anche per false accuse un monarchico
mostrano subito tutto il rigore del loro voluto ossequio alle leggi,ma
se trattasi di un sovversivo,di qualunque colore esso sia,dotmano,fingono
di non ricevere.

Indagate se un monarchico abbia mai la fortuna di essere ricevuto personalmente dal Prefetto;povero illuso!Gli si rimanda dagli uscieri che il Prefetto non riceve nessuno.Mentre poi se annunzi-si un sovversivo il Prefetto si incomoda andare a riceverlo e poi riaccompagnarlo fino alla porta,e ciò è risaputo da tutti!

A qual santo protettore in cielo gli onesti e pacifici italiani dovranno ricorrere per assicurarsi la protezione delle libertà individuale di coscienza e di averi?

Il polo italiano,in maggioranza schiacciante,assoluta,non vuol governo di repubbliche rosse o rossegianti che siano,le quali mirano a favorire la espansione delle democrazie di Stalin,ma preferisce fermamente il ritorno al Governo Monarchico costituzionale rappresentativo,democraticamente stabilito,sulle base delle grandi democrazie occidentali,nostre Alleate, cioè America ed Inghilterra,colle quali soltanto l'italiano può vivere buoni e cordiali rapporti di civile convivenza sociale.

Epperciò soltanto un immediato e sbrigamento del attuale Governo,ora profondo,radicale,sia pure militare tutto,ed un conseguente differimento delle elezioni politiche,e soprattutto dell'arcinique Legge delle Costituente, la quale come è stata ordita dall'incostituzionale Governo monarchico viola la libera volontà del popolo italiano(e ciò è evidente,perchè non fornito di sufficienti garanzie,come la postuma approvazione del popolo della nuova Costituzione sull'esempio di quella francese,ed i buoni italiani non riescono a capire come e perchè i nostri Alleati si dolgono ed approvarla!)potrà riuscire nell'intento di assicurare al pacifico popolo italiano regolare svolgimento delle elezioni politiche,con garantito,veramente garantito ordine e sicurezza di persone e di averi,non già come finge apparentemente l'inviato Remita,arricchito dal Fascismo per cui insieme al Nenni dovrebbero sedere anche essi sul banco degli accusati di approfittatori del defunto Regime!

Bella giustizia!E gli Alleati non hanno occhi per vedere,orecchie per sentire?Becco per comandare?Affinchè giustizia,la giustizia debba essere fatta contro ogni profittatore dell'odiato Regime fascista,sia inesorabilmente fatta contro chiunque,anche se attualmente Ministro.Come spiega il Nenni l'attuale suo enorme arricchimento?I milioni dati e spesi per la figlia in occasione del matrimonio,quando prima del settembre 1943 notoriamente è risaputo egli era povero,nel vero senso della parola?Con che se li ha procurati,colle casse dello Stato italiano?Buon pertuno,allora,a lui ed a Pentelene.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789121

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

This letter, signed by the Chief of the Bagnoli Irpino's Section of the Italian Democratic Party, complains the way of acting of the local Sindaco who is said to be republican. Among other ~~the~~ things, noone of the Italian Democratic Party has been included in the list of the "scutatori". Allied Commission is asked to take opportune action at this regard.

5555

Lire Prefettura n. 82

Oggetto

Comando Commissione Militare di Controllo
Roma

Il sottoscritto si permette esporre a Codesta On.le Commissione quanto si allega e di inquisto quanto sindaco di Vico pubblichi continuamente articoli contro altri partiti e specialmente per coloro che sono Monarchici. Di fatto si espone che malgrado la presentazione in tempo della lista dei consultori da nominare per le prossime elezioni politiche non si è tenuto conto di includere almeno uno elemento del Partito Democratico Italiano cioè Monarchico. Ciò per far i loro comodo al momento opportuno-

Si prega pertanto Codesto On. Comando disporre in merito al più presto possibile-

Con perfetta osservanza

Bagnoli Irpino 22/5-946-

Il Capo della Stazione
R.C. Gen. Gabriele Luigi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Il sottoscritto si permette esporre a Codesta On.le Commissione guanto si allegato e di inquesto quanto sindaco di Sece Ruffabbiano continuamente emana contro altri partiti e specialmente per coloro che sono Monarchici: difatti si espone che malgrado la presentazione in tempo della lista dei tentatori da nominare per le prossime elezioni politiche non si è tenuto conto di includere almeno uno elemento del Partito Democratico Italiano - cioè Monarchico. Ciò per far i loro comodo al momento opportuno -

Si prega perciò Codesto On. Comando disporre in merito al più presto possibile -

Con perfetta osservanza

Bagnoli Irpino 22/5-946 -

Il Capo della Stazione
M.M. Ft. Lattieri Luigi

5534

2112

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

This letter, signed by the Provincial President of the Italian Liberal Party, refering to the instructions given by the AC to the Italian Government asking them to ~~=>~~ mantain public order in view of the ~~fact~~ impending elections, points out that in view of the fact that the present Government is mostly composed of Republicans, there is no actual freedom of propaganda as far as the parties of the center and the left are concerned. These parties are continually subjected to threats and demonstrations of violence against them by extremists of the left.

Request is made for true freedom of expression and a re-formation of the present Government.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PARTITO LIBERALE ITAL NO
COMITATO PROVINCIALE DI
TARANTO

Sede provvisoria: Corso Umberto, 135

Taranto 22 marzo 46

Il Comitato Provinciale del Partito Liberale Italiano di

T A R A N T O

Rileva

che da un articolo del "Giornale" di Napoli del 19 corr. maggio risulta avere gli Alleati comunicato al Governo Italiano che, in relazione alle prossime elezioni, essi esigono il mantenimento dell'ordine pubblico in modo perfetto;

Plaude

alla decisione degli Alleati;

Osserva

che però dallo stesso "Giornale" si apprende che in alta Italia i comizi dei partiti anticomunisti non possono aver luogo e gli oratori non possono parlare; in Emilia chi non è per lo meno repubblicano non può uscire di casa; a Ferrara gli studenti arrivati per un congresso universitario sono stati oggetto di una caccia all'uomo dagli squadristi comunisti; il "Corriere del Mattino" ha dovuto sequestrare le pubblicazioni in seguito a lettere minatorie con promessa di massacrare i membri del Consiglio di Amministrazione e le loro famiglie, e di incendiare le loro case;

Considera

che queste violenze e sopraffazioni della reazione sinistroide impediscono la libertà di voto che gli Alleati hanno sempre dichiarato di voler proteggere, né si comprende quali garanzie il Governo debba dare se non proprio quella di mantenere l'ordine pubblico non soltanto nel giorno delle elezioni, ma anche nel periodo anteriore e per lo meno nei dieci giorni precedenti, perché soltanto così gli elettori possono avere la tranquillità d'animo per recarsi a votare, mentre in difetto dovranno astenersi dal voto ovvero esprimere, contro coscienza, un voto favorevole ai partiti estremi;

si aggiunga la trascuratezza (o malizia?) per la quale duecentomila elettori sono rimasti a Roma senza certificato (e così pure, proporzionalmente, in tutte le città italiane), ed il manifesto subdolo e disfattista dei comunisti alle Forze Armate, che fa sorgere serio timore di insurrezioni nei giorni successivi al due giugno;

1111

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Chiede

che gli Alleati, conformemente alle loro dichiarate intenzioni, provvedano affinché il Governo tuteli in tutte le regioni italiane, fin da ora l'ordine pubblico, la libertà di comizi e di parola; ed all'uopo gli Alleati rifiutino la loro fiducia e il loro appoggio al Governo attuale tutto composto di ministri repubblicani, e dolgarino alla formazione di un Governo paritetico con egual numero di ministri monarchici e repubblicani;

Porge

agli Alleati distinti ossequi.

IL PRESIDENTE PROVINCIALE
Avv. Alberto Rochira

IL COMITATO PROVINCIALE

(Le violenti prepotenze continuano, a Lisa, a Venezia, a Firenze, ecc.; leggasi il giornale "Italia Nuova")

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AMG 794
LEGAL DIVISION SUB COMMISSION

AC/45/43/LG

Tel: 495

28 May 1946

SUBJECT: Comment on Digest of Article
in Corriere of 26 May 1946

TO : G-5 Civil Affairs Section

1. The accusations and insinuations contained in the article published in the Corriere of 26 May appear vague and baseless. However, since two of the charges, namely, the tearing out of pages of electors' names from the registers and the secret printing of electoral certificates and forms at the Poligrafico, seem to be serious enough to warrant conversation with Dr. Strano, Head of the Electoral Office of the Ministry of Interior. As to the tearing of pages Dr. Strano said he had no knowledge of any cases where entire pages containing names of electors had been torn from registers, how one can imagine just what registers they could be. All electoral lists are kept in custody, and their pages are numbered. Dr. Strano believes that it would be very difficult for anything like the allegation of irregularities to happen. In any event, he is going to make an investigation and let us know the results.

2. As to the alleged clandestine printing of ballot papers and certificates by the Poligrafico dello Stato, Dr. Strano pointed out that the Poligrafico does not print ballot papers but only certificates. The ballot papers are printed by private firms. In any event the ballot must bear the official stamp of the polling station and the signatures of one of the official scrutatori of the polling station. This is done on the day of voting. There would seem to be no point therefore in secret printing of ballots.

3. As to the printing of the certificates, it should be pointed out that the personnel of the Poligrafico are all trusted employees and furthermore that their work is supervised at all times by guardie di finanza. It is very unlikely therefore that any of the alleged irregularities should take place at the Poligrafico dello Stato.

4. As to the existence of a black market in electoral certificates, Dr. Strano said he had no positive information. There have been rumors on this point, however, and the electoral office of the Ministry has already asked the police authorities to investigate and suppress it. (In today's Times there appeared an item that the Questore has given strict instructions to the police to be on guard for this type of activity.) It might be pointed out that the presentation of an electoral certificate in itself does not give a person the right to vote. Article 43 of the Election Law provides that the elector must present his identification card or other document of identification issued by a public authority provided it bears a photograph. Lacking a suitable [illegible] of identification, one of the members of the polling station personally acquainted

9155

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

with the elector must vouch for his identification, placing his signature on the column of identification. Lacking that, another elector who is known to some member of the polling station may testify as to the identity of the elector. The president warns the elector that if he makes an untrue statement he is punished in accordance with the Criminal Code. Doubtful cases concerning the identity of electors are decided by the president of the polling station, who makes a minute of proceedings, final judgment on which is reserved for the Constituent Assembly. Furthermore, I have been assured by Dr. Strano that the Ministry has already sent out a circular to all prefects asking them to warn the presidents of polling stations to be very careful about the matter of electors being identified in order to prevent the misuse of electoral certificates.

5. All of the other allegations of the article are vague and inconsistent and in most cases untrue. All persons including redeployed veterans, displaced persons, evacuees, and refugees, if inscribed in the lists of their original residence or changed residence, have the right to vote. All cases of alleged injustice may be appealed furthermore.

RALPH R. TIMMS
Major
Director
Local Government Sub Commission

RRT/mbe

5230

Partito Democratico Italiano

Comitato Provinciale di Pisa

Via Alberto Mario, 9

Protocollo N. 142/R

Risposta al N. .....

del .....

Pisa, 23/5/1946

Al Col.Sol Temple

Grand Hotel

R O M A

OGGETTO: Ecusi dell'Amm.Comunale di Cascina(prov.di Pisa)

Come già segnalato con mio telegramma di ieri,22,con= fermo la notizia delle irregolarità compiute e che continua a com= piere l'Amministrazione comunale(comunista) di Cascina,la quale a mezzo di guardie fa ritirare i certificati elettorali alle per= sone sospette di attaccamento alla monarchia. Mi sono stati denun= ziati fin'oggi un centinaio di casi e peraltro l'abuso continua.

In data odierna una commissione composta dai sigg.avv. Dal Torto e Cambassi si è recata a protestare dal Prefetto,ma non sembra che questi abbia intenzione di intervenire energicamente.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Vincenzo Caputo)

5529

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

78

The writer, Antonietta Borro in Amoroso, complains of not having received her electoral certificate although she is regularly inscribed in the Rome Anagrafe since 1940.

She regularly put in a complaint to the Italian authorities who replied that it was to late to do anything about it.

the statement is meant to add the writers name to the list of all those who for misterious reasons have been omitted from the electoral lists.

Antonietta Borro in Amoroso
Via Ruggero Fauro 54,
Rome

5528

9124

789

Roma 22 Maggio 1946

27 MAY 1946

On. Comando Alleato in Italia

R O M A

La sottoscritta Antonietta Borro in Amoroso domiciliata in Roma in Via Ruggero Fauro N°.54 ed iscritta regolarmente sin dal 1940 all'Ufficio Anagrafe del Municipio di Roma non ha ricevuto a tutt'oggi il certificato elettorale .

Reclamatolo regolarmente all'ufficio competente di Via Nazionale in Roma, le fu risposto che non risulta iscritta negli elenchi elettorali e che non è più in tempo per regolarizzare la sua posizione.

Porto a conoscenza quanto sopra esposto, all'attenzione di Codesto On.le Comando, all'unico scopo di aggiungere il nominativo della sottoscritta, all'elenco degli elettori che per ragioni misteriose, non sono stati inclusi negli elenchi dei cittadini elettori.

Con la più alta considerazione

Antonietta Borro in Amoroso

5627

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

5.2 (3)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

45/4'

An anonimous letter informing that the Communists are getting armed to openly fight the Monarchy.

5525

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

77

Amministrazione Stampa,

28 MAY 1946

Vi mettiamo al corrente della situazione in Italia.
I comunisti, socialisti e repubblicani si stanno armando fino ai denti, perchè vogliano abbattere con la violenza i monarchici ed il popolo tutto onesto e laborioso -
Essi sono ritenuti di una lotta protratta, sanno se non bastano quella passata -
Questi sono i sistemi democratici odierni altro non sono quelli fascisti di ieri -

12-5-946

Un giornalista
di alcuni settentrionali

ALLIED COMMISSION
SECTION
1925
HEADQUARTERS
5524
9124

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TRANSLATION

FROM:

AVV. ART. ASSENTATO
21 Via Nicolai - Bari -
ADMIRAL ELLERY STONE - ROME -

Bari 15th May 1946

TO:

THEIR FILE No:

SUBJECT:

.....

Protest against the "Camere del Lavoro" which are in the hands of Communists.

Sir,

The political elections, desired perhaps by Italy's people, imposed certainly by the Armistice terms, are to be held very shortly.

I believe it is the wish, as well as the duty, of the Allies, whom you worthily represent, to have the elections take place with the greatest actual as well as formal liberty, that every citizen may express his political convictions without pressure upon him of any kind and that all parties and currents have equal conditions.

Allow me to ask a few questions: How has the General Labour Union (Confederazione Generale del Lavoro), formed under the auspices of the six parties in power with a non-political nature, become a feud of communists? Do the antimonarchic demonstrations by Di Vittorio, Lizzadri, etc. and the wilful demonstration at Milan upon the King's abdication appear to you to be non-political?

Or does it seem a small advantage to the left parties that of being able to command, by force or almost, through the action of control bodies, the vote of the mass which are in nowise leaning toward the left?

And are the demonstrations of Togliatti, Nenni & Co. (not elected by a free people but self-imposed with the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

76 H

Allies' consen upon e wonded people), in your opinion, acts worthy of government leaders who are to "hold" elections? Would they were at least well-mannered persons!

I beg you, Sir, to reflect on these few questions and perhaps you will be convinced it were better to suspend entirely the Labour Chambers until after the elections, if it is not already too late for such a measure to be effective, or else postpone the elections.

A free election would certainly be in favour of the orderly parties. Such would be also perhaps in the interests of your own Country. " But that," as you English say," is another story".

I beg you accept my respectful regards, which, if you wish it, will be accompanied by the gratitude of my Country's people.

AVV. ANT. ASSENNATO

sgd.

5E22

9123

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Econ Sec

Protest against the "Camera del Lavoro" which in the writer's opinion are in the hands of Communists.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Bari, 15 marzo 1946

Al Signor
Amm. Ellery STONE
ROMA

7 MAG 1946

Signor Ammiraglio,

La data delle elezioni politiche in Italia, desiderate for
se dal nostro popolo, certamente imposte dalle condizioni di
Armistizio, è ormai imminente.

Penso che sia desiderio, oltre che dovere, degli Alleati ,
che voi così degnamente rappresentate, fare sì che esse si svol
gano con la massima libertà sostanziale, oltre che formale, e
che ogni cittadino possa esprimere, senza subire pressioni ester
ne, quella che è la sua convinzione politica, anche nei confron-
ti della Monarchia; e che tutti i partiti e le tendenze siano in
condizione di parità.

Consentitemi allora una domanda: La Confederazione Generale
del Lavoro, nata sotto l'egida dei 6 partiti al potere, e con la
pregiudiziale della apoliticità, come mai è diventata un feudo
dei comunisti? Anche le manifestazioni antimonarchiche dei diver
si di Vittorio, Lizzadri ecc., e la voluta manifestazione di Mi-
lano in occasione della abdicazione, Vi sembrano apolitiche? O
Vi sembra piccolo vantaggio per le sinistre poter disporre coat-
tivamente o quasi, attraverso le organizzazioni sindacali, dei vo
ti delle masse, che non sono affatto orientate a sinistra?

E le manifestazioni di Togliatti, Nenni e C., (non eletti
dal libero popolo, ma imposti si col vostro consenso al non libe-
ro popolo) vi sembrano adatte a governanti che devono fare le
elezioni? Fossero almeno gente bene educata!

Vi prego, Signor Ammiraglio, di meditare le brevi domande
che Vi ho fatte. E forse vi convincerete che è meglio sospendere
veramente il funzionamento delle Camere del Lavoro fino ad elu-
zioni avvenute, se non è già troppo tardi perchè tale provvedi -
mento sia efficace. O è meglio rinviare le elezioni.

Una votazione libera, sarebbe certo favorevole ai partiti
dell'ordine. E questo è forse interesse anche del Vostro Paese.
But it is another story, come amate dire Voi Inglesi.

Vogliate gradire, Signor Ammiraglio, i miei ossequi, che, se Voi
vorrete, saranno accompagnati dalla gratitudine di tutto il no-
stro popolo.

Avv. Avv. Aspromonte
V. Nicolai 21

ALLIED COMMISSION 5021 1946

9123

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

An anonimous letter asking the Allies to give moral support durong this difficult phase of the reconstruction of the country.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Onorev. Cor. lato Alleato,

Le elezioni in questo delicato momento di odio e di furie non possono che recare il disordine. Date aiuto a pensare per la ricostruzione d'Italia e frugare le teste, lenta lamentele, prima la soppressione della proprietà di ogni singolo reclamante.

Il Popolo è con Voi!

27 MAY

5513

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

This is an anonymous letter through which the writer asks the intervention of the Allied Comission for the restoration of Monarchy. The writer also says that the comunists are trying to impose themselves illegally and that in many communes of Italy not all the people are being given the ballots, so as to ensure the triumph of comunism.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

27 MAY 1946

Eccellenza

I soprusi gli abusi le violenze degli comunisti e dei Socialisti sono qual che cosa di stomacchevole

L'Italia è democratica perciò non vogliamo ne ne comunisti ne so cialisti. Tutta L'Italia vuole la Mo narchia, vuole il Re. Quel brutto mostro di tagliatti e sagliacci vo gliono la Repubblica rossa! inve ce noi vogliamo la Monarchia. Eccellenza, salvate L'Italia e ca cciate i Comunisti Voi siete i Vincitori quindi voi dovete imporvi e dare all'Italia un governo Monarchico. In molti simi Municipii d'Italia non dan no le schede a tutti per fare risultare i Comusti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Vogliamo la libertà e so-
lamente l'America può dar-
ci la libertà. Impedite con
la vostra forza le violenze
e l'ostruzionismo dei Comu-
nisti. ~~Distu~~ Distruggete i par-
titi e preludete voi il comun-
do dell'Italia
Milioni di italiani si
associano a questa lettera-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(Translation)

23/5/46

Telegram from Montella

To : Military Allied Control Commission
Rome

WE PROTEST AGAINST APPOINTMETT SCRUTATORS FOR THE ELECTORAL SECTIONS OF THIS COMMUNE. IN VIOLATION OF LAW AND JUSTICE THOSE ELECTED ARE IN THE OVERWHELMING MAJORITY SOCIALISTS AND COMMUNISTS. ILLICIT ADS ARE EVIDENT. WE ENERGETICALLY INVOKE A REQUEST FOR THE ANNULMENT OF THE INIQUITOUS DELIBERA TION. Avv. CARFAGNI MEMBER OF THE "UOMO QUALUNQUE" PARTY AND A MONARCHIST, DOTT CIEDOLA DEOMOCRATIC LIBERAL, CLEMENTE DEMOCRATIC CHRISTIAN.

5556

9905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

INCOMING MESSAGE

RM MONTELLA 28 43 23 14==

Originator's Reference:

Date/Time of Origin:

Message Centre No:

Date Time Rec'd: 24 MAY 1946

Precedence:

FROM:

TO : 0 COMMISSIONE MILITARE ALLEATA CONTROLLO ROMA==

PROTESTASI CONTRO NOMINA SCRUTATORI SEZIONE ELETTORALI QUESTO COMUNE VIOLANDOSI LEGGE ET GIUSTIZIA ELETTI SCHIACCIANTE MAGGIORANZA SOCIAL COMUNISTI EVIDENTI SCOPI ELLECITI INVOCASI ENERGICAMENTE RICHIESTA ANNULLAMENTO INIQUA DELIBERAZIONE AVVOCATO CARFAGNI UOMO QUALUNQUE ET MONARCHICO DOTT CIEDOLA DEMOLIBERALE CLEMENTE DEMOCRISTIANO==

24 MAGGIO

5515

TRU 0 ORE 905/24/5/ RAVAIOLI ROV MARTINO+++

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

T R A N S L A T I O N

WE INFORM THAT THE COMUNE OF CASCINA WITHDRAWS ARBITRARELY THE ELECTORAL CERTIFICATES FROM CITIZENS HAVING THE RIGHT TO VOTE BECAUSE THEY SHOW A TENDENCY TO THE MONARCHY STOP THE WITHDRAWAL IS MADE BY "GUARDIE COMURALI" STOP A HUNDRED CASES HAVE UNTIL NOW HAPPENED.

THE PRESIDENT OF THE ITALIAN DEMOCRATIC PARTY Signed Vincenzo Caputo.

5 Oct 54

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

106

MODELLO 2 - Telegr. - 69

Mod. 32 (1944)

Bollo d'ufficio

Il Governo non risponde di alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico. Le tasse telegrafiche sono percette anticipatamente. Le parole cifrate devono essere accompagnate dalla traduzione in chiaro. Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a restituirla subito. Il ritardo nella consegna del telegramma, la mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare un caso di errore della consegna.

INDICAZIONI DI URGENZA

Ricevuto il ____ 19__ ore ____

Ricevente

Pel ritardo N. ____

Fa ora si cercano sui meridiani corrispondenti al tempo medio dell'Europa Centrale e poi telegrammi interni e con quei paesi esteri che seguono lo stesso meridiano dell'altro.

Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello della parola, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	SERV.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e ora	Ore e minuti	

D RM PISA 13300.-42.-22.15.-22.130

Ord. 17 del 7-8-45 - Stradu. Roma - (5.850.000)

—. INFORMASI CHE COMUNE CASCINA RITIRA ARBITRARIAMENTE

CERTIFICATI ELETTORALI A CITTADINI AVENTI DIRITTO VOTO PERCHE

CONOSCIUTI TENDENZA MONARCHICA STOP RITIRO VIEN FATTO

MEZZO GUARDIE COMUNALI STOP CASI VERIFICATISI FINORA CIRCA

CENTO PRESIDENTE PARTITO DEMOCRATICO ITALIANO VINCENZO CAPUTO

Favori correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITA' DEL REGNO FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

2104

IMMEDIATE

Local Forces No 76

73

Siete partigiani di Julia
sempre vigili e pronti in qualsiasi luogo
per la salvezza della rinascita della nostra
martoriata nazione si pregano comunicare
al Comando alleato che la setta Comunista
propone a noi lavoratori, e ad altri presi
dalla necessità per la crisi presente della vita,
miseria di Lire per votare all'odiato partito
Comunista pur di detronizzare la Monarchia.
Molti ne abbiamo disarmato, ma i più abboccano.
Questo sistema fascista perchè lo sono, essendo ancora
per gli alti funzionari di carica ai loro posti
previliggiati dispongono come meglio possono fino
all'ultima ora dei loro poteri - tanto giudiziari che legali
minacciando noi partigiani di morte Attenzione

5512

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778-021

al Comando allegato che la setta Comunista
propone a noi Lavoratori, e ad altri presi
dalla necessità per la crisi presente della vita,
miliaia di Lire per votare all'odiato partito
Comunista per di detronizzare la Monarchia.
Molti ne abbiamo dissuaso, ma i più abboccano.
Questo sistema fascista perchè lo sono, essendo ancora
per gli alti funzionari di carica ai loro posti
previligiati dispongono come meglio possono fino
all'ultima ora dei loro poteri - tanto e indirizzi che legge
minacciando noi partigiani di morte / Attenzione 5512
ai falsi partigiani che si sono uniti a noi con manovre
altrettanto false. Omettiamo le firme per cause che ben
comprenderete. Alta montagna di Iseo squadra volontaria
S.L. 9102

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

This letter i a complaint against violent provocative action on the part of communists towards members of the P.D.I. (Italian Democratic Party) and four officers of the Royal Italian Army, during the posting up of manifests in favour of the Monarchy.

The letter is signed by the President of the P.D.I.

3311

71
71

Partito Democratico Italiano

Comitato Provinciale di Pisa

Via Alberto Mario, 9

Protocollo N. 134/A

Risposta al N. .....

del .....

Pisa, 19/5/1946

Al sig. Silon Temple

Grand Hotel

R O M A

OGGETTO: Violenze comuniste contro la libertà elettorale

Il giorno 18 corr. ho inviato un telegramma urgentissimo segnalando le gravi violenze perpetrate a danno di ufficiali dello Esercito Italiano simpatizzanti del movimento monarchico da elementi comunisti.

Trasmetto adesso una particolareggiata relazione redatta e firmata dal capitano di cavalleria Mario Di Clemente, che è l'ufficiale più gravemente ferito.

Distinti ossequi.

IL PRESIDENTE
(Vincenzo Caputo)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775127

Protocollo N. 1741/A

Risposta al N. .....

del .....

Roma, 19/1/1943

Al sig. Silon Temple

Grand Hotel

R O M A

OGGETTO: Violenze comuniste contro la libertà elettorale

Il giorno 16 corr.ho inviato un telegramma urgentissimo segnalando le gravi violenze perpetrate a danno di ufficiali dello Esercito Italiano simpatizzanti del movimento monarchico da elementi comunisti.

Trasmetto adesso una particolareggiata relazione redatta e firmata dal capitano di cavalleria Mario Di Clemente, che è l'ufficiale più gravemente ferito.

Distinti ossequi.

IL PRESIDENTE
(Vincenzo Caputo)

5510

9100

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

RELAZIONE SUI FATTI ACCADUTI IL GIORNO 18/5/46 IN PIAZZA DEI CAVALIERI A PISA.

31 A

Il giorno 18/5/1946 alle ore una circa del mattino, un Capitano del R.E. dell'arma di cavalleria ed alcuni Ufficiali subalterni dell'arma di fanteria rientravano, percorrendo Piazza dei Cavalieri in Pisa, alle proprie abitazioni, dopo essersi intrattenuti a casa di conoscenti.

Giunti in Piazza dei Cavalieri notavano un gruppetto di tre uomini, che tranquillamente ed indisturbati affiggevano sul muro vari manifesti del Partito Democratico Italiano, riguardanti la campagna elettorale del Referendum e delle prossime Costituente. Sopra alcuni dei suddetti manifesti vi era l'iscrizione di "VIVA IL RE" e di "VIVA UMBERTO II".

Naturalmente gli Ufficiali tutti, che regolarmente vestivano in uniforme, simpatizzarono immediatamente e spontaneamente con gli inscrizionisti del Partito Democratico Italiano, che si ripromettevano di far leggere al popolo Pisano all'alba del giorno il programma del proprio Partito, invece oggiantò soprattutto alla Monarchia Sabauda.

In questo frattempo, si notò in mezzo della Piazza un gruppetto di giovani, intenti a leggere o a commentare sfavorevolmente quanto era stato affisso.

Dopo non molto tempo, come d'incanto, lo sparuto gruppetto diventò piuttosto numeroso e cominciò a incamminarsi verso gli Ufficiali, anch'essi intenti a leggere i manifesti ed i tre dolori che continuavano ad assolvere il proprio compito.

In maniera piuttosto arrogante e violenta volevano imporre immediatamente le iscrizioni e strappare i manifesti. Al ché gli fu risposto con un rifiuto netto e deciso.

In un regime di libertà, non si potevano ammettere simili imposizioni alquanto illegali ed arbitrarie.

Naturalmente il gruppo piuttosto numeroso dei facinorosi, cioè una cinquantina, erano del Partito Comunista e simpatizzanti.

L'iscrizione di "VIVA IL RE" ed i manifesti inneggianti alla Monarchia davano adito alla visione di colore.

Come succedere: il rifiuto, istigati da alcuni capocci conosciutissimi dalle R. Questure, i giovani Comunisti cominciarono ad usare le mani adoperando pure bastoni di varia foggia. Purtroppo le prime percosse, date improvvisamente, vigliaccamente e proditoriamente glumore al segno, colpendo gli Ufficiali ed i tre borghesi. Alle prime percosse si aggiunsero infinite ingiurie nei riguardi del Re e del Regio Esercito.

Gli Ufficiali in special modo (erano in quattro) reagirono come meglio potettero. Il Capitano percosso violentemente alla testa ed al braccio destro (invalido per ferite di guerra riportate sul fronte dell'Appennino), considerata l'evidente inferiorità, abilmente si sottraeva agli aggressori ed allontanandosi di circa una trentina di metri, estraeva la propria pistola (che poi risultò senza colpo in canna) e la puntava contro i facinorosi, immobilizzandoli, al solo scopo intimidatorio e per legittima difesa dei propri Ufficiali e personale.

L'atto che i giovani Comunisti, e non soltanto giovani poiché tra essi qualcuno aveva i capelli grigi, è facilmente definibile;

Ricordo forse della maleducazione di vent'anni di regime fascista. In coscienza e per la verità gli Ufficiali si erano prodigati nel convincere e giustificare il gruppo maleintenzionato che dato il regime di libertà, chiunque poteva esprimere la propria opinione e questa volta priva di offese. I manifesti del Partito Democratico Italiano inneggiavano alla Monarchia, ma non offendevano ~~XXXXXXX~~ alcuno.

Fortuna volle, che in quel mentre ed a proposito intervennero due elementi di Pubblica sicurezza di ronda; questi si trovavano all'altezza del Capitano e puntarono i mitra verso il folto gruppo degli aggressori che stavano per fare fuoco all'indirizzo dei Comunisti, ma il pronto intervento molto opportunamente conciliava ed impediva che ciò avvenisse. Pericolo sfiorato ed abbiamo evitato un doloroso, ~~XXXXXX

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

71B

L'incidente veniva chiarito all'alba nei locali della Regia Questura di Pisa, naturalmente e logicamente a discarito dei tre comunisti, indiziati piu' degli altri, i quali venivano arrestati e deferiti all'autorita' giudiziaria, perché tentavano di vietare la propaganda elettorale, ricorrendo pure a vie di fatto. Le percosse comuniste venivano immediatamente constatate dagli agenti di Pubblica Sicurezza, dal funzionario di servizio della R. Questura e dal medico di servizio dell'Ospedale civile di Pisa.

IL CAPITANO
(Mario Di Clemente)
Di Clemente

CAPITANO - Cavalleria - S.P.E. - Mario Di Clemente.

TENENTE -Fanteria - S.P.E. - Neri Alfiero.

S.TENENTE - Fanteria - S.P.E. - Cadeo Franco.

S.TENENTE - Fanteria - Compl. - Di Gorio Osvaldo.

7 Reggimento Fanteria - III Battaglione - Pisa.

PARTITO DEMOCRATICO ITALIANO
Sezione Provinciale di PISA

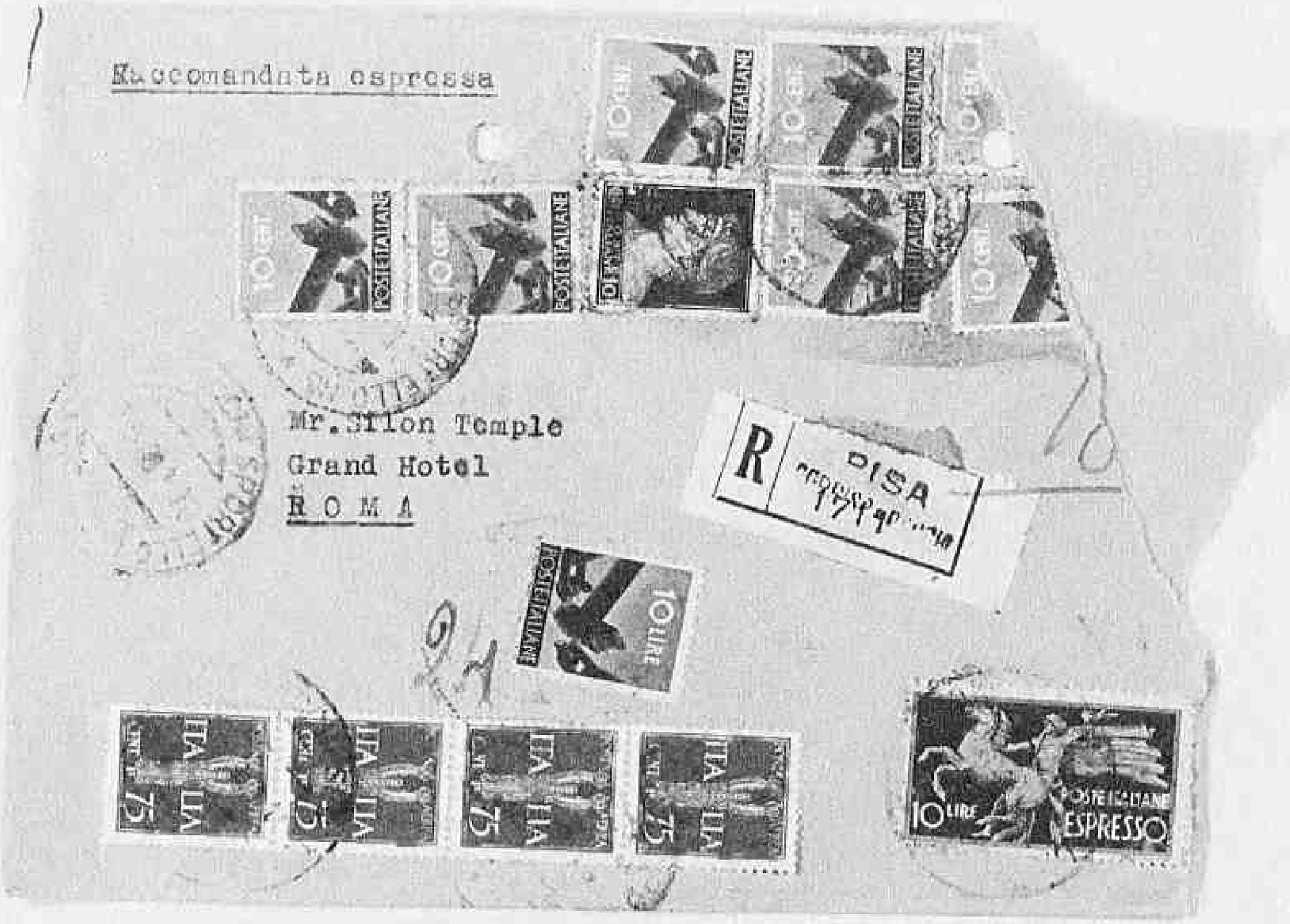
Confermo esatto quanto sopra dichiarato dal capitano di cavalleria in s.p.e. Mario DI CLEMENTE di Nicola, residente in Pisa presso il 22° Regg. Fanteria (via Roma). Tale dichiarazione corrisponde agli accertamenti della polizia.

I borghesi incaricati dal P.D.I. dell'affissione dei manifesti di cui sopra sono:
1°) Poli Giovanni;
2°) Rosellini Mario
3°) Lorenzi Gino.

IL PRESIDENTE
(Vincenzo Caputo)

5.03

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Bolt. Capitale
Europea di Cristallo
Russia

AGENZIA RECAPITO
Numero d'arrivo
305.342
Agenzia
Mod. 24 ediz.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

The President of the Italian Democratic Party of Tosperia point out that the local Police authorithies have ordered him to stop publishing the weekly paper "L'Unione" which is the paper of his party. The P.S. authorities refused to extend authirization for the publication of the weekly paper and even refused to issue a written communication to that effect.

All this is of course against all democratic principles as it means a deliberate action against the electoral propaganda of the P.D.I.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PARTITO DEMOCRATICO ITALIANO
COMITATO PROVINCIALE DI IMPERIA

Prot. N. 90
Risposta al N.

Imperia, li 15/5/46

AL CAPO DELLA COMMISSIONE ALLEATA
R O M A

Rende noto all'E.V. quanto segue : Nello scorso febbraio mi si ordinò di sospendere le pubblicazioni del settimanale L'Unione, organo del P.D.I., di cui ero direttore. Feci domanda chiedendo che mi si rinnovasse l'autorizzazione ma mi fu comunicato dal Commissario di Pubblica Sicurezza che questa mi era stata negata. Chiesi che di ciò mi si desse comunicazione scritta, ma mi fu risposto che non era possibile.

E' bene che l'E. V. sappia che, proprio durante la campagna elettorale il Blocco Nazionale della Libertà al quale il P.D.I. appartiene, è stato privato del suo organo di propaganda.

Con i più distinti ossequi.

PARTITO DEMOCRATICO ITALIANO SEDE DI IMPERIA

IL PRESIDENTE

5507

9099

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

a complaint about the
Communist rule
in Cerignola (Foggia)
which impedes free
electoral propaganda.

The allegations, if TRUE, are serious. It does not follow that they are credible. I do not advise any action. [illegible] 21/5/46

Two Copies

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

68

A 20 MAY 1945

Al Maggiore TEMPLE

Commissione Alleata - Sottocommissione per gli Interni

R O M A

Sento il dovere di segnalare alla S.V. l'effettiva situazione esistente nel Comune di Cerignola (Foggia), retta da Amministrazione comunista.

Questa situazione si è rivelata in tutta la sua evidente realtà in occasione del conflitto avvenuto alla fine di aprile, fra elementi di due tendenze politiche contrastanti, nel quale trovarono la morte cinque persone. Questo increscioso incidente che non avrebbe in sè molta rilevanza, specialmente perchè provocato da accese passioni politiche di elementi notoriamente violenti, riveste invece carattere di estrema gravità, in quanto, in questa occasione, si è potuto constatare come i comunisti sono militarmente organizzati ed abbondantemente armati di mitra, bombe a mano, moschetti, mitragliatrici pesanti ed anche di qualche cannoncino; infatti al verificarsi degli incidenti suddetti in non più di quindici minuti i comunisti occuparono militarmente la città, tanto che non era possibile ai cittadini di circolare senza il loro salvacondotto. Sparsasi la voce dell'arresto di un tal Di Gioia, comunista e noto pregiudicato, quale organizza-

5506

9078

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

tore delle violenze e dei susseguenti eccidi, immediatamente circa duemila persone, completamente armate con armi automatiche pesanti e leggere, si presentarono davanti alla Caserma dei Carabinieri, chiedendo il rilascio per il presunto arrestato; soltanto l'intervento dell'On.Di Vittorio, il quale dette pubblica assicurazione che il Di Gioia non era stato arrestato nè lo sarebbe stato in seguito, riuscì ad evitare un grave conflitto.

Da quel giorno la Città è completamente in mano a squadre armate di comunisti che perquisiscono case, disarmano guardie rurali regolarmente autorizzate ed hanno di conseguenza sparso il terrore fra tutti quei cittadini che non sono iscritti al Partito comunista.

Ad ogni funerale di elementi comunisti i cortei funebri assumono carattere politico e di dimostrazione di forza, tanto è vero che essi sono sempre fiancheggiati da numerossime squadre ostentatamente armate.

E' evidente che in questo stato di cose non è possibile nessuna legittima propaganda da parte di partiti non estremisti, nè sarà possibile a maggior ragione, la libera espressione di voto, e quindi le elezioni non potranno avere un risultato democraticamente sincero, tanto più che molti cittadini si vedono costretti ad allontanarsi dalla città per non essere fatti segno a gravi molestie e soppresi.

5305

In un pubblico comizio il Sindaco comunista Bonito, ebbe

9078

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

apertamente a dichiarare che egli coi suoi armati, sarebbe stato in condizione di resistere ad una intera divisione; il Prefetto ad alcuni cittadini da lui recatisi per invocare il suo interven to, ebbe a dichiarare che egli non ha assolutamente la possibili tà materiale di controllare la situazione, poichè in tutta la Pro vincia di Foggia non dispone che di 420 carabinieri, in tutto com presi i servizi sparsi in 65 stazioni senza facilità di comunica_ zione.

Sono convinto che qualora qualche agente alleato si recas_ se sul posto per una inchiesta riservata, garantendo il segreto di ufficio, potrebbe avere, sia dall'Arma dei Carabinieri locale, sia dnche dal Prefetto, la conferma della verità di quanto espo_ sto e la comunicazione di altri fatti e circostanze forse anche più gravi.

Più volte i cittadini di Cerignola, si sono rivolti allo attuale Ministro dell'Interno, Romita, perchè provvedesse a ri_ stabilire l'ordine e la libertà nei confronti di tutti i citta_ dini a qualunque tendenza politica essi appartengono, ma inutil mente, in quanto il Ministro Romita, nulla ha voluto fare a Ce_ rignola nei confronti dei comunisti perchè detta città è la cit tà di nascita del comunista On. Di Vittorio, attuale Segretario della Confederazione Generale del Lavoro, e quindi ritenuta suo personale feudo. Infatti, mentre ad Andria dopo i noti avvenimenti luttuosi, si provvide, sia pure con qualche ritardo, a ristabili

5504

7078

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 780221

re l'ordine, operando un centinaio di arresti, nulla di tutto ciò è stato neppure tentato a Cerignola.

Mi rivolgo pertanto alla S.V., memore della solenne assicurazione data dal Comando Alleato di difendere in Italia le libertà democratiche degli italiani a qualunque tendenza politica essi appartengono.

Fiducioso, con osservanza

Cerignola, 10 maggio 1946

5363

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Dear Admiral, I beg to enclose herewith the english translation of the protest of the Senators of the Realm, declared ceased against the application of the electoral law for the Constituend, the Italian text of which I sent you yesterday.

Please receive my best salutations

Devotely

Curd Alfarsen

5502

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SENATO DEL REGNO

Roma, piazza del Collegio romano 1a

16/5/46

17 MAG 1946

20 MAY 1946

Signor Ammiraglio,

mi onoro trasmetterle la traduzione in lingua inglese della protesta dei Senatori del Regno, dichiaratisi decaduti, contro l'applicazione della legge elettorale per la Costituente, protesta di cui Le ho inviato ieri il testo italiano.

Accolga, signor Ammiraglio, l'espressione del mio devoto ossequio.

Emilio Bodrero
Senatore del Regno

All'Ill.mo Signor Ammiraglio
Ellery Stone
Commissione Alleata per l'Italia
Roma

ALLIED COMMISSION
1836
HEADQ

9077

PROSTATIO. AGAINST APPLICATION OF THE ELECTORAL LAW FOR

THE CONSTITUENT.

We, under-signed Senators of the Kingdom of Italy, also on the behalf of many of our colleagues, conscious of being part of a body that is called upon in the life of the nation, to fulfil a higher duty, than that of purely party spirit and political passions; in the imminence of the consultation to which the Italian people is to be called, wish to draw your attention to the fact that; this constituent has been prepared in such a way as to give no proper guarantee that it will be the real manifestation of the will of the people, or that it will give a permanent constitional future to the country.

They are, in fact, certain that in the mind of the people there is no clear idea of the real significance of the constitutional problem of monarchy or republic. This problem which is the nerve-centre of the above-mentioned consultation, has never been represented to the masses in a purely objective manner in order that they may have an idea of what the two different forms of government really signify. This provisional government, composed only of members of parties of the National Committee of Liberation, appear to be quite satisfied with this equivocal state of affairs, while the parties individually, either show complete indifference, or, as in the case of the extreme parties, openly declare themselves and work for the republic, taking an unfair advantage of the means of government that they have in their hands.

Apart from the fact that a large part of the Italian population is in a situation that makes it impossible for them to use their right of vote, hundreds of thousands of prisoners of war, the Venezia Giulia population under foreign rule, and the Italian population in the ex-colonies who are not allowed to vote; the sanctions against fascists and the tragic events of the last period of Italian

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

We, under-signed Senators of the Kingdom of Italy, also on the behalf of many of our colleagues, conscious of being part of a body that is called upon in the life of the nation, to fulfil a higher duty, than that of purely party spirit and political passions; in the imminence of the consultation to which the Italian people is to be called, wish to draw your attention to the fact that; this constituent has been prepared in such a way as to give no proper guarantee that it will be the real manifestation of the will of the people, or that it will give a permanent constitional future to the country.

They are, in fact, certain that in the mind of the people there is no clear idea of the real significance of the constitutional problem of monarchy or republic. This problem which is the nerve-centre of the above-mentioned consultation, has never been represented to the masses in a purely objective manner in order that they may have an idea of what the two different forms of government really signify. This provisional government, cómposed only of members of parties of the National Committee of Liberation, appear to be quite satisfied with this equivocal state of affairs, while the parties individually, either show complete indifference, or, as in the case of the extreme parties, openly declare themselves and work for the republic, taking an unfair advantage of the means of government that they have in their hands.

Apart from the fact that a large part of the Italian population is in a situation that makes it impossible for them to use their right of vote, hundreds of thousands of prisoners of war, the Venezia Giulia population under foreign rule, and the Italian population in the ex-colonies who are not allowed to vote; the sanctions against fascists and the tragic events of the last period of Italian national life will be the cause that a large number of the electoral body will be unable to go to the urns.

ALLIED COMMISSION OF AUSTRIA HEADQUARTERS 1836 9077

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778121

With regard to this last fact, in so far as it concerns the Senate, the under-signed note that the recent electoral law decrees, that those senators as have been removed have lost their right of vote, final act of a persistent and interested persecution. In fact, this loss of vote is the decision of an incompetent and inconstituional judge, who, violating every rule of proceedure, and not even taking the trouble to motivate his sentence so as to give at least an appearance of justice, has continously ordered the removal from their posts of senators, this action being the most iniqously sectarian episode of the purge. This persistent animosity against the Senate, quite fruitless as far as the repression of fascism is concerned, is, on the contrary, a deliberate attack against one of the foundations of the constitution of the monarchy; because through these removals and the recent electoral law, the parties now in power in the government, have taken advantage of their privileged position and eliminated their adversaries before the fight begins, undermining thereby the fundamental principles of this consultation of the people for the Constituent, which should on the contrary, be on the broadest lines.

We Senators, unjustly damaged in our rights, loudly protest against violation of public rights now in force, and the flagrant illegality of the aforesaid proceedure, also against the sectarian preparations made for the elections; in the certainty of having the whole-hearted support of the Italian people, of all free-thinking persons, and that austere and unbiased of history.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Copy of telegram
Sent on 18 May.

President of the Italian
Democratic Party complaining
of violences committed against
Monarchist followers fixing posters
and high-ranking officers, supporters
of the Monarchist movement.

JW Ont

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 780021

President of the Ital.
Democratic Party
complaining of violences
committed against
monarchist poteovers
fixing posters and high-
ranking officers, supporters
of the monarchist movement

66

Partito Democratico Italiano

Comitato Provinciale di Pisa

Via Alberto Mario, 9

Protocollo N. .....
Risposta al N. .....
del .....

Pisa, ...

Al Ciol Temple
Grand Hotel
R O M A

OGGETTO: Violenze comuniste contro la libertà elettorale

Si trasmette copia del telegramma inviato il giorno 10 maggio c.a.:

Stuppo facinorosi mancanza libertà democratica aggredivano incaricati partito monarchico affissione manifesti propagandistici malmenandoli et sequestrando abusivamente materiale stop Notte scorsa circa ottanta facinorosi aggredivano armati ufficiali esercito simpatizzanti movimento monarchico et percuotevanli ferendoli stop Segnalansi gravi violenze contro ogni libertà

Presidente
(Vincenzo Caputo)

5458

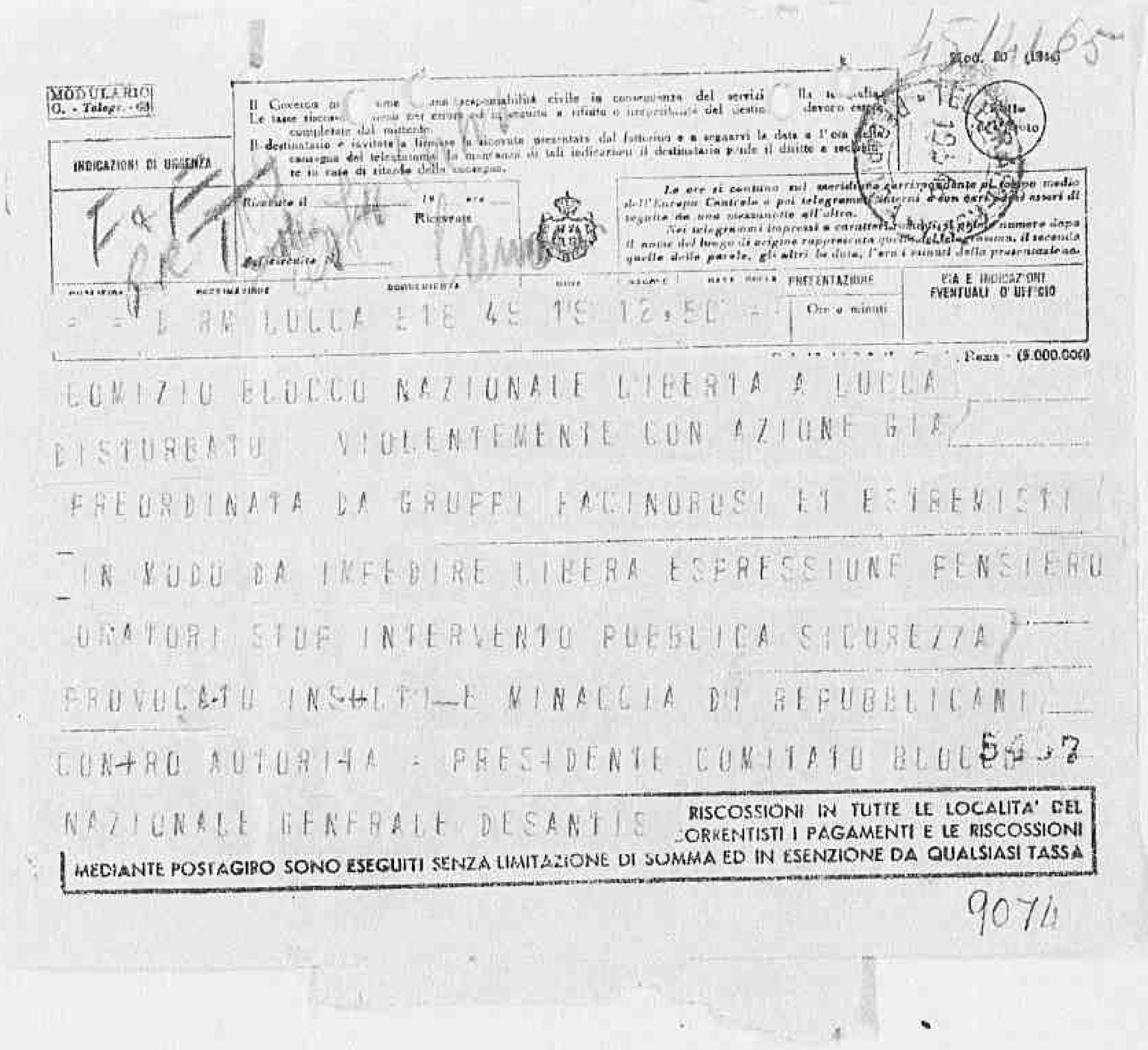
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

President of Blocco
Nazionale Liberà
complaining of violence
by Republican elements
impeding free electoral
propaganda.

JVV Cafe

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021



MODULARIO
O. - Telegr. - 65

Mod. 80 (1946)

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizi
Le tasse riscosse non sono per errore od in seguito a rifiuto o irregolarità del destin
completare dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data e l'ora
consegna del telegramma. La mancanza di tali indicazioni il destinatario può
re in caso di ritardo della consegna.

INDICAZIONI DI URGENZA

Ricevuto il ... 19 ... ore ...
Ricevente

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al fuso orario dell'Europa Centrale e pel telegrammi interni a due cifre dei nomi di regioni da una circoscrizione all'altra.
Nei telegrammi dettati a caratteri... numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello... quello dette parole, gli altri la data, l'ora e numeri della prenotazione.

PRESENTAZIONE
Ore e minuti

PER E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO

Lire - (5.000.000)

COMITATO BLOCCO NAZIONALE LIBERTA' A LUCCA
DISTURBATO VIOLENTEMENTE CON AZIONE GIA'
PREORDINATA DA GRUPPI FACINOROSI ET ESTREMISTI
IN VOLTO DA IMPEDIRE LIBERA ESPRESSIONE PENSIERO
ORATORI STOP INTERVENTO PUBBLICA SICUREZZA
PROVOCATO INSULTI E MINACCIA DI REPUBBLICANI
CONTRO AUTORITA' - PRESIDENTE COMITATO BLOCCO
NAZIONALE GENERALE DESANTIS

RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITA' DEL
CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI
MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

9074

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Indicazioni e segni abbreviati

INDICAZIONI DI URGENZA

U G S

Risposta pagata (importo e indicazioni eventuali)	uguale	= RPS =	Ricevuta	uguale	= RP =
Telegramma collazionato	»	= TC =	Espresso	»	= EXP =
Avviso di ricevimento telegrafico	»	= PC =	Da consegnarsi in mani proprie	»	= MP =
Avviso di ricevimento telegrafico urgente	»	= PCD =	Fermo telegrafo	»	= GP =
Avviso di ricevimento postale	»	= PCP =	Fermo posta	»	= GPR =
Far proseguire	»	= FS =	Fermo posta raccomandata	»	= PRA =
Far proseguire pagato	»	= FSP =	N. iscritti	»	= CIA =
			Comunicare tutti indirizzi	»	= CIA =

UFFICIO TELEGRAFICO

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le indicazioni di urgenza, di risposta e di reversibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Le ricevute dichiarate in merito per errore od in ritardo o irregolarità del destinatario devono essere completate dal mittente. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma.

Ricevuto il ..... *194* .... *ore* .....

Ricevente

Pel circuito N. .....

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e pei telegrammi internazionali e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.
Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del giorno, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e il numero di presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VARIE ED EVENTUALI ANNOTAZIONI DELL'UFFICIO
UGS					Giorno e mese	Ore e minuti	

UGS PISA 8/9/00 22 12 22

GRUPPO FACINOROSI MANCANZA LIBERTA DEMOCRATICA AGGREDIVANO

INCARICATI PARTITO MONARCHICO AFFISSIONI MANIFESTI

PROPAGANDISTICI MALMENANDOLI ET SEQUESTRANDO ABUSIVAMENTE

MATERIALE STOP NOTTE SCORSA CIRCA OTTANTA FACINOROSI

AGGREDIVANO ARMATI UFFICIALI ESERCITO SIMPATIZZANTI MOVIMENTO

MONARCHICO E PERCUOTEVANLI FERENDOLI STOP SEGNALANSI GRAVI SIC-
FACCA

ATTI VIOLENZA CONTRO OGNI LIBERTA PRESIDENTE PARTITO DEMOCRATICO

9075

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Indicazioni eventuali abbreviate

Mod. 36. 4 (Ediz. 1945)

Risposta pagata (importo e contenuto)	oppure	= RPx =	Per raccomandata	opp.	= RR =
Telegramma collazionato	»	= TC =	Espresso	»	= EXP =
Avviso di ricevimento telegrafico	»	= PC =	Espresso pagato »	»	= EXPA =
Avviso di ricevimento telegrafico urgente	»	= PCD =	Da consegnarsi in mani proprie	»	= MP =
Avviso di ricevimento postale	»	= PCP =	Fermo telegrafico	»	= FT =
Fax prosegue	»	= FS =	Fermo posta		= FP =
Fax prosegue pagato	»	= FSP =	Fermo posta (a mezzo)		= CT SIOL TEMPLE
			Numerare tutte le parole		

INDICAZIONI DI URGENZA

U G S

UFFICIO TELEGRAFICO

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le sopra indicate norme per evitare od in seguito a ridurre la responsabilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il ..... *191* .... *ore* .....

Ricevente

Pel carro N. .....

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e pei telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi imposti in corsivi romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	
UGS							

ITALIANO = VINCENZO CAPUTO

TELEFONATO

5

FATEVI CORRENTISTI POSTALI PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO – FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

(Gestione Postale) 1945 - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. (540.866)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALLIED [redacted] COMMISSION

INTER-OFFICE MEMORANDUM

SUBJECT: FILE No.

TO Local Government Sub-Commission. 18th May, 1946

20 MAY 1946

With reference to the matter of the disposal of communications which are being received addressed to Admiral Stone on the subject of the postponement of Elections, the policy is, I & F.

They should be destroyed in due course.

M. CARR, Brigadier.
VP. CA. Section.

5434

17/5 Postponement of Referendum & Elections. N.A. Nr 04

62

Milano, 8/5/1946

17 MAY 1946

A. S. E. l'Ammiraglio Ellery Stone

Capo della Commissione Alleata in Italia

ROMA

Ho l'onore di rimettere all'E. V. V. l'unito opuscolo che Vi darà un'idea approssimativa di come si sono svolti i fatti dal 1922 in poi:

Io sono un combattente della guerra 1915-18- sono fregiato della medaglia Interalleata - e sono pure patriota e combattente della Liberazione dell'aprile 1945, avendo combattuto anche nella guerra clandestina nell'interesse della mia amata Patria- Appunto con questi titoli mi permetto pregare V.E. anche a nome della maggioranza del popolo italiano, affinchè Vogliate compiacerVi ordinare il rinvio del= Referendum Institutionale italiano e della Costituente, per le seguen= ti ragioni:

Iº- Perchè i nostri prigionieri non sono ancora tutti tornati dalla Russia, dalla Jugoslavia e da altri paesi;- anche questi nostri fratelli hanno il diritto di esprimere il loro voto e la loro opi= nione.-

2º- Il nostro territorio non è ancora tuttu liberato e non è giusto che circa tre milioni di cittadini vengano praticamente esclusi dal voto.-

3º- Che sia sciolto il governo attuale perchè non rappresenta tutto il popolo italiano- e sia formato da rappresentanti Monarchici e Repub= blicani in egual numero- mentre oggi essendo al Governo tutti repub= blicani, si sono create condizioni di privilegio intollerabili e inconciliabili a danno di tutto il popolo e degli Alleati- 5493

4º- La Costituente è stata imposta dai Capi dei partiti estremi, al po= polo italiano, con prepotenze e con metodi antidemocratici, contro la sua volontà che altro non vuole che vivere e lavorare onesta= mente per poter pagare i debiti di guerra.-Ma giacchè a questo po= vero popolo è stata fatta questa grave imposizione, gli si dia alme=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 780021

un'idea approssimativa di come si sono svolti i fatti dal 1922 in poi:

Io sono un combattente della guerra 1915-18- sono fregiato della medaglia Interalleata - e sono pure patriota e combattente della Liberazione dell'aprile 1945, avendo combattuto anche nella guerra clandestina nell'interesse della mia amata Patria- Appunto con questi titoli mi permetto pregare V.E. anche a nome della maggioranza del popolo italiano, affinchè Vogliate compiacerVi ordinare il rinvio del= Referendum Institutionale italiano e della Costituente, per le seguen= ti ragioni:

I°- Perchè i nostri prigionieri non sono ancora tutti tornati dalla Russia, dalla Jugoslavia e da altri paesi:- anche questi nostri fratelli hanno il diritto di esprimere il loro voto e la loro opi= nione.-

2°- Il nostro territorio non è ancora tuttu liberato e non è giusto che circa tre milioni di cittadini vengano praticamente esclusi dal voto.-

3°- Che sia sciolto il governo attuale perchè non rappresenta tutto il popolo italiano- e sia formato da rappresentanti Monarchici e Repub= blicani in egual numero- mentre oggi essendo al Governo tutti repub= blicani, si sono create condizioni di privilegio intollerabili e inconciliabili a danno di tutto il popolo e degli Alleati- 5493

4°- La Costituente è stata imposta dai Capi dei partiti estremi, al po= polo italiano, con prepotenza e con metodi antidemocratici, contro la sua volontà che altro non vuole che vivere e lavorare onesta= mente per poter pagare i debiti di guerra.-Ma giacchè a questo po= vero popolo è stata fatta questa grave imposizione, gli si dia almeno la possibilità e il tempo necessario per riflettere ed esaminare la nuova situazione creatasi nel nostro paese in conseguenza della guerra.- Quindi sarebbe opportuno che la Costituente fosse rinviata di tre o quattro mesi, nell'interesse internazionale e particolar= mente della mia Patria.-

9071

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 770021

Eccellenza, VOI che avete la fortuna di appartenere ad uno dei Paesi più forte, più giusto e ciù libero del mondo intero, a VOI rivolgo la mia preghiera e quella della maggiorenza del popolo italiano che invoca il Vostro interessamento, trattandosi di decidere dei suoi destini, che possono interferire in un prossimo futuro anche in quelli internazionali.-

Sono sicuro, Eccellenza, che con la Vostra alta Autorità e con i Vostri nobili ed elevati sentimenti, aderirete alle invocazioni dei nostri esulcerati cuori che altro non desiderano che vivere in pace ma una pace onesta e giusta, e in perfetta fraternità con tutti i popoli civili.-

Con la speranza che V.E. esaudirà la mia preghiera, esprimo all'E? V. i sensi della mia profonda gratitudine.

W l'Inghilterra- W l'Italia-

Devmo

rag. Calogero Aronica

Via Elba,6 Milano

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Chieri 11/5-1946 (51)

Ill^mo Sig. Ammiraglio Stone — 17 MAY 1946

Commissione Militare Alleata

Roma

Riguardo alle prossime elezioni e referendum si desidererebbe che la S. V. Ill^ma interponesse i suoi buoni uffici per un invio ordine dare la possibilità al popolo Italiano di una maggiore preparazione a sì importante sezione.

Ossequio

Prof. Ettorino
N. A.
IV^o Uff.

17/5

Gina Chiotto
Impiegata
Via Vitt. Em.^le 49
Chieri
(Torino)

9070

60

17 MAY 1946

45/41

Ortona 12 Maggio 1946

Al 1. Ammiraglio Stone

Commissione Militare Alleata

Roma

La sottoscritta, che ha molti contatti col ceto operaio femminile chievese, ritiene che esso non sia ancora sufficientemente maturo per pronunciarsi il 2 Giugno sulla questione istituzionale e sulla costituente

Vorrebbe la S. V. Illma interessarsi per ottenere una dilazione?

Ricambiando porge rispettosi omaggi

Maria Corbo Vice Presidente

Patronato Giovani Operaie

Fotografato
Ortona
N. A. IV Sez.
17/5

5492

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MODULARIO
C. - Telegr. - 03

Mod. 80 (1918)

INDICAZIONI DI URGENZA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del ritardo, della irregolarità nella trasmissione ed in seguito a difetto o imperfezione del servizio telegrafico, anche per colpa del personale del telegrafo.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta consegnata dal fattorino e a esigere la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tale indicazione il destinatario può far constatare in qualsiasi modo della consegna.

Ricevuto il 12 alle 19
Ricevente

Pol. ricevuto N.

Roma 12 MAY 1946

Le ore si contano dal mezzanotte alle 24 ore successive. Le date dell'Europa Centrale e per telegrammi circolari, internazionali, scambiati per mezzo di reti aeree, si computano all'ora.
I Vocabolari ufficiali stabiliscono quando il numero supera le 10 parole, il numero di parole che costituisce il testo, ed il numero delle parole che costituiscono l'indirizzo.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E SERVIZI CHE EFFETTUANO IL TRASPORTO
					Ore e minuti	

Sdt. 17 del 7-8-45 - Roma, Palaz. - 15.000.000

10 DD ROMA 7=NOVA 809 30 15 1015 =

SOTTOSRAPIVA BARCAIOLI GENOVA FORSE CIRCA OTTOCENTO ADERENTI KIEDE RINVIO ELEZIONI ED REFERENDUM FINO A DEFINIZIONE PROBLEMA GIULIANO ET RIMPATRIO PRIGIONIERI PUNTO = MARESCA PRESIDENTE =

Pratt. Amministr. Elettorale.
N. A. IV cl.
17/5

5261

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITA' DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

9067

57

Excerpt from the newspaper "Il Messaggero" of 17 May 1946

A STATEMENT BY STONE

No interference by the Allied Commission on the date of the Referendum and of the elections.

Following the letters and the petitions that have been brought or sent to the Allied Commission in order to solicit that the date of the referendum and of the elections be postponed, Admiral Stone, Chief of the Commission, has made the following statement to those that approached him on this subject:

1) The date of 2 June has been fixed by the Italian Government and has been confirmed by the King with the signature of the respective decree when he was Lieutenant of the Realm. Since the Italian Government with the approval of the King has fixed the date, it is not proper that I should be approached on this issue and I shall therefore refuse to receive any petition or other communication asking the intervention of the Allied Commission.

2) The question of the postponment of the Referendum and of the elections has not been raised with me neither by the King nor by the Italian Government. Any step by the Allied Commission in this field would therefore constitute an unjustified interference in the Italian internal affairs.

UNA DICHIARAZIONE DI STONE

Nessuna interferenza della Commissione Alleata sulla data del referendum e delle elezioni

In seguito alle lettere ed alle istanze che sono state portate o inviate alla Commissione Alleata per sollecitare che la data del referendum e delle elezioni venga posposta, l'ammiraglio Stone, capo della Commissione, ha dichiarato quanto segue a coloro che lo hanno intrattenuto su tale argomento:

5490

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Following the letters and the petitions that have been brought or sent to the Allied Commission in order to solicit that the date of the referendum and of the elections be postponed, Admiral Stone, Chief of the Commission, has made the following statement to those that approached him on this subject:

1) The date of 2 June has been fixed by the Italian Government and has been confirmed by the King with the signature of the respective decree when he was Lieutenant of the Realm. Since the Italian Government with the approval of the King has fixed the date, it is not proper that I should be approached on this issue and I shall therefore refuse to receive any petition or other communication asking the intervention of the Allied Commission.

2) The question of the postponment of the Referendum and of the elections has not been raised with me neither by the King nor by the Italian Government. Any step by the Allied Commission in this field would therefore constitute an unjustified interference in the Italian internal affairs.

UNA DICHIARAZIONE DI STONE

Nessuna interferenza della Commissione Alleata sulla data del referendum e delle elezioni

In seguito alle lettere ed alle istanze che sono state portate o inviate alla Commissione Alleata per sollecitare che la data del referendum e delle elezioni venga posposta, l'ammiraglio Stone, capo della Commissione, ha dichiarato quanto segue a coloro che lo hanno intrattenuto su tale argomento:

«1) La data del 2 giugno è stata stabilita dal Governo italiano ed è stata confermata dal Re con la firma del relativo decreto quando Egli era ancora Luogotenente. Poichè il Governo italiano con l'approvazione del Re ha fissato la data, non è regolare di rivolgersi a me circa la questione di cui si tratta e debbo rifiutare pertanto di ricevere qualsiasi istanza o altra comunicazione con cui venga richiesto l'intervento della Commissione Alleata.

2) La questione del rinvio del Referendum e delle elezioni non è stata sollevata con me nè dal Re nè dal Governo italiano. Ogni passo della Commissione Alleata in tale campo sarebbe perciò una ingiustificata interferenza negli affari interni italiani»

5490

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 770021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

56

TRANSLATION

U M I
Italian Monarchic Union
Provincial Direction
A R E Z Z O

File 32/613
SUBJECT: Complaints on propaganda

Arezzo, 6 May 1946

TO : Christian Democratic Party
Communist Party
Socialist Party
Liberal Party
Labour Democratic Party
Action Party
Republican Party
"L'Uomo Qualunque" Party
and, for their knowledge:
CC. RR. Command
R. Questura

A R E Z Z O

Allied Control Commission

R O M E

For a good democratic policy, by means of which we should demonstrate our political wisdom, will you please invite your followers not to take part in manifestations of intolerance and transgression of freedom of propaganda?

In fact, often our mural "manifesti" have been torn off almost immediately after their affix.

We rely on your cooperation and intervention, otherwise we will be forced to act the same way you did and still do.

for THE DIRECTIVE COMMITTEE
THE SECRETARY
(Gaetano Sorrentino, Lawyer)

(signature)

5453

9023

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Local Government 56 A

U. M. I.
UNIONE MONARCHICA ITALIANA
DIREZIONE PROVINCIALE DI AREZZO

N. 32/13 di prot.
Risposta al foglio N. 45/41
del
OGGETTO:

Arezzo, li 6 maggio 1946

Al Partito Democratico Cristiano
" " Comunista
" " Socialista
" " Liberale
" " Democratico del Lavoro
" " D'Azione
" " Repubblicano
" " dell'Uomo Qualunque

e p.conoscenza
Comando dei CC. RR.
Alla R. Questura AREZZO
Alla Commissione Alleata di Controllo ROMA

Per la buona prassi democratica, con la quale si dovrebbe dimostrare la nostra maturità politica, Vi preghiamo di volere invitare i Vostri aderenti a non prender parte a manifestazioni d'insofferenza e di violazione di libertà di propaganda.

Infatti più volte i nostri manifesti murali, sono stati strappati quasi immediatamente dopo l'affissione.=

Fidiamo nella Vostra opera e nel vostro intervento, altrimenti saremo costretti ad agire nello stesso modo in cui si è agito e si agisce nei nostri riguardi.

p. Il COMITATO DIRETTIVO
Il Segretario
(avvocato Gaetano Sorrentino)

5458

9023

~ ~ 45/41 53

14 MAG. 1946

NECESSITA' DI RINVIO DEL REFERENDUM

Qualora il "referendum" avvenisse il 2 giugno 1946, se già è assai imprecisata l'espressione "votare per la Monarchia", il "votare per la Repubblica" significherebbe soltanto questo: "dare a occhi chiusi il proprio consenso a una pericolosissima incognita = forse nota per di più di tutte le più evidenti caratteristiche per concretarsi in una catastrofica certezza: null'altro che quella di una "dittatura totalitaria bolscevica" = [illegible] nata!

a.) è un'assurdità, un vero assassinio la votazione "per la Repubblica" quando nessuno sa di che genere di Repubblica si tratta. (Comunista totalitaria dispotica, dipo dittature Russa? Democratica tipo Francia? Presidenziale tipo Stati Uniti d'America?)

b.) Non si ha neppure la più vaga idea di chi potrebbe presiederla: nessun uomo dell'attuale ambiente politico presentando ed avendo dimostrato di possedere qualità tali da raccogliere il consenso del popolo Italiano per una possibile designazione a capo dello Stato.

c.) l'unico sicuro risultato di un referendum sul problema istituzionale, ove questo avvenisse il 2 giugno, sarebbe lo scatenamento di tafferugli, disordini, violenze, catastrofiche per il Paese; e un non meno sicuro nuovo spargimento di sangue italiano per opera di Italiani, nelle città e nelle campagne d'Italia.

Ciò premesso si precisa:

A.) PERCHE' IL REFERENDUM NON PUO' AVER LUOGO IL 2 GIUGNO 1946

1.) I confini d'Italia (Venezia Giulia e Alto Adesino) non sono ancora delimitati, e quindi non si sa chi ha diritto di votare e chi non ha diritto di votare; i cittadini di Trieste, di Pola, di Bolzano, ad esempio, hanno o non hanno diritto al voto?

2.) Circa tre milioni di Italiani ELETTORI, e certamente NON

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 770021

NECESSITA' DI RINVIO DEL REFERENDUM

Qualora il "referendum" avvenisse il 2 giugno 1946, se già è assai imprecisata l'espressione "votare per la Monarchia", il "votare per la Repubblica" significherebbe soltanto questo: "dare a occhi chiusi il proprio consenso a una pericolosissima incognita = fornita per di più di tutte le più evidenti caratteristiche per concretarsi in una catastrofica certezza: null'altro che quella di una "tirannia totalitaria bolscevica" = [illegible] stato;

a.) è un'assurdità, in vero mostruoso la votazione "per la Repubblica" quando nessuno sa di che genere di Repubblica si tratta. (Comunista totalitaria dispotica, dipo dittatura Russa? Democratica tipo Francia? Presidenziale tipo Stati Uniti d'America?)

b.) Non si sa neppure la più vaga idea di chi potrebbe presiederla: nessun uomo dell'attuale ambiente politico presentando ed avendo dimostrato di possedere qualità tali da raccogliere il consenso del popolo Italiano per una possibile designazione a capo dello Stato.

c.) l'unico sicuro risultato di "UN" referendum sul problema istituzionale, ove questo avvenisse il 2 giugno, sarebbe lo scatenamento di tafferugli, disordini, violenze, catastrofiche per il Paese; e un non meno sicuro nuovo spargimento di sangue italiano per opera di Italiani, nelle città e nelle campagne d'Italia.

Ciò premesso si precisa:

A.) PERCHE' IL REFERENDUM NON PUO' AVER LUOGO IL 2 GIUGNO 1946.

1.) I confini d'Italia (Venezia Giulia e Alto Adesino) non sono ancora delimitati, e quindi non si sa chi ha diritto di votare e chi non ha diritto di votare: i cittadini di Trieste, di Pola, di Bolzano, ad esempio, hanno o non hanno diritto al voto?

2.) Circa tre milioni di Italiani ELETTORI, e certamente NON COMUNISTI, sono: per metà ancora fuori d'Italia (fra ex internati e ex prigionieri) per l'altra metà o sotto il terrore di Tito (Trieste, Istria, ecc.) o "epurandi" e come tali privati del diritto di voto (soltanto di questi oltre un mezzo milione!)

Agiscano prima la Giustizia, la Magistratura, i Tribunali: chi è colpevole paghi, ma chi non è colpevole abbia rispettati tutti i suoi pieni diritti di cittadino, primo quello del voto!

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

3.) Il referendum deve aver luogo solo a PACE FIRMATA: così stabilisce il patto di Salerno, ed è questa una condizione NECESSARIA che gli Alleati devono rispettare o fare rispettare.

La Pace NON E' FIRMATA, dunque IL REFERENDUM NON PUO' AVER LUOGO.

B.) PERCHE' IL REFERENDUM NON DEVE AVER LUOGO IL 2 GIUGNO 1946

1.) Non esiste libertà di coscienza mentre E S I S T E L A F A M E, e per sfamarsi bisogna lavorare, e lavorare non si può se non essendo socialcomunisti perchè:
i "ministri" sono repubblicani rossi o pseudo-rossi;
i dipendenti delle Amministrazioni Statali possono non subirne la coercizione morale;
gli operai dipendono dalle Commissioni di Fabbrica e queste sono formate da comunisti: E CHI NON E' COMUNISTA NON LAVORA E NON MANGIA;

2.) le forze della Polizia sono in gran parte comuniste;

3.) l'eventuale avvento della "Repubblica" al 2 giugno significherebbe l'avvento di una REPUBBLICA ROSSA SOCIALCOMUNISTA; ciò equivarrebbe a un regime di bolscevismo, cioè di disorganizzazione industriale e agricola: sicura conseguenza di questa: L A M I S E R I A E L A F A M E, derivanti dall'arresto delle attività produttive;

4.) Dove la fame E S I S T E L A P A U R A: le coscienze sono condizionate da coercizioni di ogni natura, materiali e morali: dalle minaccie ai soprusi, dal timore di licenziamenti o di espropriazioni, alle rivoltellate e alla minacciata o talora anche già effettuata distruzione delle abitazioni, (tipici i fatti delle campagne emiliane): il sistema di propaganda dei "rossi" è LA DIFFUSIONE DELLA PAURA, la creazione cioè di una PSICOSI DI TERRORE, con la minaccia [illegible] contro di loro (vedi Provin-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

3.) Il referendum deve aver luogo solo a PACE FIRMATA: così stabilisce il patto di Salerno, ed è questa una condizione NECESSARIA che gli Alleati devono rispettare e fare rispettare.

La Pace NON E' FIRMATA, dunque IL REFERENDUM NON PUO' AVER LUOGO.

B.) PERCHE' IL REFERENDUM NON DEVE AVER LUOGO IL 2 GIUGNO 1946

1.) Non esiste libertà di coscienza mentre E S I S T E L A F A M E. Per sfamarsi bisogna lavorare, e lavorare non si può se non essendo socialcomunisti perchè:

i "ministri" sono repubblicani rossi o pseudo-rossi;

i dipendenti delle Amministrazioni Statali possono non subirne la coercizione morale;

gli operai dipendono dalle Commissioni di Fabbrica e queste sono formate da comunisti: E CHI NON E' COMUNISTA NON LAVORA E NON MANGIA;

2.) le forze della Polizia sono in gran parte comuniste;

3.) l'eventuale avvento della "Repubblica" al 2 giugno significherebbe l'avvento di una REPUBBLICA ROSSA SOCIALCOMUNISTA; ciò equivarrebbe a un regime di bolscevismo, cioè di disorganizzazione industriale e agricola: sicura conseguenza di questa: L A M I S E R I A E L A F A M E, derivanti dall'arresto delle attività produttive;

4.) Dopo la fame E S I S T E L A P A U R A; le coscienze sono soggiogate da coercizioni di ogni natura, materiali e morali: dalle minacce ai soprusi, dal timore di licenziamenti o di espropriazioni, alle rivoltellate e alle minacciata e talora anche già effettuata distruzione delle abitazioni, (tipici i fatti delle campagne emiliane): il sistema di propaganda dei "rossi" è LA DIFFUSIONE DELLA PAURA, la creazione cioè di una PSICOSI DI TERRORE, con la minaccia di rappresaglie e di morte a chi voterà contro di loro (vedi Provincia di Cuneo e vedi "notte di S.Bartolomeo" promessa alla nobiltà Torinese);

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788121

5.) la propaganda dei partiti d'ordine è, specie alla periferia, impedita o soffocata dai "rossi" con ogni possibile sopruso:
alla radio la gente per bene non può parlare, o quasi;
i propagandisti dei partiti d'ordine vengono insultati e malmenati sistematicamente, o "manganellati" alla stessa maniera di quanto facevano i fascisti;
le automobili per portarli a parlare nelle località di campagna vengono sabotate;
vengono minacciate le peggiori rappresaglie contro coloro che NON voteranno per i "rossi" o comunque si schiereranno contro di loro;

6.) le schede elettorali non vengono distribuite a tutti - escludendo di preferenza le persone di presumibile tendenza "anti-rossa" - (nella sola città di Roma oltre 250 mila schede non sono state distribuite!)

7.) vengono assegnati a comodi seggi elettorali, in prossimità delle loro abitazioni, gli elettori "rossi" - viceversa assegnati ai seggi della più lontana periferia i vecchi, le donne, gli infermi, ecc., supposti "anti-rossi", onde metterli nella FISICA IMPOSSIBILITA' DI VOTARE;

8.) sono preordinati diversi mezzi - dalla VIOLENZA, a organizzati metodi di OSTRUZIONISMO alle urne, onde consentire il voto ai "rossi" e renderlo pressochè praticamente impossibile ai loro avversari;

9.) in giugno è molto meglio RACCOGLIERE IL GRANO PER SALVARCI TUTTI DALLA FAME, che non inondare l'Italia di sangue Italiano per effetto del

M A S S A C R O D E G L I A N T I C O M U N I S T I

che il Comunismo ha premeditato, organizzato e predisposto, precisandone in ogni particolare i dettagli di esecuzione, nonchè la data iniziale: all'indomani del presunto trionfo della così detta "REPUBBLICA"

° ° °

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 770111

alla radio la gente per bene non può parlare, o quasi;

i propagandisti dei partiti d'ordine vengono insultati e malmenati sistematicamente, e "manganellati" alla stessa maniera di quanto facevano i fascisti;

le automobili per portarli a parlare nelle località di campagna vengono sabotate;

vengono minacciate le peggiori rappresaglie contro coloro che NON voteranno per i "rossi" o comunque si schiereranno contro di loro;

6.) le schede elettorali non vengono distribuite a tutti - escludendo di preferenza le persone di presumibile tendenza "anti-rossa" - (nella sola città di Roma oltre 250 mila schede non sono state distribuite!)

7.) vengono assegnati a comodi seggi elettorali, in prossimità delle loro abitazioni, gli elettori "rossi" - viceversa assegnati ai seggi della più lontana periferia i vecchi, le donne, gli infermi, ecc.. supposti "anti-rossi", onde metterli nella FISICA IMPOSSIBILITA' DI VOTARE;

8.) sono preordinati diversi mezzi - dalla VIOLENZA, a organizzati metodi di OSTRUZIONISMO alle urne, onde consentire il voto ai "rossi" e renderlo pressochè praticamente impossibile ai loro avversari;

9.) in giugno è molto meglio RACCOGLIERE IL GRANO PER SALVARCI TUTTI DALLA FAME, che non inondare l'Italia di sangue Italiano per effetto del

M A S S A C R O D E G L I A N T I C O M U N I S T I

che il Comunismo ha premeditato, organizzato e predisposto, precisando in ogni particolare i dettagli di esecuzione, nonchè la data iniziale all'indomani del presunto trionfo della così detta "REPUBBLICA"

° ° °

MEZZO PER OTTENERE IL RINVIO DEL REFERENDUM

Telegrafare o scrivere direttamente - assicurandosi che la lettera giunga a destinazione - all'Ammiraglio Stone, Commissione Alleata, Palazzo delle Corporazioni, Via Veneto, ROMA; - esponendogli nella sua realtà

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 780021

la verità della situazione attuale in Italia, e corredando le affer-
zioni con precisazione di episodi di propria diretta esperienza o sic-
ra conoscenza: affinchè appaia ai suoi occhi e possa apparire agli oc-
chi dei Governi dell'America e della Gran Bretagna il doloroso quadro
della nostra attuale situazione interna.

Solo in tal modo i Governi alleati avranno l'elemento necessario
per considerare e misurare quali sarebbero le prevedibili conseguenze
di un referendum sul dilemma istituzionale al 2 giugno 1946 e conse-
guentemente ordinarne il differimento.

Italiani che non volete divenire schiavi della dittatura rossa
in agguato, questo è il mezzo per ottenere il rinvio del referendum.

QUESTA E' LA SOLA COSA CHE SI DEVE FARE

Scrivete all'Ammiraglio Stone, firmando chiaramente con nome,
cognome, paternità od indirizzo !

Fate scrivere da tutti i vostri amici !

Scrivete T U T T I !

Scrivete S U B I T O

5464

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 760021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785821

54

4/5/40 TORINO

A S. E. D'Ammireglio Stone
Palazzo delle Corporazioni
Via Veneto
R O M A

Le sarei molto grata se volesse prende e in considerazione la richiesta che oso fare e cioè che il Referendum sulla questione istituzionale sia rinviato "sina die" per i motivi seguenti:

1) Molti ital ani mancano ancora dall'Italia,

2) credo che gran parte degli italiani non sia ancora matura per esprimersi chiaramente in merito a tale questione e troppe sono i sentimentalismi che ora si fanno.

5483

Distinti saluti.

Firma
Barbierato Liliana

Barbierato Liliana

9063

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785031

53

TRANSLATION

INCOMING MESSAGE. NAPLES. 13 May, 1946.

I APPEAL TO YOUR GREAT SENSE OF DEMOCRACY AND BEG YOU IN THE NAME OF ALL THE PEOPLE OF NAPLES, NAPLES, TO SUSPEND THE REPATRIATION UNTIL THE ARRIVAL OF OUR PRISONERS OF WAR.

PRESIDENT CAPTAIN MUTILATED AND DECORATED FOR MILITARY VALOUR
GEMMA GIUSEPPE

Admiral Ellery W. Stone
Chief Commissioner
Allied Commission
Rome.

(illegible)

5 4 8 8

9062

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785031

850 D3A

INCOMING MESSAGE

== D NAPOLI 38901 36 13 12 ==

Originator's Reference:

Date/Time of Origin:

Message Centre No:

Date Time Rec'd:

Precedence:

FROM:

TO : D AMMIRAGLIO STONE ROMA ====

+ MIO GRANDE ALLEATO FACENDO APPELLO ALLA VOSTRA SENSIBILITA DEMOCRATICA CHIEDOVI NOME POPOLO NARANO NAPOLI RIUNITO GRANDE COMIZIO SOSPENSIONE REFERENDUM FINO ARRIVO NOSTRI PRIGIONIERI ===

PRESIDENTE CAPITANO MUTILATO SUPER DECORATO VALOR MILITARE GEMMA GIUSEPPE ===

19.35

5481

Tg. 19.15 - Schiazza
Re. 13/5 - Vi Hon.

9062

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

52

5280

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

51

Torino, 5 Maggio 1946

A S.E. l' Ammiraglio STONE
Palazzo delle Corporazioni
Via Veneto
ROMA

Convinto che il Referendum Istituzionale è di somma importanza per tutti i cittadini;

Vista la prossima scadenza;

Constatata la impossibilità della presenza al Referendum in questione di una parte non indifferente di costoro.

Fo voto che il Referendum venga postergato alla riunione sul suolo patrio di tutti al fine di renderlo definitivo e munito di quella serietà che gli è dovuto

La richiesta di tale rinvio ~~corrisponde~~ al senso civico di un cittadino italiano

Dullo Carlo

Dullo Carlo

5[illegible]3

9060

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

45/lm 50

Torino, Maggio 1946

A S.E. L'Ammiraglio STONE
Palazzo delle Corporazioni
Via Veneto
ROMA

Le sarei grato se volesse rinviare la data del Referendum Istituzionale per i seguenti motivi:

1°) molti italiani sono tutt'ora all'estero e in qualità di prigionieri e in qualità di lavoratori;

2°) la mancanza totale di calma negli italiani ancora sotto l'influenza di odi, rancori ed interessi personali;

3°) la non maturità, a mio avviso, politica.-

Tale richiesta, è formulato da un italiano, che ha sempre combattuto e combatte per il benessere del suo; paese e che vede quindi nel rinvio del Referendum l'allontanamento di una calamità.-

Brustia Tullio

Tullio Brustia

5 - 8

9059

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

S.E. l'ammiraglio Stone 45/41 49

Palazzo delle Corporazioni

Veneto

Roma

Mi permetto disturbare SE ma i motivi che mi spingono a farlo giustificano la mia importunità.

Con la presente chiedo a V.E. di voler apporre tutta la sua autorità affinchè il Referendum sottoriportato venga tenuto.

Questa mia richiesta è giustificata dal fatto che molti Italiani non sono in Italia, che gli Italiani della Venezia Giulia non sono liberi di manifestare la propria opinione ed infine perchè fare il Referendum in questo momento significherebbe dare il nostro paese in mano a gente che fino ad ora non dato prova di nessuna capacità e vorrebbero fare una nazione sovietica del comunismo cosa che gli Italiani non vogliono eccettuato pochi scalmanati ed illusi e venduti.

9058

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Voglia scusarmi per il disturbo arrecatole
dal permetto di porgerle i miei rispettosi
ossequi

Margherita Pugliese
v. C. Alberto 15
Torino

4-5- 1946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

A S.E. l'Ammiraglio Stone 45/m 48
Palazzo delle Corporazioni 14 Mag 1946

Roma

n. Veneto

data l'assenza di molti italiani dal suolo patrio,

data la cessione per la Venezia Giulia, data l'incertezza politica, il disarmamento delle masse e la divisione degli animi creato dalle stagioni immorali in Italia

si chiede a V. Ecc. il rinvio del "Referendum Costituzionale".

Questa richiesta non è dettata da spirito di parte ma espressa in nome di quella libera espressabilità che ogni cittadino, preoccupato di vivere al proprio Paese amato e più ardente sarà per non mancare.

Il Console

Sup. Condemidio - Torino
Torino 13. 5. 46

9057

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

47

L'Italia è attualmente sotto un regime di Occupazione militare, organizzata già dalle clausole dell'armistizio, già da accordi precedenti gli alleati.

L'Amm. Stone è il capo dell'amministrazione

~~civile~~ dell'Italia sotto questo regime.

I poteri dell'autorità Italiana sono stati delimitati dall'autorità di Occupazione, che può ad ogni momento, modificarli via ampliandoli che restringendoli.

L'autorità di Occupazione che, senza alcuna

parvenza di consultazione bilaterale, (precedente l'occupazione) Roma giugno 1944)

1° obbligato, il 2° Principe, Badoglio a

ritirarsi per far posto al 1° Gabinetto Bonomi

emanazione dell'intesa dei C.L.N., di cui

l'attuale Gabinetto De Gasperi è fedelmente l'emanazione.

5 1/2 6

In regime di Occupazione militare l'Autorità

Superiore appartiene - per definizione e per

necessità - all'Autorità di Occupazione che in

ultima analisi è responsabile dell'Ordine

9056

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

pubblico.

Oggi la lotta di bene altro, di ordine di ben altro che
l'ordine pubblico: la lotta di salvare il sotto
l'ordine pubblico: la lotta di salvare il Occupazione e con
il suo concorso, almeno passivo, il popolo italiano
può essere solo ridotta di una dittatura attenuata,
a mezzo di una maggioranza di consulta come nazionale
stituita, di un termine volutamente lungo o breve,
a mezzo di una legge elettorale incostituzionale alla minaccia
maggioranza degli elettori anche astenuti.

È di pubblica notorietà che se il popolo italiano
fosse veramente libero di manifestare - nei modi
normali esistenti presso le grandi democrazie -
la sua volontà, l'attuale governo dei sei partiti
non resterebbe un minuto al potere.

Ed io non vi rimane che perché l'autorità e
di occupazione che ve lo ha insediato, ve
lo lascia.

Sulla scorta a questa Autorità di condanna
il popolo italiano in una situazione normale:

5435

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(a) obbligando, con i voti a sua disposizione, l'attuale governo, a rinviare di almeno sei mesi, la consultazione referendaria;

(b) sostituire l'attuale governo con un altro composto di persone che diano affidamento all'opinione pubblica — che dissolva tutte l'assemblee del governo attuale — e che elaborando una nuova legge elettorale proponga un'onesta consultazione nazionale, con un referendum sulla Costituzione, quando sarà elaborata.

Le autorità di occupazione non possono mutare il minimo dubbio sui due punti seguenti, che dominano tutta la situazione:

1° che, in questione, l'ultima parola spetta, oggi, in Italia all'autorità di occupazione;

2° che la grande maggioranza degli Italiani

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

uniti e disinteressati, è profondamente angosciata
~~dalle prospettive~~ per i certi risultati della
pseudo-consultazione del 2 giugno prossimo,
organizzata vergognosamente per umiliare
all'umanità maggiore del popolo italiano
di manifestare liberamente la sua volontà
che è di veder cacciare dal potere
coloro che da due anni non hanno fatto
che aggravare i mali d'Italia.

L'afflusso di lettere e di domande in questo senso presso l'Onor. Stone, costituisce un vero e spontaneo plebiscito, di cui il senso democratico delle Autorità alleate deve tenere conto.

Notizia diramata in cinque fogli
all'Avv. Borgogna, oggi 13 Maggio 1946
alle ore 4

Avv. Roberto A. Rossetti
8, via Bruxelles
Roma
Tel. 863.009

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

45/4. 46

U. S. Embassy to the Holy See

Palazzo della Cancelleria

Via Veneto - Roma

Un combattente della campagna 1915/18

La sorte collocandomi di nuovo dinanzi a

te sua anziché offrirmi larga messe di

lotta del presente mi fatto

Sento del presente mi fatto

presente di sorte che mi fa

presente di questa mia impresa per la mia

e l'azione di questa mia impresa per la mia

pace d'animo, pure avendo agi. di lo mio

sia stati degli italiani di oggi non abbia

la superbia me lo vieta, mi muove per

la sua grandezza assunta e

spirituale. Cosi pure gli di presente

fatto offerta la vita fatto e separata

e ultimo dito la volontà di essere una 9412

vera, pensata da questo amore patria

9055

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

[illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CA See

This lady requests in name of all the Italian martyrs, the postponement of the referendum, until the men of the Venezia Giulia are able to vote

F + F

P

(Cost. Constituent)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALLIED COMMISSION 1488 HEADQUARTERS

45/41

45

Forlì 5 Maggio 1946

13 MAGGIO

Ammiraglio Stone

La sottoscritta Vigo Grandi nata a Trieste li 2 Luglio a Lei Ammiraglio affinchè intervenga che il referendum venga rimandato in epoca nella quale tutti i miei fratelli della Venezia Giulia potranno votare. Una regione Italiana fin d'ogni altra!

A questa nostra madre, per la quale i nostri padri hanno tanto sofferto e battito

9053

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

e fa - questo ch! fiamenta
carta! A nome di tutti i
nostri martiri, a nome di
tutti i nostri morti del 10, per
i miei fratelli che ancora
soffrono e lagnano col loro fan-
que quel caro suolo Italiano per
lo solo colpa di essere figli fedeli
chiedo che il Referendum non
sia fatto fin tanto che questi non saranno
votare, poiché sarebbe ingiustizia eliminarli
e ferirli nel fin profondo del cuore!!
Con fiducia mi rivolgo al Popolo
sentanto di una missione che fin
di ogni altra fu di nostro per noi
fede Solenne!

Sottoscrivo

coroniamente

Olga Fraudi — Torino - Corso
Vittorio 27

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Protesting against the elections taking place without the Venezia Giulia & P. O. W. being able to vote.

C A Lee

5 x 70

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78D021

Torino 5 maggio 46

13 MAG. 1946

A. S. E.
Ambasciata Sfrosa
Roma.

H5/41

E' mai possibile che una decisione tanto importante come il Referendum istituzionale debba proprio aver luogo il 2 giugno con la evidente previsione di tutte le votazioni siciliane, dei risultati, dei quali tanto parlano gli italiani, fra un mese dagli amici, gli avversari, degli attendati che non preparano - e che rimarrà locale all'Italia, ex alpina tanto fatto?

E' con che vogliono applicare i concetti di democrazia?

Sara-Vale Referendum Napoli?

Potra-no venire accettato nel risultato, quando scientemente si sfalsano persone che non hanno diritto?

La grande Nazione da sola ci pro-
pone - Socialismo ci aiuta a [illegible] ciò?
Consiglio e coalizione in lei per
la Giustizia — Grazie
C.no Vitt.o Em.le Torino

1790

Bernardo Bernardi

9052

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MODULARIO C. - Telegr. - 62

Il Governo non [illegible] alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio e [illegible] ita. Le tasse riscosse in somma per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data e l'ora d[illegible] consegna del telegramma. La mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a rec[illegible] in caso di ritardo della consegna.

Mod. 20 (1946)

INDICAZIONI DI PRECEDENZA	Ricevuto il [illegible] ore [illegible] 00 Ricevuto
	Pel circuito N. [illegible]

Le ore si contano sul meridiano [illegible] dell'Europa Centrale e poi nel gruppo interno [illegible] segnate da una lineetta orizzontale.

Nei telegrammi impressi a caratteri romani, l'ora [illegible] il numero del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	

Ord. 17 del 7-8-45 - Ettorle, Roma - (5.000.000)

43

E RGMA LUCCA 54E 33 13 14,30 =

GRUPPO REDUCI RICOVERATI OSPEDALE CROCE ROSSA

CHIEDONO VOSTRA SIGNORIA RINVIO ELEZIONI DUE

GIUGNO ET ATTENDERE RIMPATRIO TOTALE PRIGIONIERI

= PER GRUPPO VIVIANI BRUNO =

5.165

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITA' DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

9051

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785231

MODULARIO
Q. - Telegr. - 68

Mod. 80 (1945)

42

Bollo d'ufficio

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia
La tassa riscossa in anticipo non è rimborsata in ergasto a rifiuto o irreperibilità del destinatario d esse completate dal
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

INDICAZIONI DI URGENZA	Ricevuto il 13.MAG.46 ore 10 Ricevuta	Pel circuito N.
W.H.L.		

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale e poi integralmente litterali e con vari punti l'uno di seguito da una mezzanotte all'altra.
Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	
	7	FATA					

LUCCA 547 13 12 1430

Ord. 17 del 7-8-45 - Ettorle, Roma - G.000.000

GRUPPO PARTIGIANI LUCCHESI CHIEDONO RINVIO ELEZIONI
AL GIUGNO MANCANDO TOTALITA' PRIGIONIERI
- RUFULONIA FILIPPO

Fatevi conoscere
MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITE LE RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITA' DEL
REGNO. AI CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI
SI EFFETTUANO IN CONTANTI ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

9050

TELEGRAMMA

N. ____ Mod. ____ di recapito Rimesso al fattorino alle ore ____

D. AMMIRAGLIO STONE
SALLUSTIANO 35 ROMA

127

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

41

TRANSLATION

45/41

TELEGRAM

TO: Local Government S/C

May 10 1946

We notify you new failure of democratic freedom - "Manifesti" taken off right after posting up & electoral meeting prevented by breaking radio set - impossible electoral campaign because aggrressive behaviour of shady extremist groups.

ITALIAN MONARCHIC UNION
Gaetano Sorrentino - Arezzo

5466

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

41 A

10 MAY 1946

D 4 R=ZZO 520 40 8 20,30 =

SEGNALAMOVI DI NUOVO MANCANZA LIBERTA DEMOCRATICA
MANIFESTI STRACCIATI SUBITO DOPO AFFISSIONE ET
COMIZIO ELETTORALE IMPEDITO CON ROTTURA IMPIANTO
DIFFUSIONE IMPOSSIBILE CAMPAGNA ELETTORALE CAUSA
ATTEGGIAMENTO AGGRESSIVO DI GRUPPI FACINOROSI
ESTREMISTI = UNIONE MONARCHICA ITALIANA
GAETANO SORRENTINO AREZZO =

ALLE RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

9022

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

40

45/41

TRANSLATION

Turin, 5 May 1946

SUBJECT: Request of postponement of the "Referendum"

TO : Admiral Stone - Rome

In regard to the "Referendum" scheduled for June 2, I beg you to consider the opportunity to postpone such date to give my brother, at present in America, and to other people in similar conditions, the possibility to take part in such an important decision.

Cordially

Yours

Lina Ehrenfseund
Corso G. Govone, 18
Turin

5564

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Torino 5 maggio 1940 XVIII

Carissimo Ammiraglio Cavagnari

In vista del Referendum indetto per il 2 Giugno p.v. per la consacrazione dell'Unità d'Italia e della Repubblica mi rivolgo a Lei per dare la soddisfazione al mio fratello che trovasi in America - ed al tempo stesso per pregarla di voler partecipare ad una colletta straordinaria per l'acquisto di un Aeroplano da Caccia da regalare alla Regia Aeronautica.

Con la Signora Contessa mi abbia

Suo G. Girone

Dino

1940

5 X 1929

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

39

TRANSLATION

LEGAL OFFICE
Dott. DONADIO GIUSEPPE
Via S. Vito, N. 1
Bari

SUBJECT: Enquiries on elections — Bari, 25 April 1946

TO : English Command - Allied Control Commission

Please communicate to me and confirm that the assent of the Allies (English and American) is necessary for the decision on the Constituent Assembly which will be pronounced on June 2 1946 by the elections, independently of the "Referendum" which will be held later on and will decide on the destiny of the constitutional form.
Which one is the relative decree?
Have the expression of my greatest esteem.

Yours truly

Donadio Giuseppe, Solicitor
-Via S. Vito n. 1, 3rd Fl. - Poste restante
Bari
-Via Regia Corte, 4
Bitonto

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CARTOLINA POSTALE

Carissimo
Lorenzo Alberto
Leggere
Lorenzo Pierre Raffaello
Bacci
Affettuosi saluti
Zia Rosa

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STUDIO LEGALE
Dott. DONADIO GIUSEPPE fu F. sc.
Avvocato procuratore legale
Via
(Bari)

Bari 25 aprile 1946

9 MAY 1946

391A

Via Diego Venturi e tor fitmare che
vedere l'avviso degli Alleati (vigilanza
annonaria) in data odierna della costituente
che si proceda il 2 giugno 1946 alle
elezioni politiche mediante
del referendum che sarà tenuto dopo e che
decida sulla forma costituzionale
Quale è il decreto relativo? Ho acquistato una
due Donadio Giuseppe di Bari
via S. Vito N. 1 P. III Bari
per Bari tutti i Comuni della Provincia Dottore
Doria

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Communes Elections
at TORRICE, 31 March 1946
(Prov. Frosinone)

1939 TORRICE - Population: 5898 (1936 census)

Results of the
elections: Communists 16 seats
Democrat-Christians 4

38

TRANSLATION

TO THE COMMUNAL COUNCIL OF TORRICE

TO THE ALLIED COMMISSION, ROME - for information
TO THE BRITISH EMBASSY, " " "
TO THE AMERICAN EMBASSY, " " "

The undersigned MANNI Ermete fu Vincenzo, elector in the Commune of Torrice and President of the local section of the Partito Liberale Italiano, makes formal protest against the electoral operations carried out in Torrice (Frosinone) 31 March 1946 and asks their annulment in the relative four sections.

In the fourth section, where the scrutators, including the President, were all Demo-Christians or sympathizers, the electoral operations were carried out behind closed doors, thus depriving the electors of that section of the possibility of legally exercising the vote. Such an evident illegality was so obvious that at a certain moment, in order to avoid rebellion, Sig. Bignozzi Demetrio of Rome summoned the Maresciallo of the local police station. The Maresciallo intervened with the President of the section to the end that such abuses be eliminated. The measures put into effect were of short duration, as in the afternoon the doors and windows were again closed. This assertion on my part can be corroborated by Sig. FLORENZANI Quirino fu Luigi, who, in the presence of Sigg. Tagliaferri Mario of Sisto, Nobili Gerardo di Pietro and others, all of Torrice, called my attention to all the above.

The guard on duty in that section, Ranalli Ermanno fu Cesare, on being questioned by the undersigned the following Monday in the presence of Sigg. Magliocco Giovanni di Antonio, Labase Giuseppe and Mingarelli Vincenzo, replied that he had received orders to close doors and windows from the election officials of the section.

Moreover, in full contrast with provisions of Art. 30 of the D.L.L. 7/1/46, the booths, in the abovementioned fourth section, were placed barely 25 cm. from the President's table and with the oblique side opening toward the said table in such a way as to compromise the secrecy of the vote. In order to verify the above affermations, in case an investigation is carried out, the positions of the presidential table and of the booths can be restored in just the same manner as on election day.

In the third section, in place of the elector Colagiacomo Vicenzo fu Tommaso, ill and confined to bed, his nephew was permitted to vote. This fact has been recorded and authenticated upon the suggestion of the Socialist Montoni Grazio fu Domenico.

In the first section persons holding electoral certificates issued to absent or ill electors were admitted to vote. This can be confirmed by Signor Stirpe Lidio di Amilcare, secretary of said section.

5460

In the second section, Salvi Giuseppe fu Erminio, scrutator, has told me of having observed the presence in the voting hall for about two hours of the Lawyer Rossilli Alfonso fu Vicenzo, who is not an elector in Torrice.

In general in all the sections the same system has been followed, allowing the electors to come into the respective voting halls in threes and fours, permitting the election officials of the section to influence the voters in their favor, owing

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789121

Torrice and President of the local section of the Partito Liberale Italiano, makes formal protest against the electoral operations carried out in Torrice (Frosinone) 31 March 1946 and asks their annulment in the relative four sections.

In the fourth section, where the scrutators, including the President, were all Demo-Christians or sympathisers, the electoral operations were carried out behind closed doors, thus depriving the electors of that section of the possibility of legally exercising the vote. Such an evident illegality was so obvious that at a certain moment, in order to avoid rebellion, Sig. Bignozzi Demetrio of Rome summoned the Maresciallo of the local police station. The Maresciallo intervened with the President of the section to the end that such abuses be eliminated. The measures put into effect were of short duration, as in the afternoon the doors and windows were again closed. This assertion on my part can be corroborated by Sig. FLORENZANI Quirino fu Luigi, who, in the presence of Sigg. Tagliaferri Mario of Sisto, Nobili Gerardo di Pietro and others, all of Torrice, called my attention to all the above.

The guard on duty in that section, Ranalli Ermanno fu Cesare, on being questioned by the undersigned the following Monday in the presence of Sigg. Magliocco Giovanni di Antonio, Labase Giuseppe and Mingarelli Vincenzo, replied that he had received orders to close doors and windows from the election officials of the section.

Moreover, in full contrast with provisions of Art. 30 of the D.L.L. 7/1/46, the booths, in the abovementioned fourth section, were placed barely 25 cm. from the President's table and with the oblique side opening toward the said table in such a way as to compromise the secrecy of the vote. In order to verify the above affermations, in case an investigation is carried out, the positions of the presidential table and of the booths can be restored in just the same manner as on election day.

In the third section, in place of the elector Colagiacomo Vicenzo fu Tommaso, ill and confined to bed, his nephew was permitted to vote. This fact has been recorded and authenticated upon the suggestion of the Socialist Montoni Grazio fu Domenico.

In the first section persons holding electoral certificates issued to absent or ill electors were admitted to vote. This can be confirmed by Signor Stirpe Lidio di Amilcare, secretary of said section.

5160

In the second section, Salvi Giuseppe fu Emminio, scrutator, has told me of having observed the presence in the voting hall for about two hours of the Lawyer Rossilli Alfonso fu Vicenzo, who is not an elector in Torrice.

In general in all the sections the same system has been followed, allowing the electors to come into the respective voting halls in threes and fours, permitting the election officials of the section to influence the voters in their favor, owing to the fact that no representative of any list was present at the electoral offices.

In view of the above and after previous investigation to ascertain the truth of the assertions made here, the annulment of the administrative elections carried out in Torrice 31 March 1946 is requested.

Upon inquiry, which is formally requested, other illegalities may be brought out.

The President of the Section of the P.L.I.

Torrice 25/4/1946

s/ (Manni Ermete)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 790121

file H5/H1

3817

Local Manucci

AL CONSIGLIO COMUNALE DI TORRICE

→ ALLA COMMISSIONE ALLEATA-ROMA- per conoscenza-

ALL'AMBASCIATA INGLESE - ROMA- per conoscenza-

ALL'AMBASCIATA AMERICANA-ROMA- per conoscenza-

Il sottoscritto MANNI Ermete fu Vincenzo, elettore nel Comune di Torrice e Presidente della locale Sezione del Partito Liberale Italiano, produce formale ricorso avverso le operazioni elettorali svoltesi in Torrice(Frosinone) il 31 marzo c.a. e ne chiede l'annullamento delle relative quattro sezioni.

Nella quarta sezione, ove gli scrutatori, compreso il Presidente, erano tutti Democratici Cristiani o simpatizzanti, le operazioni elettorali si sono svolte a porte chiuse, precludendo così agli elettori di quella sezione la possibilità di un legale controllo. Tale evidente illegalità fu così palese che ad un certo momento, per evitare commesse, il Signor Bignozzi Demetrio di Roma, sollecitò il Maresciallo della locale stazione RR.CC.,il quale intervenne presso il Presidente della sezione perché fosse eliminato tale abuso. Il provvedimento fu di breve durata peiché nel pomeriggio richiusero nuovamente porte e finestre. Tale mia asserzione può

5439

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

ALL'AMBASCIATA INGLESE - ROMA- per conoscenza-

ALL'AMBASCIATA AMERICANA-ROMA- per conoscenza-

Il sottoscritto MANNI Ermete fu Vincenzo, elettore nel Comune di Torrice e Presidente della locale Sezione del Partito Liberale Italiano, produce formale ricorso avverso le operazioni elettorali svoltesi in Torrice(Frosinone) il 31 marzo c.a. e ne chiede l'annullamento delle relative quattro sezioni.

Nella quarta sezione, ove gli scrutatori, compreso il Presidente, erano tutti Democratici Cristiani o simpatizzanti, le operazioni elettorali si sono svolte a <u>porte chiuse</u>, precludendo così agli elettori di quella sezione la possibilità di un legale controllo. Tale evidente illegalità fu così palese che ad un certo momento, per evitare sommosse, il Signor Bignozzi Demetrio di Roma, sollecitò il Maresciallo della locale stazione RR.CC.,il quale intervenne presso il Presidente della sezione perché fosse eliminato tale abuso. Il provvedimento fu di breve durata poiché nel pomeriggio richiusero nuovamente porte e finestre. Tale mia asserzione può essere attestata dal Sig? FLORENZANI Quirino fu Luigi, il quale alla presenza dei Sigg. Tagliaferri Mario di Sisto, Nobili Gerardo di Pietro ed altri

5459

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 770121

tutti di Terrice, mi fece osservare quanto sopra.
La Guardia di servizio in quella sezione, tale Ranal=
li Ermanno fu Cesare, interrogato dal sottoscritto
il lunedì seguente, presenti i Sigg. Magliocco Gio=
vanni di Antonio, Labase Giuseppe e Mingarelli Vin=
cenzo, rispose che aveva avuto ordine di chiudere
porte e finestre dai componenti la sezione.
Inoltre, in pieno contrasto con quanto dispone l'Art.
30 del D.L.L. 7/1/46, le cabine, nella citata quarta
sezione, erano collocate ad appena 25 cm. dal tavolo
della presidenza e con l'apertura laterale obliqua
verso il tavolo suddetto, in modo da compromettere
la segretezza del voto. Per attestare quanto viene
affermato, in eventualità di sopraluoghi, possono
tuttora essere ripristinate le posizioni del tavolo
presidenziale e delle cabine allo stesso modo di co=
me erano disposte nel giorno delle elezioni.

Nella terza sezione, al posto dell'elettore Cola=
giacomo Vincenzo fu Tommaso, malato e costretto a
letto, è stato ammesso a votare il nipote. Questo
fatto è stato inserito a verbale su proposta del So=
cialista Montoni Grazio fu Domenico.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

La Guardia di servizio in quella sezione, tale Ranal= li Ermanno fu Cesare, interrogato dal sottoscritto il lunedì seguente, presenti i Sigg. Magliocco Gio= vanni di Antonio, Labase Giuseppe e Mingarelli Vin= cenzo, rispose che aveva avuto ordine di chiudere porte e finestre dai componenti la sezione.

Inoltre, in pieno contrasto con quanto dispone l'Art. 30 del D.L.L. 7/1/46, le cabine, nella citata quarta sezione, erano collocate ad appena 25 cm. dal tavolo della presidenza e con l'apertura laterale obliqua verso il tavolo suddetto, in modo da compromettere la segretezza del vóto. Per attestare quanto viene affermato, in eventualità di sopraluoghi, possono tuttora essere ripristinate le posizioni del tavolo presidenziale e delle cabine allo stesso modo di co= me erano disposte nel giorno delle elezioni.

Nella terza sezione, al posto dell'elettore Cola= giacomo Vincenzo fu Tommaso, malato e costretto a letto, è stato ammesso a votare il nipote. Questo fatto è stato inserito a verbale su proposta del So= cialista Montoni Grazio fu Domenico.

Nella prima sezione sono stati ammessi a votare persone munite di certificati elettorali integrati ad elettori assenti o malati. Sentire in merito il

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778031

Signor Stirpe Lidio di Amilcare segretario di detta sezione.

Nella seconda sezione, Salvi Giuseppe fu Erminio scrutatore, mi ha riferito di aver costatato la presenza nell'aula per circa due ore, dell'Avv. Rossilli Alfonso fu Vincenzo non elettore in Torrice.

In generale in tutte le sezioni si è seguito lo stesso sistema facendo accedere gli elettori nelle rispettive aule in numero di tre o massimo di quattro elettori, permettendo agli addetti alle sezioni di influenzare i votanti a loro favore, mancando i rappresentanti, nei seggi, di tutte le liste.

Premesso quanto sopra e previa istrutteria per accertare la verità di quanto esposto, si chiede l'annullamento delle elezioni amministrative svoltesi in Torrice il 31 Marzo 1946.

Su inchiesta, che formalmente si richiede, potranno risultare altre illegalità.

Torrice li 25/4/1946

Il Presidente della Sezione del P.L.I.

(Manni Ermete)

5458

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Signor Stirpe Lidio di Amilcare segretario di detta sezione.

Nella seconda sezione, Salvi Giuseppe fu Erminio scrutatore, mi ha riferito di aver costatato la pre= senza nell'aula per circa due ore, dell'Avv. Rossilli Alfonso fu Vincenzo non elettore in Torrice.

In generale in tutte le sezioni si è seguito lo stesso sistema facendo accedere gli elettori nelle rispettive aule in numero di tre o massimo di quattro elettori, permettendo agli addetti alla sezioni di influenzare i vetanti a loro favore, mancando i rap= presentanti, nei seggi, di tutte le liste.

Premesso quanto sopra e previa istrutteria per accertare la verità di quanto esposto, si chiede l'annullamento delle elezioni amministrative svoltesi in Torrice il 31 Marzo I946.

Su inchiesta, che formalmente si richiede, potran= no risultare altre illegalità.

Torrice li 25/4/I946

5458

Il Presidente della Sezione del P.L.I.

(Manni Ermete)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

45/41

34

TRANSLATION

ITALIAN MONARCHIC UNION
Section "Camillo Cavour" - Bolzano

SUBJECT: Request of deferrement of the elections

Bolzano, 10 May 1946

TO : Admiral Ellery Stone
Chief Allied Commission
Rome

Following an exact mandate bestowed upon me by the General Assembly of the Group "Camillo Cavour" of the Italian Monarchic Union, at Bolzano, during the sitting of last April 25, I have the honour to enclose herewith for your attention the Order of the Day agreed upon by unanimity by the more than 600 registered in our Section.

Respectfully.

The President

(G. Guaita, lawyer)
(signature)

N. 1 Enclosure

5457

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

From the President of the group"Camillo
Cavour" Prov: Bolzano.
Requesting the postponement of the elections
until the P.O.W. return, and the people of
the provinces of the Alto Adige, Venezia
Giulia and the Colonies, are able to vote.

They complain of injustice and indifference.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

UNIONE MONARCHICA ITALIANA

MOVIMENTO TRICOLORE DI SOLIDARIETÀ ITALIANA

SEZIONE "CAMILLO CAVOUR,, - BOLZANO

11 MAY 1946 10 MAG 1946

Bolzano 29 aprile 1946

A S.E. l'Ammiraglio Ellery Stone

Capo della Commissione Alleata in Italia

R o m a

Mi permetto, in adempimento ad un preciso mandato confe= ritomi dall'assemblea generale degli aderenti al Gruppo "Camillo Cavour" della U.M.I. Sezione Provinciale di Bolzano nella se= duta del 23 aprile corrente, compiegare all'Eccellenza Vostra l'Ordine del Giorno deliberato alla unanimità dagli oltre 600 iscritti alla nostra Sezione.

Con ossequio

Il Presidente
(Avv. G. Guaita)

5506

FILE 1765 NOTADES

902

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502/

Enclosure

TRANSLATION

MONARCHIC ITALIAN UNION
Section "Camillo Cavour"-Bolzano

ORDER OF THE DAY

The Section of Alto Adige of Group "Camillo Cavour" of U.M.I. considered that the National Government retained to held on June 2, 1946 the elections for the Constituency and the "referendum" on the institutional form of the State;

believed that by such date not all the italians can be called to accomplish their right of voting on account of causes not depending on them and that, from such right, against every principle of decision of the people stated by the Atlantic Charter, the citizens of the Provinces of Alto Adige, Venezia Giulia and Colonies, and the hundreds of thousands of prisoners still suffering in concentration camps aiming at — thir country, are excluded;

believed that such situation, not guaranteeing, against every historical and national principle, the result of the elections, while sounds like an injust condition of inferiority for the Italians of Alto Adige, looks like an intolerable rinunciation of Venezia Giulia and the Colonies and is an injust indifference for our brothers still prisoners;

asks the National Government to defer the political elections and the Referendum until all the Italians, like brothers, will be geithered.

Bolzano, 23 April 1946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. TR 021

UNIONE MONARCHICA ITALIANA

MOVIMENTO TRICOLORE DI SOLIDARIETÀ ITALIANA

SEZIONE "CAMILLO CAVOUR" - BOLZANO

Bolzano

ORDINE DEL GIORNO

La Sezione dell'Alto Adige del Gruppo d'Unione "Camillo Cavour" dell'U.M.I. preso atto che il Governo Nazionale ha ritenuto di indire per il 2 giugno p.v. le elezioni per la Costituente e per il Referendum sulla forma istituzionale dello Stato;

ritenuto che per tale data non tutti gli italiani possono essere chiamati ad esplicare il diritto di voto per cause loro indipendenti e che da tale diritto, contro ogni principio di decisione dei Popoli sancito dalla Carta Atlantica, vengono esclusi i cittadini delle Provincie dell'Alto Adige, della Venezia Giulia e delle Colonie, nonché le centinaia di migliaia di prigionieri che tutt'ora languono, col guardo mirante alla Patria, nei campi di concentramento;

ritenuto che contro ogni principio storico e Nazionale una tale situazione, che inficia a priori il risultato del Referendum e delle elezioni, mentre suona ingiusta condizione di minorazione per gli italiani dell'Alto Adige, ha sapore di insopportabile rinunciatarismo per la Venezia Giulia e per le Colonie e suona ingiusta indifferenza per i nostri fratelli prigionieri;

chiede che il Governo Nazionale voglia rimettere le elezioni politiche e la pronuncia sul Referendum a quando tutti gli italiani saranno in parità di fratelli riuniti nel nostro Paese.=

Bolzano 23 aprile 1946

5554
1765
HEADQUARTERS
9027

P A R T I T O R E P U B B L I C A N O I T A L I A N O

Federazione Provinciale Aretina

oo
oo

36

N° 98/F.P. di prot.

Arezzo 11,9 Maggio 1946

All'Unione Monarchica Italiana

e p.conoscenza

Al Comando dei CC.RR.

Alla R.Questura A R E Z Z O

Alla Commissione Alleata di Controllo

R O M A

In risposta alla Vostra del 6 c.m.n°32/613 di prot.

Vi comunichiamo che non ci risulta che nostri aderenti abbia= no strappato manifesti dell'U.M.I.o abbiano comunque dato pro= va di insofferenza politica,mentre al contrario abbiamo consta= tato che i nostri manifesti vengono ogni volta strappati o intenzionalmente coperti con fogli di propaganda monarchica , e ciò contro ogni " buona prassi democratica ".

IL SEGRETARIO
(Prof.F.Gianfranchi)

Franco Gianfranchi 5453

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 770021

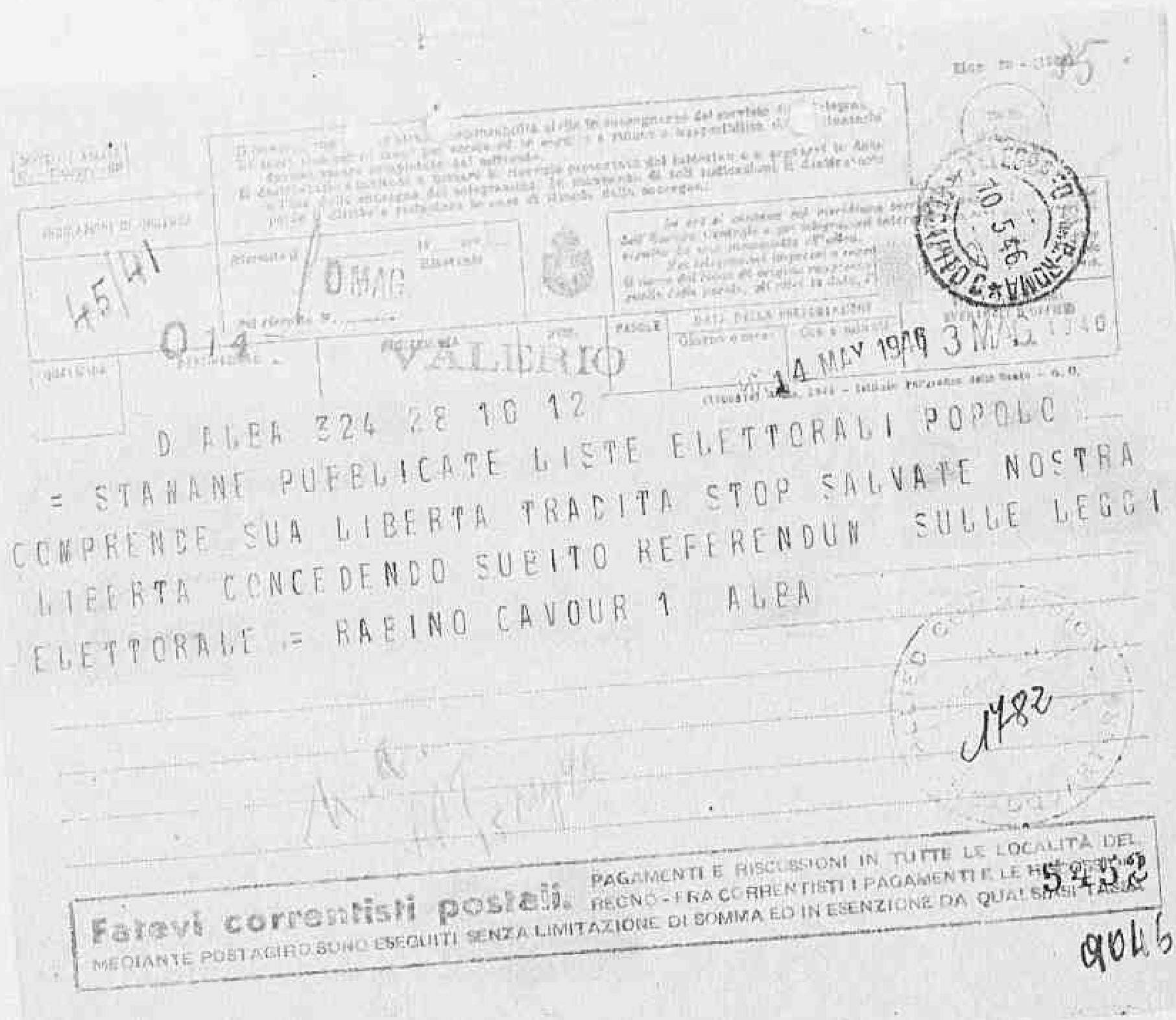
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

45/41

CA See

By this mornings publication of electorial lists the population understand that their liberty has been betrayed. Save our liberty by allowing referendum immediately on the electorial laws. 1980

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021



45 41

014 = VALIERO

D ALBA 324 2E 16 12

= STANANE PUBBLICATE LISTE ELETTORALI POPOLO
COMPRENDE SUA LIBERTA TRACITA STOP SALVATE NOSTRA
LIBERTA CONCEDENDO SUBITO REFERENDUM SULLE LEGGI
ELETTORALE = RABINO CAVOUR 1 ALBA

1782

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

5 4 5 2

9046

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78-021

Uffic. che ha in carico il fascicolo

Indicazioni di urgenza

N. 45

Modello 65
Ediz. 6-II-XIX
[illegible]
TELEGR.
PRINCIP.
ROMA

Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

Ufficio Telegrafico di

TELEGRAMMA

BUONO per una tassa di [illegible]

taccato per il telegramma N. 324, accettato dall'Ufficio di Pisa

il giorno 10/6 1946, ricevuto il 11/6 1946

con indicazione di via [illegible]

Timbro dell'Ufficio

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore ed in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere corrisposte dal mittente.

Trasmesso il [illegible] 194 ore [illegible] per circuito N. [illegible]

all'Ufficio di [illegible] Trasmittente [illegible]

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	Data della presentazione: Giorno e mese	Ore e minuti	Via d'istradamento e indicazioni eventuali d'Ufficio

N. B. - Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza, per modo che la lettura ne sia facile

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE [illegible]

DESTINATARIO [illegible]

DESTINAZIONE [illegible]

TESTO [illegible]

AVVERTENZE

Questo buono, valevole per tre mesi a partire dal giorno successivo a quello della sua emissione, serve per inviare un telegramma a qualsiasi destinazione, per qualunque via, e può essere presentato a qualunque ufficio governativo o ferroviario dello Stato.

Se la tassa del telegramma supera l'ammontare del buono, la differenza deve essere pagata in contanti all'atto della presentazione della risposta.

Cognome, nome e domicilio del mittente:

[illegible]

1782
5451
9046

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(Translation)

7 May 1946

Bologna

Amiral STONE

Please have the referendum postponed until the coming back of the our prisoners of war and until all passions will quiet down and there will be more liberty. of propaganda.

With best regards,

Franco Cecconi
Via Mazzini 49
Bologna

no action
RHT
13 May 46

9030

5450

9030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

7.5.46

11 MAY 1946 Zaeyrka.

Anna Stone.

Capuzo -

Rimica il Referendum

fino al ritorno del

nostri rappresentanti e fino

a che floch. Pasquini

e Dante fini l'Ecole

di propaganda -

Con affetto

Tanti fiocchi

Via Cappuccini 49. 54. 3

Zaeyrka.

9030

33

TRANSLATION

R. Questura - Rome

Gabinetto
N. 09648 Gab. A. 4 B.

Rome, 8 May 1946

SUBJECT : Constituent Assembly and Referendum

TO : Uffici P. S. & Comandi CC. RR. Rome
Divisioni-Uffici-Squadre R. Questura
Comando I II III & IV Reparto Celere
Ufficio Automezzi - Comando Carrâsti
Signor Vice Questore

and, for knowledge:
S.E. il Capo della Polizia
S.E. il Prefetto
Sig. Sindaco di Roma-with ref. to letter 41583 Rip. IV of May 7
Sig. R.T.Col. Millhouse

The Commune of Rome, by means of a letter addressed to us, communicates the following:

" Some citizens went to Headquarters of the Electoral Service and referred that they heard that some unknown elements are supposed to have gone to the homes of electores to take off, from the electoral certificates, addressed to the electors, the coupon which is to be retired by the President of the Section when they are admitted to the votation.

If such voices are true the scope to sabotage the elections is evident; therefore we bring to your acknowledge as above, for possible provisions concerning the Questura."

Thus far the letter of the Commune; on account of similar complaints published in the daily press of almost every political tendency, we are in the position to believe that an effective manoeuvre sabotaging the next elections is in act; it is indispensable to break off such manoeuvre to let all the electors express their thaught without disconcertings; similar actions aiming at depriving the electors from their right to vote, must be broken off too.

Therefore, your offices are invited to carry on, in your own respective jurisdictions, the most active and diligent investigations, which are to be more efficient at the outskirts of the town and in the suburban quarters where, more easily, shady elements can try to surprise the credulity of the electors; it is necessary to proceed with any rigour against tha responsible, who must be arrested and brought to the disposal of this Political Office for further ascertainments.

A solicitation of mine is useless due to the importance of the subject and sure the sensibility of your personnels will put the necessary impulse so that the sabotaging manoeuvre be fully broken off.

Waiting for results only if positive.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 772721

Divisioni-Uffici-Squadre R. Questura
Comando I II III & IV Reparto Celere
Ufficio Automezzi - Comando Carrasti
Signor Vice Questore

and, for knowledge:
S.E. il Capo della Polizia
S.E. il Prefetto
Sig. Sindaco di Roma-with ref. to letter 41583 Rip. IV of May 7
Sig. R.T.Col. Millhouse

The Commune of Rome, by means of a letter addressed to us, communicates the following:

" Some citizens went to Headquarters of the Electoral Service and referred that they heard that some unknown elements are supposed to have gone to the homes of electores to take off, from the electoral certificates, addressed to the electors, the coupon which is to be retired by the President of the Section when they are admitted to the votation.

If such voices are true the scope to sabotage the elections is evident; therefore we bring to your acknowledge as above, for possible provisions concerning the Questura."

Thus far the letter of the Commune; on account of similar complaints published in the daily press of almost every political tendency, we are in the position to believe that an effective manoeuvre sabotaging the next elections is in act; it is indispensable to break off such manoeuvre to let all the electors express their thaught without disconcertings; similar actions aiming at depriving the electors from their right to vote, must be broken off too.

Therefore, your offices are invited to carry on, in your own respective jurisdictions, the most active and diligent investigations, which are to be more efficient at the outskirts of the town and in the suburban quarters where, more easily, shady elements can try to surprise the credulity of the electors; it is necessary to proceed with any rigour against tha responsible, who must be arrested and brought to the disposal of this Political Office for further ascertainments.

A solicitation of mine is useless due to the importance of the subject and sure the sensibility of your personnels will put the necessary impulse so that the sabotaging manoeuvre be fully broken off.

Waiting for results only if positive.

IL QUESTORE
Ciro Verdiani

9022

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALLIED COMMISSION
PUBLIC SAFET LIAIS N OFFICE
R. A. A. C. QUESTURA - VIA SAN VITALE
TEL. 478895

10 MAY 1946

Ref. PSL: e/f *Rome,* 7/5 *1946*

To: [illegible]

FOR YOUR

Information
Perusal & Return, please
Necessary action, please
Investigation & Report, please
Onward trasmission

REMARKS

FOR LT. COL.
R. T. MILLHOUSE, L. O.

9028

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

33 A

Mod. speciale T - 67

MODULARIO
T - [illegible] - 186

R. QUESTURA DI ROMA

GABINETTO
N.09648 Gab.A.4.B.
OGGETTO: Costituente e Referendum.

Ordine di servizio N.

Pagina N.

Roma, lì 8 Maggio 1946

10 MAY 1946

Uffici P.S. e Comandi CC.RR. Capitale
Divisioni-Uffici-Squadre R.Questura
Comando Iº IIº IIIº e IVº Reparto Celere
Ufficio Automezzi - Comando Carristi
Signor Vice Questore
e, p.c. S.E. il Capo della Polizia
S.E. il Prefetto
Sig.Sindaco di Roma-in risp.alla lett.41583 Rip.IV del 7 corrente
Sig.R.T.Col.Millhouse

=o=o=o=o=o=o=

Il Comune di Roma con lettera qui diretta comunica quanto segue:

""Alcuni cittadini presentatisi alla sede del Servizio Elettorale, hanno riferito, ma non per scienza propria, che individui non identificati, si recherebbero alle abitazioni degli elettori per distaccare dal certificato elettorale loro recapitato, il tagliando che all'atto dell'ammissione al voto deve essere ritirato dal Presidente del Seggio.

Se i riferimenti corrispondono a verità, è evidente lo scopo di sabotare la votazione e pertanto si segnala quanto sopra per i provvedimenti di competenza di codesta Questura"".

Fin qui il Comune; da segnalazioni del genere essendo apparse anche sulla stampa quotidiana di quasi tutti i colori politici, si è indotti a ritenere che possa trattarsi di una effettiva manovra sabotatrice delle prossime elezioni che è indispensabile stroncare per consentire a tutti gli elettori di esprimere il loro pensiero senza alcun intralcio, così come dovranno essere stroncate, con ogni energia, manovre consimili comunque dirette a privare gli elettori del diritto di voto.

Le SS.LL. pertanto, daranno subito opera alle più attive e diligenti indagini nelle rispettive giurisdizioni, che dovranno essere condotte con maggiore intensità specie alla periferia della Capitale e nelle Borgate suburbane dove più facilmente elementi torbidi possono tentare di sorprendere la buona fede degli elettori, procedendo con ogni rigore a carico dei responsabili che dovranno essere arrestati e tradotti a disposizione di questo Ufficio Politico per gli ulteriori accertamenti.

L'importanza dell'argomento mi esonera da ogni sollecitazione sicuro che la sensibilità della SS.LL. darà anche a questo servizio l'impulso e lo stimolo necessario perchè l'obliqua manovra sabotatrice sia senza alcuna eccezione repressa.

Gradirò conoscere gli esiti solo in caso positivo.-

IL QUESTORE
Ciro Verdiani

9028

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

321

(Translation)

Brisighella, 5 May 1946

General,

We are requesting you to grant to Giannini Guglielmo of the front of "Uomo Qualunque" to talk more often over the Radio and to allow him more time in his broudcasts. Hoping to be satisfied in our request, we thank you

a group of "Qualunquisti"

54.6

908

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

45/41

Bruxelles 5 Maggio 1945

34 A

Local Personnel 5/2

Generale

9 MAY 1946

Siamo a pregarla di concedere a Siamini Guglielmo del fu Luigi del nostro equipaggio di parlare per radio alla Radio e di concederle più tempo colla speranza di essere accontentati.

Ringraziamo mi gruppo di Equipaggio

9008

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Lecce, Settembre '31

Colonnello Stone

9 MAY 1946

Saronno, 2 maggio 1946

31

Voi come rappresentante della democratica repubblica degli Stati Uniti d'America Vi sarete già accorto che in Italia con la scusa di distruggere il fascismo si sta tentando di fare del comunismo. Per la vera democrazia comunismo è peggio di fascismo. Noi operai italiani siamo già stati traditi dal comunismo allorchè coi suoi delitti creò il fascismo. Mussolini veniva dalla fila social-comunista. Il comunismo, sfidando alla grande sana della sua maggiore, crea oggi i Togliatti, Gullo, Scoccimarro; Nenni, già socialista, poi fascista, oggi di nuovo socialista, è fuggito coi tre briganti di cui sopra a Praga di modo che gli spari. Ma queste cose Voi le sapete perchè le vedete. Comunque Voi avete il dovere, quale Visitatore, di dirvi che il vento se non volete che questi [illegible]

5 MAY 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

sulla direzione, consigni se stesso e
sia di nuovo Vostro Nemico. Telonnella:
fate che l'America aiuti l'Italia a
ridiventare cristiana. Noi 'mia Mamma
Rina, mai però Raffaele e Rosi. L'unico
uomo che capisce quello che è oggi
Guglielmo Giannini. Egli è stato l'unico
coi Rock figure del fascismo morto che
ha voluto impedire ai partiti di
fabbricare italiani. Fate che il fascismo
sia, fate che gli italiani non siano padri
degli antifascisti dell'antifascista Raffaele
ma che ha nome Italia.

W l'America W l'Italia.

Saluti dalla Famiglia Franchini di
Saronno tutti a tutti la
buona lunga dei comunisti la
buona lunata ai Liberali e agli
Italiani gli unici: non unici
Italiani.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LOCAL GOVERNMENT S/C

23 APR 1946

Al Comando Supremo delle Forze
Terrestri e navali alleate del Mediterraneo

Roma

Il sottoscritto, si onora di sottoporre rispettosamente all'attenzione di codesto Supremo Comando le seguenti considerazioni, per quell'utile apprendimento che da esse potrà ricavarsi:

Ritiene il sottoscritto che l'attuale governo italiano, nell'interrompere lo svolgimento delle elezioni amministrative comunali dopo il 7 aprile u.s., non indicendo le elezioni provinciali, per la nomina dei consiglieri dell'Ente Provincia, terminate quelle amministrative comunali, stabilendo come data il 2 giugno p.ventuno per le elezioni politiche, non abbia contribuito a ristabilire la pubblica sicurezza e la pacifica convivenza nello Stato italiano, e non abbia cagionato un miglioramento delle condizioni generali dell'intera Europa, così duramente provata dalla guerra, per lo scompiglio di tutte le attività produttive, per la disoccupazione dei lavoratori impiegati industriali, per l'arrestamento dei

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

cui i comandi alleati delle truppe di occupazione anglo-a:
mericane hanno avuto agio di conoscere l'altissimo grado di
civiltà, la superiore preparazione culturale, i sentimenti vivissi:
mi di patriottismo e l'esperienza pratica. Non sono opportune
altresì le elezioni a giugno prossimo venturo, quando l'intera
provincia di Udine, zona assai ampia, è sotto il controllo
delle truppe alleate; perchè queste hanno necessità di adatte
re militare, per cui potrebbero anche impedire il due giugno
le operazioni elettorali in tali paesi, quando vi siano ragio
ni che il comando militare ritiene valide nel suo giudizio
insindacabile che consiglino questo provvedimento. Nè d'al
tra parte potrebbero essere indette quando vi sono ancora dalla
Italia centinaia di migliaia di prigionieri, di profughi, di de
portati, per cui non sono a disposizione mezzi adeguati per
rimandarli in patria. Vi sono inoltre altri motivi gravissimi che con
sigliebbero a rimandare le elezioni a dicembre; il fatto che un pe
riodo di tensione preelettorale si ha nel prossimo maggio nel quale
maturano le messi, e le operazioni di mietitura s'iniziano a giu
gno, quando tutti i postelettorali potrebbero turbare la raccolta, men
tre a maggio l'incendio dei coltivi sarebbe di irreparabile danno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

mezzi di comunicazione, nè ha giovato alla sicurezza collettiva mondiale. Il sistema di elezioni politiche, involuto e macchinoso, complica da due ordini di votazioni, con l'applicazione del sistema proporzionale dei collegi provinciali o regionali, con il calcolo dei quozienti, con l'utilizzazione dei resti di essi in un collegio nazionale, è stato gravemente criticato da un illustre statista, S.E. Francesco Saverio Nitti, insigne studioso di scienze amministrative e finanziarie, il cui parere era opportuno che venisse attentamente ascoltato. D'altra parte il voler indire le elezioni mentre la Venezia Giulia si trova sotto l'occupazione alleata in parte, in parte sotto un governo a tipo socialcomunista di uno stato vicino, in cui è soppressa la libertà di riunione, di associazione, di stampa, e che esercita due tale pressaglie contro gli abitanti dell'Istria, è un voler togliere il diritto di voto a questi cittadini dello stato italiano, che finchè perdurano le condizioni d'armistizio debbono essere considerati come cittadini italiani. Finchè tali condizioni si mantengono, sarebbe stato opportuno sospendere le elezioni politiche e rimandarle a dicembre, quando probabilmente si saprà in modo effettivo quali sono gli appartenenti alla Venezia Giulia da considerarsi come cittadini italiani. Attualmente indire le elezioni a giugno è il più grave oltraggio che si possa fare a questi cittadini della Venezia Giulia, di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Il sottoscritto ritiene altresì che da siffatte operazioni elettorali intempestive potrebbero sorgere anche mutazioni del sistema statale, e il costituirsi di un ordinamento statale socialcomunista o nazionalsocialista, che ricollegandosi con il sistema nazionalsocialista esistente in Francia, e socialcomunista in Jugoslavia, potrebbe influire gravemente sul prevalere di ordinamenti socialcomunisti o nazionalsocialisti nell'intiera Europa, con grave danno delle nazioni anglosassoni custodi delle libertà di associazione, di stampa, di riunione, di suffragio, di commercio e navigazione, di contrattazione che sono il fondamento della società moderna. Un sistema di stati socialcomunisti o nazionalsocialisti che si estendesse dall'Atlantico al Mar Giallo, costituirebbe una diretta minaccia per gli Stati Uniti d'America, in quanto potrebbe essere ripreso da codesto complesso di stati il piano hitleriano della conquista delle due Americhe. Ritiene quindi il sottoscritto che codesto Comando Supremo potrebbe autorevolmente consigliare il governo italiano a rimandare a dicembre le elezioni politiche, provvedendo nel frattempo a completare le elezioni amministrative comunali che danno totalità del ritmo effettivo del paese, indicendo in seguito le elezioni provinciali per la formazione dei consigli provinciali che sono piccoli parlamenti in cui si trattano tutti i problemi che interessano quella determinata giurisdizione che si chiama provincia. In tale maniera il governo italiano si renderebbe benemerito della nazione italiana e degli interessi dell'intera Europa, nonché vigile promotore della pace mondiale.

Con ossequi ed osservanza

12-4-1946

dott. Camillo Bellieni
Viale Italia 19 Sassari

URGENTI RACCOMANDATA

45141 Local Govt Sec 30

FTF

12 APR 1946

A S.E. IL PREFETTO	FOGGIA
All'Ill./mo Signor PRESIDENTE DI CORTE DI APPELLO	BARI
AL MINISTERO DEGLI INTERNI	ROMA
AL COMANDO GENERALE DELLA COMMISSIONE ALLEATA MILITARE	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE PARTITO DEMOCRATICO CRISTIANO	ROMA
" " " " LIBERALE ITALIANO	ROMA
ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI	ROMA
AL CONSORZIO NAZ.COOPERATIVA PESCATORI	ROMA

Per le elezioni amministrative svolte in questo Comune il 31 Marzo 1946, si presenta viva protesta circa i fatti già denunziati a S.E. il Prefetto di Foggia nei nostri precedenti ricorsi in data 20 e 27 Marzo c.s. e per le malefatte verificatesi in seguito e che qui si denunziano:

1)L'Amministrazione del Comune, di cui si era chiesta la sostituzione almeno per gli ultimi giorni precedenti la data delle elezioni, è restata per continuare i suoi loschi lavori in pieno accordo con i comunisti a danno di altri partitied organizzazioni presentatori dilista.

2)Assessori del Comune ed elementi del Partito Comunista hanno corrotto il popolino, prodigandosi di notte e di giorno a ritirare per le case una infinità di certificati elettorali.

3)Il Commissario di P.S. inviato a Cagnano da S.E. il Prefetto, invece di procedere a carico dei responsabili si limitava a dare un termine perentorio sino alle ore 12 del giorno precedente le elezioni per la restituzione dei certificati sopra detti.

4) I lavori delle liste elettorali sono state compilate artatamente infatti molte sono state le omissioni di elettori, militari rientrati da mesi sono stati esclusi dalle liste, mentre altri ritornati da pochi giorni sono stati inclusi ed ammessi a votare.

5)Circa 300 pregiudicati, in massima parte con condanne rilevanti sono stati inclusi nelle liste all'ultim'ora, senza una sentenza di Corte di Appello e neppure con l'informazione dell'Arma dei CC.RR.

6)Tutto è stato prestabilito ed imbrogliato sul Comune da tale MACCO Dante di Sabino a servizio del Comune stesso e completamente distaccato al lavoro del servizio elettorale. Le elezioni si sono svolte sotto l'incubo del terrore, con in giro le squdracce demuniste che hanno intimorito, lusingato il popolino con accaparramenti di voti nella gente ignorante ed analfabeta.

5443

7)Per 3200 elettori distribuiti in quattro sezioni ne ha assegnato circa 1050 da votare in una sezione sola e precisamente alla quarta, nella quale sin da principio si è notato pilogo di donne nelle

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 770021

" " " LIBERALE ITALIANO ROMA
ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI ROMA
AL CONSORZIO NAZ.COOPERATIVA PESCATORI ROMA

Per le elezioni amministrative svolte in questo Comune il 31 Marzo 1946, si presenta viva protesta circa i fatti già denunziati a S.E. il Prefetto di Foggia nei nostri precedenti ricorsi in data 20 e 27 Marzo c.s. e per le malefatte verificatesi in seguito e che qui si denunziano:

1)L'Amministrazione del Comune, di cui si era chiesta la sostituzione almeno per gli ultimi giorni precedenti la data delle elezioni, è restata per continuare i suoi loschi lavori in pieno accordo con i comunisti a danno di altri partitied organizzazioni presentatori diliste.

2)Assessori del Comune ed elementi del Partito Comunista hanno corrotto il popolino, prodigendosi di notte e di giorno a ritirare per le case una infinità di certificati elettorali.

3)Il Commissario di P.S. inviato a Cagnano da S.E. il Prefetto, invece di procedere a carico dei responsabili si limitava a dare un termine perentorio sino alle ore 12 del giorno precedente le elezioni per la restituzione dei certificati sopra detti.

4) I lavori delle liste elettorali sono state compilate artatamente infatti molte sono state le omissioni di elettori, militari rientrati da essi sono stati esclusi dalle liste, mentre altri ritornati da pochi giorni sono stati inclusi ed ammessi a votare.

5)Circa 300 pregiudicati, in massima parte con condanne rilevanti sono stati inclusi nelle liste all'ultim'ora, senza una sentenza di Corte di Appello e neppure con l'informazione dell'Arma dei CC.RR.

6)Tutto è stato prestabilito ed imbrogliato sul Comune da tale SACCO Dante di Sabino a servizio del Comune stesso e completamente distaccato al lavoro del servizio elettorale. Le elezioni si sono svolte sotto l'incubo del terrore, con in giro le squdracce demuniste che hanno intimorito, lusingato il popolino con accapparramenti di voti nella gente ignorante ed analfabeta.

7)Per 3200 elettori distribuiti in quattro sezioni ne ha assegnato circa 1050 da votare in una sezione sola e precisamente alla quarta, nella quale sin da principio si è notato rilasso di tempo nelle operazioni di votazione, iniziatesi dopo le ore 9, tanto che nel pomeriggio mentre nelle altre tre sezioni si poteva dire quasi ultimato il lavoro la quarta sezione è rimasta sempre affollata da lunghe file di elettori sino a tarda sera.

I sottoscritti, rappresentanti ed organizzazioni, denunziarono al Commissario di P.S. l'incoveniente, il quale tranquillizzò che aveva informato S.E. il Prefetto e si era in attesa della prorogazione dell'orario per far votare le persone che erano inquadrate sin dal pomeriggio.

5443

8281

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 893221

Intanto,verso le ore 21,si verificò lo spegnimento di tuttta la luce e elettrica nel paese e per alcuni minuti e ciò per ben due volte consecutive(non si sa se è stato operato artatamente).Durante l'oscurità completa vennero lanciati sassi,e molte elettrici abbandonarono la loro fila per paura e timore di essere colpite.

Alle ore 21,45 circa inaspettatamente venne chiuso il portone della sezione,privando così dal voto circa 200 persone che reclamarono al vento la loro attesa di molte ore,senza infine esprimere il voto.

Questi sono i fatti autentici delle elezioni di Cagnano Varano. Lo scrutinio ha dato il risultato che i comunisti hanno strappato con le unghie la vittoria,con i loro infiniti imbrogli e moltissime schede annullate in nostro danno,calpestando così il blocco Liberale-Democratico Cristiano della parte sana del paese,amanti dell'ordine,che in effetti perde per pochi punti,senza tener conto dei voti alle altre liste,delle schede nulle e delle persone che non hanno potuto votare.

Per i fatti su esposti perchè le elezioni di Cagnano Varano non si sono svolte nella dovuta e democratica libertà,con la presente protesta si chiede l'annullamento delle elezioni ed il revisionamento delle liste da compilarsi a termine di legge.Nel frattempo si desidera da S.E. il Prefetto l'invio a Cagnano Varano di un Commissario.

Cagnano Varano,lì 3 / 4 / 1946

Per il Partito Liberale. Sebastiani Saverio.....

" " " Demo-Cristiano.....

" l'Associazione Combattenti.....

" la Cooperativa Pescatori.....

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788221

45/47 ROYAL GOVERNMENT

1 6 APR 1946 19

RICORSO ALLA COMMISSIONE MILIT.ALLEATA DI CONTROLLO PER L'ITALIA

ROMA

E

AL SIGNOR PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO, per conoscenza

Al contrario di quanto si é riuscito a far credere alla superiore Commissione Milit.Alleata di Controllo, mentre apparentemente si é avuto cura evitare disordini e violenze nel giorno del I7 marzo in Montella, i socialcomunisti e azionisti hanno accuratamente coartato la libera coscienza degli elettori di ambo i sessi con promesse, lusinghe, e minacce anche di violenti immancabili rappresaglie dopo finiti i i comizi se non fossero stati dati i suffragi alla lista di combinazione rossa, dimodoché il risultato della pretesa libera votazione avvenuta in Montella, col quale i signori bolscevici sono riusciti a riportare vittoria non può essere ritenuto espressione vera di libera volontà dei voti da loro conseguiti.

Fra le tante promesse allettatrici adoperate con, una propaganda perfida accanita, fatta ogni sera prima dei comizi, ad ora tarda mediante i loro galoppini di casa in casa, vi é stata anche quella di fare occupare violentemente i terreni privati, ed anche quelli di patrimonio del Comune di Montella (Verteglia) (Acuqa della preta) in premio per i voti a loro dati.

Difatti questa nuova amministrazione comunale di Montella, non ancora insediatasi, quasi, ma così riuscita vittoriosa, ha mantenuto la promessa consentendo, non si sa bene se tacitamente o espressamente, ad una banda di circa quattrocento persone di occupare stamani, all'alba, un'enorme zona di terreno patrimoniale del Comune di Montella, non abbandonato incolto sibbene già appaldato a pascolo, perché tale é la sua natura e non si adatta a coltura di sorta.

Badate bene che il malcapitato Comune riceveva numerose centinaia di Lire di rendita annua, fissa e sicura, mercé affitto alla pasterizia per

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

E

AL SIGNOR PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO,per a nescenza

Al contrario di quanto si é riuscito a far credere alla superiore Commissione Milit.Alleata di Controllo,mentre apparentemente si é avuto cura evitare disordini e violenze nel giorno del I7 marzo in Montella,i socialcomunisti e azionisti hanno accuratamente coartata la libera coscienza degli elettori di ambo i sessi con promesse,lusinghe,e minacce anche di violenti immancabili rappresaglie dopo finiti i i comizi se non fossero stati dati i suffragi alla lista di combinazione rossa,dimodochè il risultato della pretesa libera votazione avvenuta in Montella,col quale i signori bolscevici sono riusciti a riportare vittoria non può essere ritenuto espressione vera di libera volontà dei voti da loro conseguiti.

Fra le tante promesse allettatrici adoperate con una propaganda perfida accanita,fatta ogni sera prima dei comizi,ad ora tarda mediante i loro galoppini di casa in casa,vi é stata anche quella di fare occupare violentemente i terreni privati,ed anche quelli di patrimonio del Comune di Montella(Verteglia)(Acuqa della preta)in premio per i voti a loro dati.

Difatti questa nuova amministrazione comunale di Montella,non ancora insediatasi,quasi,ma cosi riuscita vittoriosa,ha mantenuto la promessa consentendo,non si sa bene se tacitamente o espressamente,ad una banda di circa quattrocento persone di occupare stamani,all'alba,un'enorme zona di terreno patrimoniale del Comune di Montella,non abbandonato incolto sibbene già appaltato a pascolo,perché tale é la sua natura e non si adatta a coltura di sorta.

Sapete bene che il malcapitato Comune riceveva numerose centinaia di Lire di rendita annua,fissa e sicura,mercé affitto alla pastorizia per pascolo,affidate a numerosi pastori montellesi,i quali attualmente sono assenti da Montella perchè ibernanti coi loro greggi e mandre in Puglia ed al prossimi primo di giugno tornando e trovando questo stato di cose ai loro danni,e delle loro bestie,faranno certamente insorgere dei disordini gravissimi,e neanche a farla apposita proprio nella data del Referendum e dell'elezione della alma(!)Cestituente,songe di Doliett'

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 770121

Nenni, Gullo e compagni, degnissimi capibanda di malfattori, perché sono essi i soli e veri responsabili dei delitti di ogni genere perpetrati dalle loro teppe! E perché deve andar distrutta una industria pastorizia locale fiorentissima, eccetre che esso contribuisce tanto proficuamente all'economia nazionale specialmente in questi durissimi frangenti della totalitaria carestia mondiale?

Può essere giustificato questo atto insano e delittuoso dalle necessità dei una disonesta campagna elettoralistica? Ad assoluto favore dei partiti del disordine, e ai danni di quelli dell'ordine?

Infinite conseguenze dannosissime dovranno inevitabilmente derivare alla vita cittadina di Montella, perché il Comune é oberato di debiti e non può spendere niente o una lira, se non facendo nuovi debiti, per migliorare le condizioni barbare incivili nelle quali é piombato il paesello per colpa di questi improvvisati inetti, e disonestissimi amministratori bolscevichi!

Ma poteva l'Amministrazione comunale recentemente letta consentire l'occupazione dei suoi territori senza la previa approvazione tutoria del suo deliberato? E se non fosse consenziente (ciò che non é vero!), perché allora non ha preso né prende nessuna misura per prevenire e per reprimere il reato a lei ben noto?

E se l'Amministrazione ha commesso e fatto commettere un arbitrio delittuoso perché il Prefetto non provvede a scioglierla immediatamente mandando un Commissario? E denunziando tutti, colpevoli e Amministratori al Potere giudiziario a d'ufficio a norma dell'art. 633 ultimo capverso C.P. colle pene inasprite dalle ultime disposizioni di legge speciale per questi delitti?

E se per disavventura la Prefettura avesse con troppa paura o leggerezza approvato una deliberazione delittuosa di questo genere, mentre avrebbe dovuto negare l'approvazione nell'interesse del Comune, suo pupille ai sensi della legge italiana civile ed amministrative, perché l'illustre Ministro degli Interni Sig. Romita, se é vero che sia imparziale, quantunque socialista acceso, non destituisce senz'altro attendere Prefetto e Sindaco, e Giunta e Consiglieri tutti della maggioranza?

Signori Alleati! Se questi sono i fatti avvenuti durante e per i Comisi Amministrativi in Italia, che cose dovrà e potrà succedere quando il 2 giugno il popolo verrà convocato di nuovo per decidere cose di importanz ancora più grave e definitiva, cioé Istituzione é Costituente?

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Può essere giustificato questo atto insano e delittuoso dalle necessità di una disonesta campagna elettoralistica?Ad assoluto favore dei partiti del disordine,e ai danni di quelli dell'ordine?

Infinite conseguenze dannosissime dovranno inevitabilmente derivare alla vita cittadina di Montella,perché il Comune é oberato di debiti e non può spendere nemmeno una lira,se non facendo nuovi debiti,per migliorare le condizioni barbare incivili nelle quali é piombato il paesello per colpa di questi improvvisati inetti,e disonestissimi amministratori bolscevichi!

Ma poteva l'Amministrazione comunale recentemente letta consentire l'occupazione dei suoi territori senza la previa approvazione tutoria del suo deliberato?E se non fosse consenziente(ciò che non é vero!),perché allora non ha preso né prende nessuna misura per prevenire o per reprimere il reato a lei ben noto?

E se l'Amministrazione ha commesso e fatto commettere un arbitrio delittuoso perché il Prefetto non provvede a scioglierla immediatamente mandando un Commissario?E denunziando tutti,colpevoli e Amministratori al Potere giudiziario s d'ufficio a norma dell'art.633 ultimo capverso C.P.colle pene inasprite dalle ultime disposizioni di legge speciale per qúesti delitti?

E se per disavventura la Prefettura avesse con troppa paura o leggerezza approvato una deliberazione delittuosa di questo genere, mentre avrebbe dovuto negare l'approvazione nell'interesse del Comune,suo pupillo ai sensi della legge italiana civile ed amministrativa,perché l'illustre Ministro degli Interni Sig. Nenni,se é vero che sia imparziale,quantunque socialista eccesso,non destituisce senz'altro attendere Prefetto e Sindaco,e Giunta e Consiglieri tutti della maggioranza?

Signori Alleati!Se questi sono i fatti avvenuti durante e per i Comizi Amministrativi in Italia,che cosa dovrà e potrà succedere quando il 2 giugno il popolo verrà convocato di nuovo per decidere cose di importanz ancora più grave e definitiva,cioé Istituzione e Costituente?

E'così che si garentisce in effetti la libera,sincera espressione di quel voto?A questo stesso modo?Oh,povera Italia nostra,e povera civiltà occidentale destinata a soccombere di fronte a quella orientale,barbara,incivile,avida di distruzioni e di egemonia mondiale assoluta,incontrastata da chiunque!

Montella,IO aprile 1946.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 780237

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

SOCIAL REPUBLICAN PARTY

To; Military Allied Command-Roma- Via Veneto.

The party, realising Italy's present serious political-economic situation, considers it opportune to suggest, before the coming elections, certain precautions to be adopted, the most important of which are:-

1) Parties of the opposition to partecipate in the De Gasperi Govt., in accordance with the promise made by the President himself at the opening and closing of December crisis.

2) Posponement of the political elections of June 2 to a date to be announced later when the political situation has become quiet so as to permit the parties to organise their propaganda.

3) Actual assumption of the political control and public order by the Allied Command during the elections.

4) Freedom of Press, Propaganda, meeting, Radio, means of transportation allowed to all the Parties.

The secretary general

of the Party

os/6 May 1946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PARTITO REPUBBLICANO SOCIALISTA

VIA LEGNANO, 32
TELEF. 62186 - 86345 6

MILANO

VIA DEI GIARDINI, 25
TELEFONO 66618

6 MAY 1946

M E M O R I A L E

AL COMANDO MILITARE ALLEATO

R O M A

via Veneto n

Esaminati gli ultimi avvenimenti internazionali derivanti dalla conferenza di Parigi e la gravissima situazione politico-economica interna , questa segreteria generale , ritiene suo dovere esporre alla attenzione di Codesto Comando i seguenti rilievi per quei provvedimenti e quelle misure prudenziali che potranno essere presi a tutela dell'ordine pubblico e della pace interna che sono gravemente compromessi nella imminenza e nello svolgimento delle elezioni del 2 giugno!

Dal 26 aprile 1945 il C.L.N. autoelettosi unica ed esclusiva emanazione della volonta' popolare assunse il potere politico ed espresse i governi dell'esarchia ,cioè dei sei partiti : Il partito Socialista U.I.P. il Partito Comunista Italiano, il Partito della Democrazia Cristiana, il Partito Liberale, Partito d'Azione, e della Democrazia del Lavoro !

Di detti partiti si affermarono esistenti e concreti nella pubblica opinione solo i primi tre, mentre gli altri si sono rivelati pressoche' inesistenti. Cosi il governo illegale di diritto fu illegale di fatto. Esso rappresenta solo una parte delle correnti politiche italiane essendo la maggioranza del paese fuori della ridotta esarchia che in questo caso e finita nelle mani di tre uomini.

Tra i partiti esclusi dal Governo ,mai ascoltati,e osteggiati e quindi spinti all'opposizione si trova il nostro partito . Essi subirono e subiscono la prepotenza politica rimanendo defraudati della liberta' e del diritto di propaganda come la s t a m p a e la r a d i o , facendoci rimpiangere la nostra lunga campagna condotta contro il fascismo per la causa della giustizia.

Quale risultante di questo stato di cose le elezioni amministrative sono state fatte parzialmente (inficiabili per i sistemi con cui sono state condotte) e quelle politiche predisposte per il 2 giugno chiamano a decidere le sorti della futura Costituzione italiana in un momento particolarmente grave all'interno dovuto alla situazione economica e alla mancanza dell'ordine pubblico .

Si aggiunge come fattore aggravante di tale situazione il referendum che divide e dividera' ancor piu' gli italiani provocando quella tensione e quella temuta rivolta che sarebbe vostro dovere evitare e non reprimere con le armi,dopo.

La tensione drammatica internazionale influera' enormemente nella divisione degli animi.

Oltre questo centinaia di migliaia di concittadini aventi diritto di esprimere la propria volonta' liberamente si trovano ancora all'estero .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

281

PARTITO REPUBBLICANO SOCIALISTA

VIA LEGNANO, 32
TELEF. 62186 - 86345/6

MILANO

VIA DEI GIARDINI, 25
TELEFONO 66618

La necessita' di un governo legale sorgente dalle elezioni del 2 giugno viene egualmente a mancare xhe se non corrispondera' effettivamente alla volonta' della Nazione e i suoi impegni specie a carattere internazionale potranno sempre essere discussi e invalidati.

Da queste premesse la segreteria politica di questo partito denuncia alla opinione pubblica i responsabili di qualsiasi avvenimento che pregiudichi ancor piu' l'esistenza del popolo italiano e chiede venga posta la vostra attenzione sui seguenti punti:

1 Partecipazione al governo De Gasperi della dei partiti all'opposizione od assenti, come da promessa fatta apertura e conclusione della crisi di dicembre dall'attuale Presidente.

2 Rinvio delle elezioni politiche del 2 giugno a data da stabilirsi ad epoca politicamente tranquilla e tale da permettere ai partiti fino ad ora vessati di concretare la loro propaganda .

3 Assunzione effettiva del controllo politico e dell'ordine pubblico da parte vostra per le elezioni in oggetto.

4 Liberta' effettiva di stampa, propaganda, riunione, radio, mezzi di dislocamento a tutti i partiti in lotta .

xxx Fiduciosi che questo appello sia accolto da Voi,

Co. osservanza Vi salutiamo

il segretario generale
del P.R.S.
Aldo Catalano

Roma 2. Maggio 1946

5459

9007

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2 MAY 1946

-1 MAG 1946

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

-:-:-:-:-:-

Rome, 25 March 1946.

5/439

Dear Admiral Stone,

The former President of the Free State of Fiume, the On. ZANELLA, has asked me to forward to you a report under licing the anti-democratic procedure which prevailed in the so-called administrative elections promoted by the Yugoslav occupation authorities and held at Fiume on March 3rd inst. The report denounces such elections as being unlawful and absolutely deprived of juridical authority.

I beg to enclose herewith the above mentioned report, and I cannot refrain, on this occasion, to point out again that the promotion by the Yugoslavs of elections having a definite political meaning is contrary to the powers conferred upon an occupying State by international law. All the more so because, while thousands of Italians from Fiume are necessarily absent from the city as refugees in some other part of Italy, countless Slavs who entered Fiume during the last few months have been granted right out admission to the ballot.

Believe me, dear Admiral Stone,

Very sincerely yours

/s/ De Gasperi

Encl.

(Letter referred by Italian Government directly to the American and British Embassies as suggested by Chief Commissioner. This copy for files and record only.

DHS
25 Apr 46)

To : Admiral Ellery W. STONE
Chief Commissioner,
R O M E

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

To : The On. Alcide DE GASPERI
President of the Council of Ministries
and Minister for Foreign Affairs

Excellency,

The undersigned begs to call the attention of Y.E. to the procedure which prevailed in the so-called administrative elections recently held in Fiume by the Yugoslav occupation authorities and to denounce them as illegal and juridically irrelevant.

Such elections, preceded by an intensive campaign, were held on March 3rd. The town was divided into various sections, and each section into a number of "street Committees" grouping several streets, every single building being put under the supervision of a householder. In order to check voters, every building had an electoral seat (106 altogether) where a list of all tenants being admitted to the ballot was kept.

The lists of candidates were announced during section meetings by the heads of the town sections, who are in fact nothing but OZNA emissaries, and carried by acclaim. Among the candidates were included several recently immigrated Slavs, who have no right to Fiume citizenship and are actually foreigners. Citizens of the self-government tendency were included among the candidates, in spite of their refusal.

The citizens were invited, through an intensive propaganda and press campaign, not to desert the ballot in order to give the elections a plebiscitary character. People who abstained from voting were considered "reactionaries" and "enemies of the people's welfare"; Slav leaders threatened those who would not vote with dismissal from their work, withdrawal of ration cards and even imprisonment.

In connection with the elections and with the promised visit of the Commission of Allied Experts, a huge farce was framed. Two arches of triumph were raised in honour of Tito, buildings were literally covered with propaganda signs and writings up to the third floor, Croat flags and portraits of Tito were distributed to be displayed on windows (each portrait being charged 60 lire).

5437

./.

9004

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Several public meetings were held, and employees as well as workers had to attend them under threats of being dismissed, while scores of Slavs were motored into the town on such occasions.

On March 2nd, which was the day preceding the elections, a sort of general rehearsal took place. Following a number of speeches, two trucks were driven in the square where the meeting was held. In the first truck were two hanged puppets, representing Hitler and Mussolini, in the second was a coffin with the name of the undersigned on it, meaning that the idea of self-government in Fiume was to be considered completely discarded. The puppets and the coffin were then burned up "amongst the frenzied excitement of the people while rockets were brightening the night" (quoted from No. 60 of 2 March 1946 issue of the "Voce del Popolo").

On the day of the elections, in order to obtain the maximum of votes, squads of OZNA men were sent all over town at eleven o'clock in order to drag to the ballot reluctant people, compelling even older and sick persons. The latter, when absolutely unable to get up, were to fill their ticket and have it brought to the ballot-boxes by some relative. To several people who refused to vote, ration cards were withdrawn. Although a compulsory election has thus been obtained, the rumor has it that on quite a number of tickets all names of candidates were penned out while insults addressed to Tito and Yugoslavia and sentences advocating self-government of Fiume appeared on them.

In order to have a clear idea as to the illegality of these elections, it must be borne in mind that approximately 30.000 citizens of Fiume are now refugees in Italy. They have been substituted by Slavs intentionally driven into town. Furthermore, all civil servants, military and Slav partisans, who are positively foreign citizens, were admitted to the ballot. These elections are therefore the expression of the will of foreign people and not of the original citizens of Fiume.

The undersigned deems to be his duty to denounce to Your Excellency such monstrous mystification of the will of the people and to confute the juridical authority as well as the political meaning of this alleged expression of the city's opinion, and begs Y.E. to draw the attention of the Allied Powers to the necessary defence of common law principle, which have been openly infringed, and to represent once more the imperative need of putting an end to the many misdeeds perpetrated as well as to the outrageous denationalization policy carried on, by means of an Allied occupation of the entire territory of the Free State of Fiume.

I am, Sir, yours faithfully

/s/ Zanella

5436

900k

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. TR 021

PARTITO LIBERALE IT .IANO
COMITATO PROVINCIALE DI
TARANTO

Sede provvisoria: Corso Umberto, 135

Taranto 29 aprile 46

3 MAY 1946

ORDINE DEL GIORNO
della Direzione Provinciale del Partito Liberale Italiano di Taranto

La Direzione Provinciale del Partito Liberale Italiano di Taranto

Considerato

Che dal oltre due anni, tutti i Ministeri italiani sono stati formati interamente di Ministri repubblicani, e così pure é formato il Ministero attuale;
Che ciò non poteva avvenire se non con l'appoggio degli Alleati;
Che nel momento in cui deve votarsi il referendum istituzionale, il quale deciderà dell'avvenire e del destino dell'Italia, non é tollerabile che il Governo del paese sia affidato soltanto a Ministri repubblicani, mentre il più elementare principio di giustizia é di eguaglianza richiede che il Ministero in carica nel periodo elettorale e nel giorno del voto sia formato paritaticamente da egual numero di Ministri monarchici e repubblicani, il che é necessario per la tutela della libertà di voto e per garanzia degli avvenimenti posteriori;

Esprime

la propria protesta alla Commissione Alleata che ha appoggiato fin oggi la tendenza repubblicana del nostro Governo;

Chiede

che la Commissione Alleata desista dal favorire l'attuale composizione del Governo italiano, e cooperi affinché con un "rimpasto" sia formato al più presto un Ministero paritetico con l'inclusione di un numero eguale di Ministri repubblicani e di Ministri monarchici;

Porge

Alla Commissione Alleata i suoi distinti omaggi.

Il Comitato Provinciale

Il Presidente Provinciale
Avv. Alberto Rochira
A. Rochira

F 4 fe
127
Cabl

5-36

9001

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DCA Ltr 25

Destroyed 2 MAR 1948

4 MAY 1948

TRANSLATION

TO: Admiral Torre, Allied Commission, Sofia.

REFERENCE YOUR NOTE OF SEPTEMBER 3, 1947 CONCERNING REPATRIATION
BULGARIA DETACHMENT OF REPRESENTATIVES OF SOVIET MISSION TO
ALLIED COMMISSION IN BULGARIA.

PRESIDENT KOSTOV RADKOSTOV

LRG.S/C.

FYF

KWT

LMG

EC DIST - 2 May

CA Sofia - ACTION

CC - INFO

EC - INFO

ALLIED COMMISSION HEADQUARTERS

9000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

INCOMING MESSAGE

8434 350/04

= D RM TERZIGNO 68 24 30 8 ==

Originator's Reference:

Date/Time of Origin:

Message Centre No:

Date Time Rec'd:

Precedence:

FROM:

TO : = AMMIRAGLIO TORRE COMMISSIONE ALLEATA ROMA ==

- 2 MAG 1946

: GIORNO : INAUGURALE SEZIONE M M I TERZIGNO FIDUCIOSA ESPRIME
RINVIO REFERENDUM COMPLETO RITORNO MADRE PATRIA PRIGIONIERI ==
: PRESIDENTE RENATO FABBROCINI :===

Presidente Dei

Nulla

30 APR 1946 2335

18. CAPITANO ADDETTO

5483

ALLIED COMMISSION
HEADQUARTERS
1681
NGIB

= TRUNO A A CC AT ORE 23/30 30/4/946 LIZZI =======
ROV SOD MARTINO====

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788121

CA Ltr 253

-2 MAY

TRANSLATION

To: Admiral Ross, Allied Commission, Rome.

[illegible] DAY OF RECEIPT H.E.I. REQUESTS, IN VIEW [illegible]
[illegible] POSTPONEMENT OF [illegible] DEADLINE REFERRED TO
[illegible] DURATION OF HOSTILITIES.

[illegible]

EC DIST: 2 Mag

ACTION - CA Ltr

INFO - EC

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION 1685 APO 512

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CA for 24

Translation

TO: Admiral Stone,
Allied Military Command,
Rome.

- 2 MAG 1946

4 MAY 1946

FROM: Ettore P, Rendina ?
Via Regina Elena,
Rome.

Rome, 26 April 1946.

In the interests of our unhappy country, we earnestly beg you to postpone the political elections and the constitutional referendum. You alone can do it.

You will easily understand the motives: the Italian people are frightened by the shameful propaganda of the subversive parties who, when all is said and done, act in the interests of bolshevic Russia, that country which claims 500 million dollars from us in our present condition and supports that criminal Tito in wresting from us Fiume and Trieste. The Italian people are disoriented and incapable of choosing the form of government which can save Italy. Today it is senseless to talk about a republic (Admiral do not trust the Christian Democrats who are acting hypocritically); a republic can be successful in the United States where the people are much more advanced and less fanatical than here, but it is not suitable for this land of poets and artists and people who for well known reasons have lived for so many years in ignorance. Italy needs a monarchy now as in the past, and if a king has committed the serious mistake of signing the declaration of war, this is no reason for putting the whole blame on the monarchist regime who in its ninety-odd years of history has written pages of honour and heroism.

Therefore illustrious Admiral do that which so many honest men are opposing of you - postpone the elections. Many will not like it, but it will be to the advantage of our country who has great faith in the American people and above all loves them.

May God protect you and your family always,
With high esteem for your Excellency,

Ettore P, Rendina ?

SECRET

1690

EC 0137 7 May

ACTION - CA Sec (2)

INFO - CC

- SAC

8299

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Personale

A S.Eccellenza
l'Ammiraglio S t o n e
Capo del Governo Militare Alleato

Via Vittorio Veneto 7

R O M A

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 780021

Roma, 26 Aprile 1946

- 2 MAG 1946

Illustre Ammiraglio
S t o n e
Comando Militare Alleato
R o m a

Vi preghiamo caldamente nell'interesse del nostro disgraziato Paese, di rinviare le elezioni politiche e il referendum costituzionale. Voi soltanto potete far cio'.

I motivi facilmente li comprenderete: il popolo italiano sbigottito dalla vergognosa propaganda dei partiti sovversivi, che in ultima analisi agiscono per conto della bolscevica Russia, quella che pretende 300 milioni di dollari da noi nelle condizioni in cui ci troviamo e appoggia quel delinquente di Tito per toglierci Fiume e Trieste, disorientato, non puo' assolutamente scegliere quella forma di governo che veramente puo' salvare l'Italia. Oggi parlare di repubblica (diffidate Ammiraglio anche della Democrazia Cristiana che agisce ipocritamente) é da insensati; la repubblica puo' andare bene negli Stati Uniti d'America dove il popolo é molto piu' progredito e meno fazioso del nostro, non in Italia terra di poeti e di artisti e di gente che per cause che ben si conoscono, ha vissuto per tanti anni nella ignoranza. Per l'Italia ci vuole la monarchia, come c'é stata per tanto tempo e se un Re ha commesso il grave errore di firmare la dichiarazione di guerra, non per questo si deve dare addosso all'istituto monarchico che vanta nella casa regnante tradizioni di onore e di eroismo.

Dunque, illustre Ammiraglio, fate quel che tanti uomini onesti si aspettano da Voi, rinviate le elezioni. Vi sarà chi rimarrà assai male, ma se ne avvantaggerà il destino del nostro Paese che nel popolo americano nutre imensa fiducia e soprattutto ama.

Dio protegga sempre Voi e la Vostra famiglia.

Con molta considerazione
della Ecc. Vostra

Mag. T. Reali

MISSIONE 16% 5430

8249

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CA Ser 24 B

Translation

TO: Admiral Stone,
Allied Military Command,
Rome.

FROM: Ettore F. Bandini
Via Regina Elena,
Rome.

Rome, 26 April 1946.

In the interests of our unhappy country, we earnestly beg you to postpone the political elections and the constitutional referendum. You alone can do it.

You will easily understand the motives: the Italian people are frightened by the shameful propaganda of the subversive parties who, when all is said and done, act in the interests of bolshevic Russia, that country which claims 300 million dollars from us in our present condition and supports that criminal Tito in wresting from us Fiume and Trieste. The Italian people are disconcerted and incapable of choosing the form of government which can save Italy. Today it is senseless to talk about a republic (Admiral do not trust the Christian Democrats who are acting hypocritically); a republic can be successful in the United States where the people are much more advanced and less factious than here, but it is not suitable for this land of poets and artists (as people who for well known reasons have lived for so many years in ignorance. Italy needs a monarchy now as in the past, and if a king has committed the sole sin of signing the declaration of war, that is no reason for putting the whole blame on the monarchist regime who in its reigning house boasts traditions of honour and heroism.

Therefore illustrious admiral do that which so many honest men are expecting of you - postpone the elections. Many will not like it, but it will be to the advantage of our country who has great faith in the American people and above all loves them.

May God protect you and your family always,
With high esteem for your Excellency,

Ettore F. Bandini

E.C-DIST - 2 May

Action : C.M.L.(2)
Info : C.C.
E.C.

5423

ALLIED COMMISSION 1690

8299

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Rif. Caso

2

TRANSLATION

2 May 1946.

End

Admiral Ellery W. Stone
Chief Commissioner
Allied Commission
Rome.

Dear Admiral,

I am appealing to you for justice.

I beg for your kind assistance so that I may receive as soon as possible the electoral certificate to which I am entitled according to the law 25995.

My opposition to the Government which unfortunately holds at the present moment the fate of Italy in its hands, may explain, better than any other argument, the reasons why the above document has not been forwarded to me.

Truly yours,

ALDA PIOLA CASELLI ORLANDO

f 14

completo

5 2 3

8295

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2 Maggio 1946

234

Via Arenaccia 8 / Torre

Eccellenza.

Ho ricevuto / oggi Eccellenza

per o Torre giuridica

Domanda / atto notorio

da V. E. perché / mi venga fatto

Recapitare, secondo la legge 5995,

al fine perché / il certificato elettorale

con / lo stesso

La mia / iscrizione di governo,

che fu tolta / oggi attualmente la

sorte di Italia va / sotto a spiegare, me-

glio da quale / atto augumento,

la sezione del mercato / acquisto del

documento da cui / copia

Con ossequio

Aldo Vista Castelli Salvatore 5427

8295

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

30 APR 1945

The representatives of the "Democristiano" and "Liberale" parties of MONTEIASSI ask that the new assessed Consiglio Comunale be removed, because it is composed mostly by communists, two of them have previously been prosecuted at Taranto for fascism.

5426

Monteiasi, 13/4/1946

Al Presidente Del CONSIGLIO On/le ALCIDE DE GASPERI. = ROMA =

Al Capo Della Commissione Alleata AMMIR. STONE = ROMA =

Al Ministero Dell'INTERNO On/le ROMITA. = ROMA =

Al Sig. PREFETTO della PROVINCIA di = TARANTO =

Oggetto: Protesta Consiglio Comunale.

I rappresentanti dei Partiti Democristiano- Liberali dietro reclami degli iscritti e simpatizzanti, d'accordo si sono riuniti in seduta straordinaria oggi alle ore 20= nella Sede del Partito Democratico Cristiano sotto la Presidenza del Vice Segretario Sezionale Reg. Marangò e del Presidente della Sezione del Partito Liberale Sig; NIGRO Angelo, votando il seguente ordine del giorno:

Venuti a conoscenza che in questo Comune si è insediata il nuovo Consiglio Comunale, risultato in maggioranza del blocco dei Socialcomunisti e Democrazia Del Lavoro con minimo numero contro la lista Della Democrazia Cristiana e Liberale e visto che a Sindaco è stato eletto il Sig. Binzi Antonio fu Luigi e a Secondo Assessore il Sig. Marinelli Michele fu Angelo; essendo costoro già condannati la data 5/2/1946 - dal Tribunale di Taranto a mesi due di reclusione e a L. 500= di multa per resti fascisti, chiedono alla Autorità all'indirizzo chè provvedano alla loro sostituzione con elementi della stessa lista di maggioranza, non ammettendo che coloro i quali sono stati condannati per resti fascisti diventano Pubblici Ufficiali e che gli stessi che furono perseguitati durante il periodo della loro Dittatura, siamo anche oggi sotto la loro oppressione.

Restando in attesa di un benevolo accoglimento al presente o.d.g., caso contrario i sottoscritti rappresentanti declinano ogni responsabilità, con perfetta osservanza ossequiano.

P; Il Consiglio DEMOCRATICO CRIST. P. il Consiglio LIBERALE :

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Al Ministero Dell'INTERNO On/le ROMITA.
= ROMA =

Al Sig. PREFETTO della PROVINCIA di
= TARANTO =

Oggetto: Protesta Consiglio Comunale.

I rappresentanti dei Partiti Democratico- Liberali dietro reclami degli iscritti e simpatizzanti, d'accordo si sono riuniti in seduta straordinaria oggi alle ore 20= nella Sede del Partito Democratico Cristiano sotto la Presidenza del Vice Segretario Sezionale Rag. Maranò e del Presidente della Sezione del Partito Liberale Sig. NIGRO Angelo, votando il seguente ordine del giorno:

Venuti a conoscenza che in questo Comune si è insediato il nuovo Consiglio Comunale, risultato in maggioranza del blocco dei Socialcomunisti e Democrazia del Lavoro con minimo numero contro la lista della Democrazia Cristiana e Liberale e visto che a Sindaco è stato eletto il Sig. Diuni Antonio fu Luigi e a Secondo Assessore il Sig. Marinelli Michele fu Angelo; essendo costoro già condannati in data 5/9/1946 - dal Tribunale di Taranto a mesi due di reclusione e a L. 500= di multa per reati fascisti, chiedono alle Autorità all'indirizzo chè provvedano alla loro sostituzione con elementi della stessa lista di maggioranza, non ammettendo che coloro i quali sono stati condannati per reati fascisti diventano Pubblici Ufficiali e che gli stessi che furono perseguiti durante il periodo della loro Dittatura, siano anche oggi sotto la loro oppressione.

Restano in attesa di un benevolo accoglimento al presente o.d.g., caso contrario i sottoscritti rappresentanti declinano ogni responsabilità, con perfetta osservanza ossequiano.

P. Il Consiglio DEMOCRATICO - CRIST. P. il Consiglio LIBERALE:

IL PRESIDENTE
Nigro Angelo
Maranò Michele
Lenato Saverio
Colugno Pietro
Manigrasso Michele
Gerardi Francesco

Giuseppe Maranò
Lenato Saverio
Petrarulo
Matichecchia Luigi
Vito Anna
Carlo Vincenzina
Colucci Maggio
Manigrasso Donato

ALLIED COMMISSION FOR AUSTRIA HEADQUARTERS 1655

8294

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 770227

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

The writer asks the Admiral to postpone the General Election in Italy as to avoid new blood-shad.

He is abducing the reason that the people are too excited at the moment and mostly they are not well prepared to answer the questions concerning the referendum.

The Monarchy, he says, can still rule and guarantee theyr welfare as well as in Italy as abroad.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785221

UFFICIO DI ROMA
Rag. PIETRO RANDAZZO
CORSO D'ITALIA 40 INT. 1
Telef. 83869

Roma, 30 marzo 1946

Illustrissimo
Sig. Ammiraglio Ellery STONE
Presidente della Commissione Alleata
R O M A

Illustre Ammiraglio,

Ella che è a capo della Commissione Alleata in Italia ha avuto agio di studiare a fondo la nostra situazione. La disfatta prima e la faziosità dopo di gran parte degli italiani, hanno scardinato le basi della nostra società, per cui le iniziative private sono paralizzate, la fiducia scossa ed un profondo turbamento ha invaso le coscienze di tutti gli italiani.

Questi che potenzialmente sono in grado di riabilitarsi innanzi alle Nazioni Unite e, principalmente, a quelle Nazioni che furono e sono, pre tradizione ed affinità, amiche del nostro Paese, dubitano fortemente che le prossime elezioni possano esprimere con libertà e coscienza, la volontà della nazione.

Chi lavora e produce non si sente tranquillo per tanta demagogia oggi imperante e la classe borghese, che pur costituisce, come sempre costituì, la spina dorsale del Paese, non si sente protetta dalla legge, mentre la minaccia di rivolgimenti sociali non diminuisce certo questo turbamento che, fra l'altro, depapeura le energie dei datori di lavoro e rende più laboriosa l'opera di ricostruzione.

L'istituzione monarchica, a mio avviso, costituisce, oggi, più che mai, una guarentigia di ordine sia all'interno che all'estero epperò sarebbe quanto mai opportuno rinviare le elezioni ad epoca posteriore a quella fissata, onde consentire al popolo una maggiore preparazione ed uno studio più approfondito delle questioni insite nel referendum al quale sarà chiamato.

Voglia Ella Sig. Ammiraglio rendersi interprete di questi voti presso le Nazioni da Ella rappresentate e, in modo speciale, presso la grande Nazione Americana e quella del Regno Unito, affinchè al nostro infelice Paese siano risparmiati ancora nuovi lutti e lotte intestine non dissociabili dall'avventura delle elezioni politiche.

./.

8293

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Voglia gradire Sig. Ammiraglio, i sensi della mia alta considerazio=
ne e l'omaggio dei miei devotissimi ossequi.

(Pietro Randazzo)

Rag. Pietro Randazzo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ROUTING FORM

From : Public Safety S/C

To : C.A. Section_____
For V.P._____
D.P.& R._____
Education_____
Legal_____
Local Govt._____
M.T.A.A._____
Public Health_____

29 APR 1948

For forward transmission to

_____

_____

Date 29/4 By _____
Public Safety S/C

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

local Government

For your
information.

27/4/46.

Gordon Hall

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1514 162 20

TO : ADMIRAL ELLERY STONE
CHIEF COMMISSIONER
ALLIED COMMISSION
R O M E

On the evening of the 1st April last, at about 10 p.m.- the seat of the Regional Union of the U.G. at Genoa was the aim of a terroristic assault (bombs exploded). The authors of such attempt can be only elements of the extist Parties and their aim can be only to frighten the population.

The proprietor and the inhabitants of the building where the seat of the U.G. was placed, asked the Leaders of thatRegional Union to leave the premises, which was done.

This way, the Genoa Regional Union is now in want of a seat.

This is how the leftist elements behave, against every democratic principle, in order to hinder us in the ~~enforcement~~ of our political activity.

The General Secretary
sgd/ illegible TREA

I beg to transmit a copy of a report and enclosures, forwarded to this Office by the ~~Province~~ VITERBO Provincial Centre.

I beg you to kindly examine its content, as it appears from the report that irregularities xx during the administrative elections were committed also at VITERBO.

The General Secretary
sgd/ VIRESA

E/B264
Ch/ 27

5423

8285

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

20 A

FRONTE DEMOCRATICO POPOLARE

Viterbo Provincial Centre
5 d.Simeone Street.

Viterbo, 6th April 1946.

To : Prefect of the Viterbo
Province.

The Viterbo Giunta Comunale did not deem it opportune to appoint, among the scrutinizers of the seats for the administrative elections, any representative of the Nose Polungue Party.

A such provision was taken against :

a) Disposal issued by the Ministry of Interior, who advised the mayors to include, among the scrutinizers, representatives of all parties.

b) My request, which I verbally did to the Viterbo mayor, Avv. Mazzoni, about a month ago, that representatives of our Party might not included among the scrutinizers.

I beg you to point out to the Viterbo Mayor his lack of justice in the provision which he adopted, against the disposal by the Min.ry of Interior, and which evidently damages our Party.

I furthermore beg you, as you are competent, to examine if the results of the administrative election, which shall take place to-morrow, can be considered to be valid, as one of the competitor concurrent Parties was denied the possibility of having its representatives among the scrutinizers of the electoral seats.

I reserve to forward further reports or requests on recent account of my Party.

The Provincial President

General E.PEDDI

5422
8285

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

205

FRONTE DELL'UOMO QUALUNQUE

VITERBO Provincial Centre
5 S. Simeone Street.

VITERBO, 5/4/1946

TO : DIRECTION OF THE U. Q. PARTY
Secretary's office
ROME

Encl : a copy letter addressed to the VITERBO Prefect.

For the administrative elections in the Viterbo Province, the Fronte dell'U. Q. forwarded its own list with its own emblem.

Some 48 days ago, I pointed out to the Mayor - lawyer CINCIONI, in the Communal Secretary's office, the necessity that some representatives of our Party might be included among the scrutineers of the electoral test, such a plain necessity was also recognized by the Ministry of Interior, which, with a circular issued by the Prefectures and addressed to the Mayors, reminded pointed out that representatives of all parties had to be included among the scrutineers of the electoral seats. The Mayor assured me in the most formal way that he would take provisions on regard of my just request.

Up to this morning, I did not deem it necessary to proceed to any accertainment on the matter in question, as this precision is included among the most elementary democratic rules and as well as among the provisions by the Ministry of Interior. But to-day, on the very eve of the elections, I was informed by the Communal Secretary that the Giunta had not deemed it opportune to appoint among the scrutinizers any member of the U.Q. Party.

The damage which arises for our Party from the provision in question is plainly evident.

I pointed out this grave fact also to the Viterbo Prefect. and a copy of the letter I wrote to him is included.

Forwarded for your information and eventual onward ~~transmission~~ remarks to the Ministry of Interior.

5421

The gravity

8285

FRONTE DELL'UO QUALU JE

Centro Provinciale di VITERBO
Via S.Simeone,5

Viterbo 6 Aprile 1946

Al SIGNOR PREFETTO DELLA PROVINCIA DI

VITERBO

La Giunta Comunale di Viterbo non ha ritenuto di designare, fra gli scrutatori dei seggi per le elezioni amministrative di questo comune, alcun rappresentante del Partito dell'"Uomo Qualunque".-

Il provvedimento è stato preso in contrasto:
- con le disposizioni del Ministero degli Interni che consigliava ai Sindaci di comprendere, fra gli scrutatori, i Rappresentanti di tutti i Partiti;
- con la richiesta, da me fatta verbalmente al Sindaco di Viterbo = avv.to Crispigni= un mese fa circa, perchè avesse fatto comprendere fra gli scrutatori i rappresentanti del nostro Partito.-

Prego Lei, Signor Prefetto, di far rilevare al Signor Sindaco di Viterbo la mancanza di obiettività per la inosservanza delle disposizioni del Ministero degli Interni,nei riguardi del provvedimento preso che suona evidente danno al nostro Partito.-

PregoLa pure, nella Sua competenza, di esaminare se potranno considerarsi legittimi i risultati delle elezioni amministrative che si svolgeranno domani nel Comune di Viterbo, quando ad uno dei Partiti concorrenti è stata negata la facoltà di avere i propri scrutatori nei seggi elettorali.-

La presente non esclude ulteriori segnalazioni e richieste che, a nome del Partito, mi riservo di fare.-

IL PRESIDENTE PROVINCIALE
(Generale G.Perugi)

p.c.c. m/f.-

5420

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 780221

VITERBO

La Giunta Comunale di Viterbo non ha ritenuto di designare, fra gli scrutatori dei seggi per le elezioni amministrative di questo comune, alcun rappresentante del Partito dell'"Uomo Qualunque".-

Il provvedimento è stato preso in contrasto:
- con le disposizioni del Ministero degli Interni che consigliava ai Sindaci di comprendere, fra gli scrutatori, i Rappresentanti di tutti i Partiti;
- con la richiesta, da me fatta verbalmente al Sindaco di Viterbo = avv.to Crispigni= un mese fa circa, perchè avesse fatto comprendere fra gli scrutatori i rappresentanti del nostro Partito.-

Prego Lei, Signor Prefetto, di far rilevare al Signor Sindaco di Viterbo la mancanza di obiettività per la inosservanza delle disposizioni del Ministero degli Interni, nei riguardi del provvedimento preso che suona evidente danno al nostro Partito.-

PregoLa pure, nella Sua competenza, di esaminare se potranno considerarsi legittimi i risultati delle elezioni amministrative che si svolgeranno domani nel Comune di Viterbo, quando ad uno dei Partiti concorrenti è stata negata la facoltà di avere i propri scrutatori nei seggi elettorali.-

La presente non esclude ulteriori segnalazioni e richieste che, a nome del Partito, mi riservo di fare.-

IL PRESIDENTE PROVINCIALE
(Generale G.Perugi)

p.c.c. m/t.-

5120

8285

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. MR 0021

20 D

FRONTE DELL' UOMO QUALUNQUE

Centro Provinciale di VITERBO
Via S.Simeone, 5

Viterbo, 6 Aprile 1946

ALLA DIREZIONE DEL PARTITO DELL'UOMO QUALUNQUE
- Segreteria Particolare -

R O M A

Allegati: 1 copia della lettera indirizzata al Prefetto di Viterbo.-

^^^^^^^^^^^^

Per le elezioni amministrative nel comune di Viterbo, il Fronte dell'Uomo Qualunque" ha presentato lista a sè, con distintivo proprio.-

Circa 40 giorni fa, nell'ufficio del Segretario Comunale, segnalavo al Sindaco, avv.to Grisprigni, la necessità di far comprendere fra gli scrutatori dei vari seggi, i rappresentanti del nostro Partito: necessità elemantare, riconosciuta dal Ministero degli Interni che, con circolare diramata alle prefetture e da questo ai sindaci, ricordava che nella composizione dei seggi (scrutatori) dovevano comprendersi i rappresentanti di tutti i partiti concorrenti.- Il Sindaco mi assicurava nel modo più formale che avrebbe provveduto in relazione alla mia giusta richiesta.-

Non ho creduto, fino a stamane, fare alcun accertamento a riguardo, perchè il provvedimento rientrava nelle norme democratiche (vantate e mai attuate) e nelle disposizioni del Ministero degli Interni.- Oggi, vigilia delle elezioni, ho saputo dal Segretario comunale che la Giunta non aveva ritenuto di trarre, anche dal partito dell'Uomo Qualunque, gli scrutatori dei seggi.-

E' evidente lo spirito partigiano dal quale è stato animato il provvedimento ed il danno che ne deriva al nostro Partito.- 8419

Ho segnalato il fatto, nella sua cruda e reale gravità, al Prefetto della Provincia.-

Unisco copia della segnalazione fattagli.-

Tutto ciò rappresento a codesto Ufficio per le ulteriori eventuali segnalazioni che ritenesse del caso al Ministero degli Interni.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 780121

Viterbo, 6 Aprile 1946

ALLA DIREZIONE DEL PARTITO DELL'UOMO QUALUNQUE
- Segreteria Particolare -

R O M A

Allegati: 1 copia della lettera indirizzata
al Prefetto di Viterbo.-

^^^^^^^^^^^^

Per le elezioni amministrative nel comune di Viterbo, il Fronte dell'Uomo Qualunque" ha presentato lista a sè, con distintivo proprio.-

Circa 40 giorni fa, nell'ufficio del Segretario Comunale, segnalavo al Sindaco, avv.to Griepigni, la necessità di far comprendere fra gli scrutatori dei vari seggi, i rappresentanti del nostro Partito: necessità elementare, riconosciuta dal Ministero degli Interni che, con circolare diramata alle prefetture e da queste ai sindaci, ricordava che nella composizione dei seggi (scrutatori) dovevano comprendersi i rappresentanti di tutti i partiti concorrenti.- Il Sindaco mi assicurava nel modo più formale che avrebbe provveduto in relazione alla mia giusta richiesta.-

Non ho creduto, fino a stamane, fare alcun accertamento a riguardo, perchè il provvedimento rientrava nelle norme democratiche (vantate e mai attuate) e nelle disposizioni del Ministero degli Interni.- Oggi, vigilia delle elezioni, ho saputo dal Segretario comunale che la Giunta non aveva ritenuto di trarre, anche dal partito dell'Uomo Qualunque, gli scrutatori dei seggi.-

E' evidente lo spirito partigiano dal quale è stato animato il provvedimento ed il danno che ne deriva al nostro Partito.- 8419

Ho segnalato il fatto, nella sua cruda e reale gravità, al Prefetto della Provincia.-

Unisco copia della segnalazione fattagli.-

Tutto ciò rappresento a codesto Ufficio per le ulteriori eventuali segnalazioni che ritenesse del caso al Ministero degli Interni.-

La gravità del fatto non ha bisogno di commenti.-

Ho provveduto ad invitare i Rappresentanti di lista perchè presenzino lo scrutinio,a votazioni effettuate, facendo mettere a verbale le loro osservazioni che fossero in contrasto con i componenti dei seggi.-

IL PRESIDENTE PROVINCIALE
(Generale C.Perugi)

p.c.c. m/t

15H1

8285

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 770021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Uomo qualunque

TELEFONO 648(

UFFICIO POLITICO
VIA FRANCESCO CRISPI, 49
ROMA

Roma, 12 aprile 1946

A S.E. il Contrammiraglio
ELLERY W. STONE
Capo della Commissione Alleata

R O M A

Mi onoro trasmettere copia di un rapporto, munito di allegato, pervenuto a questo Ufficio dal Centro Provinciale di Viterbo.

Prego la E.V. di volerne esaminare contestemente il contenuto emergendo da detto rapporto che anche a Viterbo sono state commesse irregolarità elettorali a danno dell'Uomo Qualunque.

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLIED COMMISSION OF SECTION 1541 FILE HEADQUARTERS

5418

P285

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 7R5021

The seat of the U.G.I. in Genova has been invaded by terrorists & bombs exploded. The proprietor of the building asked the directors of the U.G.I. to leave, so they had to get out & now they have no seat in Genova.
There is a copy of a report from Viterbo where irregularities for the election committed by the communists, damaging the U.G.I.

PS

B 47

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785831

Uomo Qualunque
UFFICIO POLITICO
VIA FRANCESCO CRISPI, 40
ROMA
TELEFONO 64502

Roma, 12 aprile 1946

A S.E. il Contrammiraglio
ELLERY W. STONE
Capo della Commissione Alleata
R O M A

17 APR 1946

La sera del 1° aprile c.s. alle ore 22 la sede dell'Unione Regionale dell'U.Q. in Genova è stata fatta segno ad un attentato terroristico (esplosione di bomba). Autori dell'attentato non possono essere stati se non elementi della sinistra. Scopo principale: quello di terrorizzare la cittadinanza.

Il proprietario e gli inquilini dello stabile ove era installata la sede dell'U.Q., hanno chiesto ai dirigenti liguri del Partito di sgombrare il locale, cosa che è stata fatta.

In tal modo l'Unione Regionale di Genova è rimasta sprovvista di sede.

E' così che agiscono gli elementi delle sinistre, in contrasto con ogni principio democratico, per mettersi in condizioni di non poter espletare la nostra azione politica.

IL SEGRETARIO GENERALE

1541

5416

8985

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

A letter signed by Franco Fagnoni denouncing
grave violence done by the communists
a village of the Prov. of Lodi

PS

Atti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

TELEFONO 61 102

UFFICIO POLITICO
VIA FRANCESCO CRISPI, 40
ROMA

Roma, 12 aprile 1946

17 APR 1946

A S.E. il Contrammiraglio
ELLERY W. STONE
Capo della Commissione Alleata
R O M A

Mi onoro trasmetterLe per opportuna co_
noscenza l'acclusa copia di lettera a firma
Franco Tognomi con la quale si denunciano gravi
violenze esercitate dai comunisti sugli eletto_
ri di un paese non nominato della Provincia di
Lodi.

IL SEGRETARIO GENERALE

5434 P285

204

Milano, lì 27 marzo 1946

ALLA DIREZIONE DEL GIORNALE "UOMO QUALUNQUE"

E' mai possibile sottostare alle innumerevoli porcherie e violenze che i "compagni" girono per giorno commettono sempre in maggior numero e sempre con maggiore imprudenza?

E voi, signori dell'Uomo Qualunque, ne volete sentire ancora una, affinchè sia resa pubblica?

Abito in un piccolo paese dal Lodigiano e domenica scorsa vi furono le elezioni amministrative, per non dire ammaestrate.

Due giorni innanzi e precisamente il venerdì, si presentarono in casa mia due tipacci del locale partito comunista, con tanto di fazzoletto rosso al collo - conosciuti in tutta la zona come delinquenti della peggiore specie ed ex appartenenti alle sanguinarie bande della repubblica - i quali conoscendomi come demo-cristiano, ebbero la sfacciataggine di dirmi le seguenti parole:

"... Caro compagno, tu voterai per il partito comunista, non è vero? Noi sappiamo che tu sei un ragazzo intelligente.....e che ..... comprendi come potrebbe accaderti in caso contrario.

- Naturalmente, anch'io sorridendo, dissi loro:

Va bene, io potrei, per salvaguardare la mia pelle, darvi da votare per il vostro partito, mentre poi, al momento opportuno votare per chi mi pare.-

"... Oh, non ti preoccupare, abbiamo pensato anche a questo piccolo inconveniente. Sulla scheda che ti verrà consegnata, oltre al segno che dovrai apporre nell'apposita casella corrispondente per il partito, farai un puntino con la matita copiativa sotto l'ultimo nome della lista comunista e precisamente sotto la "U". Saremo così che la scheda è tua. Come te,

5 1 3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

che i "compagni" ogni giorno commettono sempre in maggior numero e sempre con maggiore imprudenza?

E voi, signori dell'Uomo Qualunque, ne volete sentire ancora una, affinchè sia resa pubblica?

Abito in un piccolo paese dal Lodigiano e domenica scorsa vi furono le elezioni amministrative, per non dire sanguinarie.

Due giorni innanzi e precisamente il venerdì, si presentarono in casa mia due tipacci del locale partito comunista, con tanto di fazzoletto rosso al collo - conosciuti in tutta la zona come delinquenti della peggiore specie ed ex appartenenti alle sanguinarie bande della repubblica - i quali conoscendomi come democristiano, ebbero la sfacciataggine di dirmi le seguenti parole:

"Caro compagno, tu voterai per il partito comunista, non è vero? Noi sappiamo che tu sei un ragazzo intelligente.....e che ..... comprendi come potrebbe accaderti in caso contrario.

- Naturalmente, anch'io sorridendo, dissi loro:

Va bene, io potrei, per salvaguardare la mia pelle, dirvi di votare per il vostro partito, mentre poi, al momento opportuno votare per chi mi pare.-

"Oh, non ti preoccupare, abbiamo pensato anche a questo piccolo inconveniente. Sulla scheda che ti verrà consegnata, oltre al segno che dovrai apporre nell'apposita casella corrispondente per il partito, farai un puntino con la matita copiativa sotto l'ultimo nome della lista comunista e precisamente sotto la "O". Sapremo così che la scheda è tua. Come te, sono stati avvertiti tutti coloro dai quali dovremo guardarci.-

Che fare? Ho dovuto votare per il partito dei ladri.

Ora mi sono allontanato dal paese perchè essi hanno ottenuto la vittoria.

Vi prego, signori, di pubblicare questa mia lettera, anche se sono sicuro che essa potrebbe procurarmi seri fastidi.

5-E 3
1543
82975

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 770021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

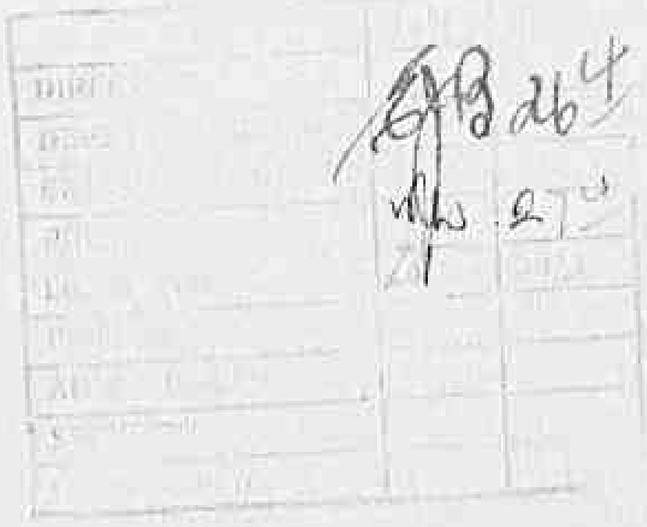
17a 2 I

For your information, I beg to inclose the attached copy letter signed by Franco TOGNOMI, denouncing grave violences committed by the Communists against the electors of a village in the LODI district.

Summary.

With a letter addressed to the Direction of the U.Q. Newa paper, Mr. Franco TOGNOMI, a member of the Demi-Christian Party, begs to point out grave violences committed by the Communists in a village of the Lodi district, where he was living before the elections. He states to have left that place after the Communists won the elections and gives a report of how a such victory was achieved.

In fact, some days before the elections, some well-known evildoers of the place, members of the Communist Party, being informed that he was a demi-christian, visited him in his house and let him understand that he had better vote for their Party in case he did not want to face hardships. Of course, he objected that he could eventually promise them that he was going to vote for the Communists, as, being the vote secret, he would be able to vote for his Party without being discovered. Here the evildoers told him that "they had also thought of this little difficulty" As a matter of fact, he had not only to set his vote near the Communist list in the voting-paper, but he was obliged to make a little mark under the last name of the list, so that the Communists would know exactly which one was his voting paper. They added, that the same proceeding had to be observed also by other members of the rightist Parties summoned to do so. This way, Mr. TOGNOMI had to vote for the Communists, and they won the elections. He has left his village after this fact, and points out that he should like this fact to be printed in the U.Q. news paper, even if -and he does not doubt about it- he is going to be punished for it by the Communists.



5412

8285

Comando Governativo

On/le COMANDO ALLEATO

23 APR 1946

R O M A

Prego codesto On. Comando Alleato di voler prendere in benevole considerazione quanto segue:

Nella nostra città, che conta circa 10.000 abitanti, le elezioni amministrative che hanno avuto luogo il 17 marzo 1946, si sono svolte in un'atmosfera di poca libertà e di grande turbamento per le seguenti ragioni:

Sono state votate due liste: una Democratica Cristiana e l'altra Liberale-Demolaburista. Questa seconda lista era composta in massima parte di elementi ex fascisti della prima ora con a capo un individuo che qui fu il precursore del fascismo nelle elezioni politiche del 1921: Il Dott. Michele Petraccone fu Gerardo, podestà fino al 1937, componente della Federazione Provinciale Fascista. Egli non poteva essere rieletto consigliere comunale in virtù dell'art. 14 D.L.L. 7 Gennaio 1946 n. 1, perchè dichiarato responsabile di aver prodotto a questo Comune, durante la sua amministrazione podestarile, danni notevoli per l'ammontare di L. 80.731,20, giusta decisione della Giunta Provinciale Amministrativa di Potenza in data 19 febbraio 1936.

Questi danni non sono stati mai risarciti, perchè egli si è avvalso dalla prescrizione quinquennale per la ragione che erano passati cinque anni dai fatti dannosi a lui addebitati prima che il Comune si decidesse a citarlo.

Gli ex fascisti di questa città non sapendo rassegnar-

5411

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788121

Nella nostra città, che conta circa 10.000 abitanti, le elezioni amministrative che hanno avuto luogo il 17 marzo 1946, si sono svolte in un'atmosfera di poca libertà e di grande turbamento per le seguenti ragioni: Sono state votate due liste: una Democratica Cristiana e l'altra Liberale-Democristiana. Questa seconda lista era composta in massima parte di elementi ex fascisti della prima ora con a capo un individuo che qui fu il precursore del fascismo nelle elezioni politiche del 1921: Il Dott. Michele Petracone fu Gerardo, podestà fino al 1937, componente della Federazione Provinciale Fascista. Egli non poteva essere rieletto consigliere comunale in virtù dell'art. 14 D.L.L. 7 gennaio 1946 n. 1, perchè dichiarato responsabile di aver prodotto a questo Comune, durante la sua amministrazione podestarile, danni notevoli per l'ammontare di L. 80.731,20, giusta decisione della Giunta Provinciale Amministrativa di Potenza in data 19 febbraio 1936.

Questi danni non sono stati mai risarciti, perchè egli si è avvalso della prescrizione quinquennale per la ragione che erano passati cinque anni dai fatti dannosi a lui addebitati prima che il Comune si decidesse a citarlo.

Gli ex fascisti di questa città non sapendo rassegnarsi a rimanere senza redini dopo la caduta del passato regime, per poter arrivare nuovamente al potere di questa Amministrazione Comunale, hanno fatto ricorso a que-

5411

8281

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 790021

sto uomo deificato come il fu duce. Quasi ciò non ba=
stasse, essi sono ricorsi alle minacce, intimidazioni,
mezzi di corruzione ed altro. Questi signori che sono
gli stessi che salirono al potere al tempo dell'avven=
to del fascismo, in queste elezioni amministrative han=
no messo in uso gli stessi mezzi di quel passato di
triste ricordo. Quasi tutti gl'impiegati comunali si
sono messi a loro disposizione sguinzagliandosi in tut=
ti i punti della città per illudere con false promesse
e minacce la gente a votare la loro lista, si andava
dicendo: "Guai a voi se non voterete per il Dott. Pe=
traccone, perchè ben presto apparirà per chi avete vo=
tato, dando ad intendere che ogni scheda era contrasse=
gnata col numero corrispondente al certificato eletto=
rale di ciascun elettore. Che dire poi dei mezzi usa=
ti per corrompere? Da tutti si sa che il Dott. Petrac=
cone ha distribuito frumento, denaro e vino a parecchi
elettori, sempre s'intende allo scopo di comprar voti.
Corre voce inoltre che parecchi elettori abbiano vota=
to in più sezioni.

Vi è stato poi una mancanza molto grave da parte del
presidente del seggio elettorale della I^ Sezione, il qua=
le ha permesso di votare al Dott. Michele Petraccone,
che era stato sospeso dal diritto di voto per cinque
anni dalla Commissione Provinciale per gli Illeciti
Fascisti di Potenza, in data 16 marzo 1946, e ciò nono=
stante che il nome del Petraccone fosse stato già de=
pennato dalla lista degli elettori. Responsabile di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 770121

...si che salirono al potere al tempo dell'avven=
to del Fascismo, in queste elezioni amministrative han=
no messo in uso ogni mezzi di quel passato di
triste ricordo. Quasi tutti gl'impiegati comunali si
sono messi a loro disposizione scatenandosi in tut=
ti i punti delle città per illudere con false promesse
e minacce la gente a votare la loro lista. Si andava
dicendo: "Guai a voi se non voterete per il Dott. Pe=
traccone, perchè ben presto apparirà per chi avete vo=
tato, dando ad intendere che ogni scheda era contrasse=
gnata col numero corrispondente al certificato elett=
orale di ciascun elettore. Che dire poi dei mezzi usa=
ti per corrompere? Da tutti si sa che il Dott. Petrac=
cone ha distribuito frumento, denaro e vino a parecchi
elettori, sempre s'intende allo scopo di comprare voti.
Corre voce inoltre che parecchi elettori abbiano vota=
to in più sezioni.

Vi è stato poi una mancanza molto grave da parte del
presidente del seggio elettorale della I^ Sezione, il qua=
le ha permesso di votare al Dott. Michele Petraccone,
che era stato sospeso dal diritto di voto per cinque
anni dalla Commissione Provinciale per gli Illeciti
fascisti di Potenza, in data 16 marzo 1946, e ciò nono=
stante che il nome del Petraccone fosse stato già de=
pennato dalla lista degli elettori. Responsabile di
quanto è stato anche il sindaco Ing. Ferrara Alberigo,
che era in tutto d'accordo col Petraccone, per essere
anche lui candidato al Consiglio Comunale nella stessa

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778021

lista. Il medesimo fatto si è ripetuto alle Sezioni III^ e IIII^ nei riguardi rispettivamente dei Sigg. Mar= ciello Francesco fu Felice e Martuscelli Arturo fu Lui= gi,ambedue sospesi dal diritto di voto dalla su nomi= cionata Commissione Provinciale per gli adempimenti de= gli atti.

Ora come mai il Petracone pregiudicato in questo modo possa essere annoverato fra i consiglieri comunali, anzi nominato sindaco?

Le elezioni amministrative svoltesi in un clima prat= tamente fascista non potevano non dare brillanti ri= sultati ai candidati della lista Liberale-Democrati= ca,che bisognerebbe piuttosto denominare Fascista.

Prego pertanto codesto On. Comando di voler esaminare una rigorosa inchiesta in merito e,se risultassero tutte irregolarità,annullare le elezioni amministra= tive.

Mi sono indotto a scrivere nella speranza di ridona= re la pace a questo popolo che l'ha perduta proprio per colpa di taluni ex fascisti i quali dovrebbero stare in campi di concentramento,mentre spadroneggia= no come un tempo,mettendo in serio pericolo l'ordine pubblico.

Con perfetta osservanza.

MURO LUCANO (Potenza),13 aprile 1946

Cerone Giovanni

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788121

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LOCAL GOVERNMENT SUB COMMISSION

AC/45/41/LG.

Tel : 495

25 April 1946

SUBJECT : Complaint on Election Procedure.

TO : Mr. Civil Affairs Section.

1. At the request of Brig. Lush I saw yesterday Dr. Frangipane, a friend of his who desired to talk to me about electoral procedure. Dr. Frangipane complained that one Count Giovanni Piano and family living in Via Lovanio No.1, Rome had been instructed to vote in Via Quadri de Via for di qualche, quite a distance from home, while the porter of the same house has been instructed to vote at the polling station No. 3/2 at Via Lovanio No.4 a few doors away. Dr. Frangipane also said that he understands that many others in the same apartment house have been sent to other sections and removed from their residence.

2. I asked Dr. Frangipane whether he had brought this to the attention of the appropriate Italian Government officials and he said there was no use because they were all Communists or Socialists and that the Minister of the Interior himself was a Socialist. I reminded Dr. Frangipane that the Undersecretary of [illegible] was a Democ-Christian and that the heads of the various branches in the electoral service were the civil servants and employees without any politics at all. In any event I asked Dr. Frangipane what he wanted me to do. He said, nothing, he just wanted this matter to be brought to my attention because there was discrimination against a class of people who probably would vote rightist.

3. I informed Dr. Frangipane that I was sure there was adequate provision in the law to take care of any such situation and that if he had any just complaint I was certain that he would have no difficulty in having it taken care of. As a matter of fact D.L.G. 214 of 22 April 1945 does give voters an adequate remedy in cases of this sort. Briefly the following paragraphs of articles in the said decree covers the ground :

a) the elector is assigned to the section within which, according to the general registration list, he lives (art.2) ;
b) the Sindaco must give public notice of the elector's right to appeal. Said appeal to the Electoral Commission must be made within 10 days of the publication of such notice. During these 10 days the sectional lists which indicate where the person is to vote are open to public inspection (art.3) ;
c) the decision of the Electoral Commission is final (art.5) .

4. I do not think this is a case where any action should be taken on the part of the Allied Commission nor one which should be referred to the Italian Government for action. I doubt whether the complaint of Dr. Frangipane has widespread implications. There are 966 polling stations in the city of Rome and obviously it would be impossible for us to make an investigation of each of the sectional lists

3140

8186

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

184

to ascertain whether or not persons are inscribed therein who reside a long distance away. Furthermore, as has been indicated above, there is adequate provision in the law to protect any person who thinks he has been unjustifiably inscribed in a section not conveniently located to his residence.

Very truly yours,

Ralph R. Roberts
Major
Director
Local Government Sub-Commission

RRR/ms

(Protect to Exec. Comm
when signed NA
copy to
pol f

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Office of the Executive Commissioner

I will put something
in touch with you,
Please, meet me there.
Okamoto
8 p.m.
Ito Fumio 5K

Hajin Temple

10 cents [illegible] Transportation

[illegible]

5408

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

16

312

Telefono 351.058

JONES GIOVANNI FIGLI and Family - VIA LOVANIO N. 1

devono andare uno di essi a V i a C a s s i a

e un altro a V i a d i Q u i n t o

mentre in V i a L o v a n i o N. 1 3

c'e' la sezione 312 .

Il portiere lavoro e' stato mandato alla 312 . (Via Lovanio N.13)

Dr. V r a n g i p a n e t e l. 87401

Via Ruggero Fauro, 54 said many others in the building

at Via Lovanio have been sent to other sections.

5407

24 april 1946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

AREZZO elections held on 10 March

Socialist	14 seats
Communist	13 "
Dem.Christians	8 "
Liberals	4
Action Party	1

Figures given
by Ministry of Interior
Electoral Office (dr.Fusco)

nn

5406

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78-021

(Translation)

To Allied Control Commission, Rome

We wish to bring to your attention that manifests of monarchic propaganda are being systematically thorn as soon as they are posted.

Italien Monarchical Union - Arezzo

Sorrentino Gaetano

Trans.A.Nice
25/4/46

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

4-5/41

INCOMING MESSAGE

8400 Cit

= = = DD AREZZO 813 24/23 23 12/35 -

Originator's Reference:

Date / Time of Origin:

Message Centre No:

Date Time Rec'd: 24 APR 1946

Precedence:

FROM:

TO :: DD COMMISSIONE ALLEATA CONTROLLO = ROMA

Local Govt

= SEGNALIAMO CHE MANIFESTI PROPAGANDA MONARCHICA VENGONO SISTEMATICAMENTE STRAPPATI SUBITO DOPO LORO AFFISSIONE = UNIONE MONARCHICA ITALIANA AREZZO = SORRENTINO GAETANO -

ore 1620

23 APR 1946

IL CAPITANO MARITTIMO

Comandante

10 / 1946 / N 9413

5404

-= TR UNO AT ORE 15/55/4/24:46 CACACE ===RC. SOD= DELFINO===

8269

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

a number of people in the Comune
Colobraro - in the face of matera.
are asking for the postponement
of the election, in order to clarify
the local situation.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Colobraro(Matera)25 marzo 1946

CA Sec 11

Ammiraglio Thomas Stone

Capo Commissione Alleata di Controllo

R O M A 5 APR 1946

Lo scritto,che si allega è un esposto che abbiamo presentato per troncare i soprusi,che ancora si compiono nel nostro ambiente.

L'ex grande gerarca Comm.Biagio Virgilio di qui,che fu anche ispettore federale fascista e membro della Commissione federale di disciplina,è stato sospeso dal voto,ma non vuole discostarsi dalla vita politica colobrarese ed ha fatto presentare come candidato consigliere comunale suo figlio Nicola,che fu anche gerarca fascista ed ora capeggia i comunisti e gli azionisti..

Abbiamo presentato pure noi una lista per le elezioni amministrative fissate in questo Comune per il 7 aprile prossimo.

Ma il nipote del gerarca Virgilio,Pretore di Rotondella,ci ha annullata la lista togliendoci arbitrariamente la possibilità di una leale competizione.

Abbiamo interessato tutte le autorità competenti,ma poichè la Commissione da Lei presieduta è la vera espressione dei nuovi tempi democratici,dove la giustizia dovrà imperare,la preghiamo di intervenire presso il Ministero degli Interni per la tutela dei nostri diritti e quindi per il rinvio delle elezioni a nuova data.

Siamo sicuri che Ella non trascurerà di interessarsi subito tenendo presente la prossimità della data delle elezioni.

5403

Ossequiamo

Avv. Emilio Trifuoggi
Dott. Filippo Carrozzo
Maresciallo in Congedo Dell'Aquila Domenico
Contadino Vincenzo Del Cimmuto
dott. Blanka Docente - medico - condotto

ALLIED CONTROL COMMISSION 1342

8198

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Copia.

Colobraro II marzo 1946

A S.E.Il Ministro per l'Interno — Roma
A S.E.Il Primo Presidente Corte d'Appello — Potenza
A S.E.Il Prefetto — Matera
Ill/mo Signor Procuratore del Re — Matera

Noi sottoscritti Candidati della Lista Croce del Comune di Colobraro(Matera), sostenitori di essa,rappresentanti di partiti politici e di associazioni,liberi elettori ed elettrici,ci permettiamo esporre quanto appresso:

Dalla caduta del fascismo vi è stata in questo Comune una furente e continua lotta fra la famiglia Virgilio da una parte,che ha imperato nell'infausto periodo dittatoriale e vorrebbe con gli stessi mezzi comandare ancora oggi e la parte sana del paese dall'altra,che brama vivere in un clima di vera libertà politica e spera che le agognate libere elezioni,fissate per il 7 aprile p.v. avrebbero permesso a tutti di esprimere la propria volontà.

Non è stato purtroppo così per quanto diremo:

Con decreto prefettizio del 10 febbraio u.s.il Prefetto di Matera,d'accordo con S.E.Il Primo Presidente della Corte d'Appello di Potenza,fissava le elezioni amministrative per il 7 aprile 1946.

In data 20 e 21 dello stesso mese vi fu la presentazione della lista capeggiata da tal Nicola Virgilio,Commissario Prefettizio del Comune e da parte di noi avversari non fu data alcuna molestia o disturbo.

In data 25(undici giorni prima della scadenza del termine utile) ci recammo al Municipio per la presentazione della nostra lista e durante le relative operazioni fummo oggetto di ogni specie di ostruzionismo da parte dello stesso Virgilio,che,avvalendosi della sua qualità di Commissario Prefettizio,non ci permise neanche la visione della legge elettorale e delle altre istruzioni.Ci preoccupammo inoltre di chiedere le liste elettorali per constatare se i nostri presentatori erano in esse compresi e ci fu risposto che si trovavano presso la Commissione Elettorale di Potenza;pregammo il Segretario Comunale di chiamare l'impiegato già addetto alla compilazione delle medesime per verificare la suddetta qualità e questi confermò davanti a noi,al Segretario Comunale ed ai testimoni presenti alla firma,che tutti i presentatori erano elettori ad eccezione di tre nominativi che riconobbe essere militari.Poichè il numero di esibiz

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

115

adoci soltanto dellaregolarità della presentazione delle candidature.
Nonostante ciò e per quanto si ventilassero in seguito minacce nei riguardi dei nostri amici e sostenitori, quali l'allontanamento del medico condotto, del Parroco e di altri funzionari nel caso di vittoria elettorale del predetto Virgilio, noi ci mantenemmo calmi e sereni, respingemmo ogni provocazione signorilmente, perchè sicuri che la volontà popolare era ed è dalla parte nostra.

Consapevoli che i nostri avversari, come per il passato, si sarebbero avvalsi di ogni mezzo per prevalere nelle elezioni, esponemmo al Ministro per l'Interno il disegno di farci prendere visione della legge elettorale e l'opportunità di rimuovere il Commissario Prefettizio Virgilio, capolista di una delle due candidature, ed a S.E. il Primo Presidente della Corte d'Appello l'opportunità di nominare quali Presidenti dei Seggi di questo Comune il Pretore di Foto della, parente del Virgilio, ed il Conciliatore di Colobraro fratello del Virgilio medesimo.

In data 4 corrente il Prefetto di Matera sostituiva, con sano criterio di giustizia e per giusti motivi politici, il Virgilio con un funzionario di quella Prefettura.

Attendevamo, che, giusta disposizione dell'art.2I del citato D.Lgt.del 7 gennaio I946 la Commissione Elettorale, la quale si sarebbe dovuto riunire il giorno successivo a quello della presentazione delle candidature, ci avesse comunicato l'esito dell'esame della nostra lista; essa invece, per motivi che a noi non è lecito esporre, tragga ndo la citata disposizione di legge, si è riunita soltanto l'8 marzo, ultimo giorno utile per la presentazione delle liste ed ha annullato in tale seduta la nostra per mancanza del certificato attestante l'iscrizione dei presentatori nelle liste elettorali, ai sensi delle istruzioni per la presentazione delle candidature, delle quali per l'OSTRUZIONISMO AUTODETTO E PERCHE' EFFETTIVAMENTE NON ERANO GIUNTE, non potemmo prendere visione.

Le V.E. supreme valutare nei giusti sensi lo svolgimento dei fatti accennati ed in particolare le seguenti osservazioni:

I°Se inammissibilità è prescritta per le decisioni della Commissione, non può esta ritenersi applicabile alla irregolarità della procedura adottata. Pertanto dovrebbe essere ritenuta nulla ladecisione della invalidità della nostra lista perchè ESSENZIATA NON NEI TERMINI PRESCRITTI DALL'ART.2I DEL RIPETUTO D.Lgt.7 GENNAIO I946, bensì undici giorni dopo QUANDO NON VI ERA LA POSSIBILITA' DI PRESENTARE ALTRA CANDIDATURA. (La nostra pervenne alla Commissione in data 26 febbraio e fu discussa soltanto l'8 marzo successivo).

2°Non tutti i Comuni dello stesso nostro mandamento hanno esibito lo specifico certificato d'iscrizione dei presentatori nelle liste elettorali e purtuttavia hanno ottenuto l'approvazionedelle candidature. In ogni modo se certificato doveva presentarsi era atto da compiersi dall'Ufficio Comunale.

3°Il verbale d'autenticazione delle firme dei presentatori fu redatto dal Segretario Comunale, al quale fu specificatamente detto, che, giusta la formazione dell'impiegato addetto alla formazione delle liste, avesse inserito che i presentatori medesimi erano persone IDONEE, A SUA PERSONALE CONOSCENZA ED ELETTORI. In tal momento successero le ingiurie e le minacce da parte dell'ubbriaco armato di bastone e le prepotenze del Commissario Prefettizio e perciò non potemmo accertarci se il Segretario Comunale avesse o meno ottemperato a quanto precisatogli, anche perchè ciò non era in nostra facoltà.

8198

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

11 c

4°) Il decreto 7 gennaio 1946 prescrive soltanto che i presentatori devono esse= re elettori,ma ciò non significa che si deve provare tale qualità ove si pen= si pure che la Commissione,in possesso delle liste,avrebbe potuto e dovuto fare il doveroso controllo ed ove mai non fosse risultata tale qualità,can= cellare quelli non idonei allo scopo.
Se disposizioni differenti erano in ufficio, queste dovevano essere conosciute dal funzionario.Del resto noi non entriamo più specificamente in merito,per= chè se la Commissione Elettorale di Rotondella si fosse riunita nei termini di legge,noi stessi saremmo stati in condizione di presentare non una,ma mol= te e svariate liste,se si pensi ancora una volta che la prima era stata pre= sentata ben undici giorni prima della scadenza del termine.Invece boicottag= gio da parte del Comune,grande irregolarità da parte della Commissione Elet= torale che avrebbe potuto e dovuto agire secondo legge.

Eccellenze!Per quanto sopra ci sentiamo lesi nei nostri diritti di libertà;gran parte e forse la maggiore dei cittadini di Colobraro è in giusto fermento perchè si è voluto quasi con prepotenza toglierci il sacrosanto diritto di votare li= beramente e perchè,eliminata ingiustamente una delle due liste contendenti,la votazione non rispecchierà la vera volontà popolare.

Chiediamo pertanto con fiducia che un giusto provvedimento d'indole poli= tica e di ordine pubblico disponga una formale inchiesta sui fatti enunciati e che nelle more di essa si rinvii la data delle elezioni fissate per il 7 aprile per le gravi e dunque irregolarità commesse dalla Commissione Elettorale e dall'Ufficio Comunale,per esplicita colpa dei quali si è inficiato il normale corso delle operazioni pre elettorali ed elettorali.

5400

8198

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

10

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LOCAL GOVERNMENT SUB COMMISSION

AC/45/4.A/1.G

Tel: 314

SUBJECT: Unione Popolare Anpezzana.

16 April 1946

TO : The Ministry of the Interior

The enclosed papers are forwarded for such action as the Ministry may think fit to take.

RALPH R. TEMPLE
Major
Director
Local Government Sub Commission

CATO/mm
Encl. as above

5393

B168

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A P O 394
Office of the Executive Commissioner

Ref: 2806/386/20

8 April 1946

SUBJECT: Elections.

TO : C.A. Section.

May the Executive Commissioner please be advised of the action taken in respect of the two cables, details of which are given below, both received April 3.

1) Cable 3401 from Committee for the Southern Italy, Monarchy Union.

2) " 300 " the Demochristian Cardone.

Chief Staff Officer
to Acting Chief Commissioner.--

1 st Ind.

5398

ALLIED COMMISSION
1422
HEADQUARTERS

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785031

COPY

Translation

COPY

12 APR 1946

INCOMING MESSAGE

Napoli 3401 45 29 11

To Admiral Stone Allied Commission Italy Rome

The symbol chosen by the government for the Republic in the referendum, hides a trap because it represents Italy. He who votes for the Monrchy votes against Italy. We beg your Excellency in the name of the Allied Government and real democracy, to prevent such insidious danger.
Committee for the Southern Italian Monarchy Union.

EC DIST - 3 copr.

ACTION - CA Sec. (2)
INFO - CC
- EC

1465
5397

8228

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

COPY

Translation

12 APR 1946

INCOMING MESSAGE

Rome Lavello 300 43 29 15/20

To Admiral Ellery Stone
Chief Commissioner
Allied Commission
Rome

Administrative elections in this Comune of Lavello in Potenza Province has been fixed for the 7th of April. Parties of the left threaten to upset the normal procedure of the elections. In defence of our liberty we ask that Allied observers be sent to this Comune with adequate police force for the Electoral Committee.
The Demochristian Cardone

EC DIST - 3 Apr.

ACTION - CA Sec. (2)
INFO - CC
- EC

5326

8227

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785821

TRANSLATION

45/141

CA Sec 90

INCOMING MESSAGE

12 APR 1946

Rome Lavello 300 48 29 15/20

4 APR 1946

To Admiral Ellery Stone
Chief Commissioner
Allied Commission
Rome.

Administrative elections in this Comune of Lavello in Potenza Province has been fixed for the 7th of April. Parties of the left threaten to upset the normal procedure of the elections. In defense of our liberty we ask that Allied observers be sent to this Comune with adequate police force for the Electoral Committee.
The Demochristian Cardone

For action
Local Govt S/C

HA
14/4/46

ALLIED COMMISSION 337

EC DIST - 3 Apr

ACTION - CA Sec (2)

INFO - CC

- EC

8227

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

INCOMING MESSAGE

DDD ROMA LAVELLO 300 48 29 15/20

8240

Originator's Reference:

Date/Time of Origin:

Message Centre No:

Date Time Rec'd:

Precedence:

FROM:

TO DDD AMMIRAGLIO ELLERY STONE CAPO COMMISSIONE ALLEATA ROMA=

= ELEZIONI AMMINISTRATIVE QUESTO COMUNE LAVELLO PROVINCIA DI POTENZA FISSATE GIORNO SETTE APRILE STOP MANOVRE PARTITI SINISTRA MINACCIANO SCONVOLGERE NORMALE SVOLGIMENTO ELEZIONI STOP DIFESA LIBERTA' INVOCHIAMO INVIO QUESTO COMUNE OSSERVATORI ALLEATI ET ADEGUATA FORZA PUBBLICA STOP PER COMITATO ELETTORALE DEMOCRISTIANA CARDONE =====

19.45

IL CAPO DI GABINETTO

(Caccia Dominioni)

5554

ALLIED COMMISSION
1332

Tr. 0.35 - Rossi
Re. 29/3 - Vittori

8227

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PT 9E

TRANSLATION

INCOMING MESSAGE

Rome Lavello 300 48 29 15/20

To Admiral Ellery Stone
Chief Commissioner
Allied Commission
Rome.

Administrative elections in this Comune of Lavello in Potenza province has been fixed for the 7th of April. Parties of the left threaten to upset the normal procedure of the elections. In defense of our liberty we ask that Allied observers be sent to this Comune with adequate police force for the Electoral Committee.
The Demochristian Cardone

EC DIST - 3A [illegible]3

ACTION - CA sec(2)

INFO - CC

- EC

8927

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LOCAL GOVERNMENT SUB COMMISSION

AO/15/42/46.

Tel : 394

SUBJECT : Election of Communal Councils.

20 March 1946

TO : The Ministry of the Interior.

The annexed law is forwarded for such action as the Italian Government may think fit to take thereon.

[signature]

RALPH R. ERLER
Major
Director
Local Government Sub Commission

action/mr

5552

8125

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2806

C. A. Section

TRANSLATION

MAR 19 1946

TELEGRAM.

To:- Admiral Stone,
Rome

19[illegible]

List of Demoliberal candidates, friends of America and veterans of Adeleia (Bari) Elections 17 inst., protest strongly for the persistent head of list position of democristian mayor - report serious charges - abuses - arrongance - absolutely preventing free democracy taking place at Elections. We foresee disorders. Urge immediate nomination of Prefect Commissioner. We decline all responsibility. Beg for intervention of Italian authorities.

Stricchiola, Cirillo, Bruno, Angiuli, Lacasella, Macchia, Jacobellis, Riscosso, Nicosia, Cozzoli, Scattaglia, Belluomo, Rangone, Stangarone, De Santis, Montaleone.

(MB)

E.C. DIST - 19/3/1946.

ACTION - CAS
INFO - C.COM.
Ex.COM.

L G S/C
HA
19/3/46

5991
113

8101

(Capt K)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2806 Gb

C.A. Lee 6

19 MAR 1946

TRANSLATION

INCOMING MESSAGE

TORRE MAGGIORE 104 26 16 1125-

DERANGEMENTS AND VIOLENCES BY LOCAL COMMUNISTS. OUR LIBERTY DURING MEETINGS AND FOR THE VOTING IS ATTACKED. WE INVOKE MEASURES BE TAKEN TO AVOID COMPLETE DEMOCHRISTIAN ABSTENTION

SECRETARY DEMOCHRISTIAN SECTION

ADMIRAL STONE
CHIEF COMMISSIONER
ALLIED COMMISSION
ROME.

Foggia
151

ALLIED COMMISSION
1136

(MB)

E.C. DIST - 19/3/46.

ACTION - C.A.S.
INFO - C. C. M. 3310
EX. COM.

L G S/C
AA
19/3/46

8102

(Capt K)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

5

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Office of Political Adviser (A)

March 10, 1946
11 MAR 1946

MEMORANDUM TO: Vice President, Civil Affairs Section
SUBJECT : Elections in Cerignola

With reference to my previous memorandum on this subject, you have no doubt noted paragraph 6 of the HQ AIICOM Daily Digest of Rome Press for March 8.

J. Wesley Jones
Political Adviser (A)

Extract from "Daily Digest of Rome Press" of March 8, 1946 -

6. The Liberal-Democrat bloc of Cerignola, which consists of Christian-Democrats, liberals, Labour-Democrats and Qualunquisti, /allegedly because of systematic acts of violence inspired by Communist elements has decided not to run for the communal elections and therefore has withdrawn its common list of candidates. The bloc will accordingly notify the President of the Council, the Minister for the Interior, the Boards of Directors of each party, the Allied Commission, and the British and American Ambassadors.

ALLIED COMMISSION 5359 1026 HEADQUARTERS

8071

COPY

Memorandum to Mr. Jones:

Mr. Grillo brought Mr. C_____ in to see you in order to request the Embassy's intervention in guaranteeing a free election in the city of Cerignola (Foggia), where, according to Mr. C_____, the Communist Mayor - Bonito - has arranged for a landslide Communist victory in the elections scheduled for March 10.

Mr. C_____ pointed out that the significance of the Cerignola elections transcended their local nature because this election will be the first one to be held in all Italy. For this reason the Communists have made every effort to guarantee their unanimous victory in order to capitalize nationally on the first of the elections.

Mr. C_____ described in detail the tactics employed by Bonito, and in every respect his description coincided with the tactics used by the Communists in "elections" in Russia as well as the Balkans and other soviet satellite countries. Representatives of the non-Communist political groups have protested to the Minister and the Undersecretary of Interior but both these officials stated that they were powerless to intervene in a situation where Di Vittorio (head of the Italian Labor Conference?) exercised complete control (it appearing that Di Vittorio has given his full support to Bonito and the Communists of Cerignola).

Mr. C____ left with me a Resolution of the Christian Democratic, Liberal, Labor Democratic and Uomo Qualunque parties to the effect that, given the systematic, illicit and illegal strong arm methods of the Communist Party, the aforementioned non-Communist parties have decided to abstain completely from the rigged elections. Mr. C_____ stated that he personally was opposed to this decision to withdraw, and that upon his return tomorrow to Cerignola he would endeavor to persuade the signers of the Resolution to resume their efforts toward obtaining fair representation in the pending elections. He nevertheless stated categorically that unless this Embassy and the Allied Forces stepped in to guarantee a free vote, there was not the slightest doubt but that the returns would reflect Communist efforts at obtaining a complete victory.

Mr. C_____ requested that his name be kept confidential by the Embassy.

CDW

Rome, February 25, 1946

5568

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 760121

Mr. C_____ pointed out that the significance of the Cerignola elections transcended their local nature because this election will be the first one to be held in all Italy. For this reason the Communists have made every effort to guarantee their unanimous victory in order to capitalize nationally on the first of the elections.

Mr. C_____ described in detail the tactics employed by Bonito, and in every respect his description coincided with the tactics used by the Communists in "elections" in Russia as well as the Balkans and other Soviet satellite countries. Representatives of the non-Communist political groups have protested to the Minister and the Undersecretary of Interior but both these officials stated that they were powerless to intervene in a situation where Di Vittorio (head of the Italian Labor Conference?) exercised complete control (it appearing that Di Vittorio has given his full support to Bonito and the Communists of Cerignola).

Mr. C_____ left with me a Resolution of the Christian Democratic, Liberal, Labor Democratic and Uomo Qualunque parties to the effect that, given the systematic, illicit and illegal strong arm methods of the Communist Party, the aforementioned non-Communist parties have decided to abstain completely from the rigged elections. Mr. C_____ stated that he personally was opposed to this decision to withdraw, and that upon his return tomorrow to Cerignola he would endeavor to persuade the signers of the Resolution to resume their efforts toward obtaining fair representation in the pending elections. He nevertheless stated categorically that unless this Embassy and the Allied Forces stepped in to guarantee a free vote, there was not the slightest doubt but that the returns would reflect Communist efforts at obtaining a complete victory.

Mr. C_____ requested that his name be kept confidential by the Embassy.

CDH

Rome, February 25, 1946

5388

To : BRIGADIER CARR

With the compliments of J. Wesley Jones.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

4A

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
ROMA

AL MINISTRO DEGLI INTERNI
ROMA

AL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
SEDE

ALLA DIREZIONE DEL PARTITO LIBERALE

ALLA DIREZIONE DEL PARTITO DEMOCRISTIANO

ALLA DIREZIONE DEL PARTITO DEMOLABURISTA

ALLA DIREZIONE DEL PARTITO DEL FRONTE DELL'U.Q.
SEDI

e.p.c.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA

ALLA AMBASCIATA INGLESE

ALLA AMBASCIATA AMERICANA
ROMA

I Direttivi della Democrazia Cristiana, del Partito Liberale della Democrazia del Lavoro, del Partito del Fronte dell'U.Q., di Cerignola, riunitisi in assemblea per l'esame della situazione politica locale in riferimento alle prossime elezioni amministrative fissate per il I Marzo p.v.,

CONSIDERATO CHE:

Di fronte all sistematica diuturna violenza; alimentata dai dirigenti ed esercita da elementi del partito Comunista, viene a vietarsi il piu elementare esercizio della liberta individuale e collettiva, l'esplicazione di una propaganda calma, serena ed obbiettiva, mettendo il Blocco della Unione Democratica, sorto da uno spirito di principi liberali, in uno stato di inferiorita: 5387

Elementi di detto partito, abusando del potere che hannonelle mani e che detengono abusivamente, senza alcun mandato popolare mettono in esecuzione tutti i meni illeciti ed illegali per disorientare e striminzire le file dei Partiti dell'Ordine, stracci-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

ALLA DIREZIONE DEL PARTITO DEL FRONTE DELL'U.Q.
SEDI

e.p.c.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA

ALLA AMBASCIATA INGLESE

ALLA AMBASCIATA AMERICANA

ROMA

I Direttivi della Democrazia Cristiana, del Partito Liberale della Democrazia del Lavoro, del Partito del Fronte dell'U.Q., di Cerignola, riunitisi in assemblea per l'esame della situazione politica locale in riferimento alle prossime elezioni amministrative fissate per il 1 Marzo p.v.,

CONSIDERATO CHE:

Di fronte all sistematica diuturna violenza; alimentata dai dirigenti ed esercita da elementi del partito Comunista, viene a vietarsi il piu elementare esercizio della liberta individuale e collettiva, l'esplicazione di una propaganda calma, serena ed obbiettiva, mettendo il Blocco della Unione Democratica, sorto da uno spirito di principi liberali, in uno stato di inferiorita:

5387

Elementi di detto partito, abusando del potere che hannonelle mani e che detengono abusivamente, senza alcun mandato popolare mettono in esecuzione tutti i meni illeciti ed illegali per disorientare e striminzire le file dei Partiti dell'Ordine, stracciando manifesti, impedendo, con ogni sicurezza di incolumita, qualsiasi nostra pubblica manifestazione, smembrando i componenti di una stessa famiglia, assegnandeli a sezioni diverse e lontane dall'abitazione, notificando a centinaia, e con termini gia scaduti, communicazioni arbitrarie di sospensione dal voto elettorale in contrasto allo spirito della legge ed alle tardive

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

4B

disposizioni d[illegible]sa: la protesta sollevata [illegible]ai Partiti dell' Ordine circa la sostituzione del Sindaco Bonito, dopo il ritiro dalla Giunta dei Partiti Liberale, Democristiano e Demolaburista, e circa la insufficenza e la uticazione delle Sezioni Elettorali, non ha trovato neele autorita tutorie provinciali la pur giusta considerazione:

In tali condizioni, infine, di anormalita e di illegalita non sara certamente possibile mettere il cittadino in una situazione di sicurezza personale e di liberta nell'esplatamento del suo diritto di voto;

D E L I B E R A N O

di ritirare dalle elezioni la Lista dei candidati, proclamando la astensione total dal voto di tutti gli iscritti, e notificare tale decisione alla Presidenza del Consiglio, al Ministro dell al Prefetto di Foggia, alle Direzioni dei rispettivi Partiti, alla Commissione Alleata ed alle Ambasciate Inglese ed Americana, qualora tempestivamente no si provveda alla eliminazione degli inconvenienti sopra lamentati, rinviando le elezioni a data da destinarsi.

Cerignola 20 febbraio 1946

Sgd: (four illegible signatures)

5386

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778021

TO : Presidency of the Council of Ministers
Ministry of the Interior
Prefect of the Province of Foggia
Directorate of the Liberal Party
" " Demochristian Party
" " Democratic Labour Party
" " Front of the Man in theStreet (Uomo qualunque)

Allied Commission
English Embassy
American Embassy

The leaders of Demo Christian, Liberal, Democratic Labour, and "Fronte d ell'Uomo Qualunque" parties of Cerignola, having met in assembly to examine the local political situation with reference to the forthcoming administrative elections fixed for 1st March.

HAVING CONSIDERE D THAT:

In the face of daily systematic violences, fomented by the leaders and carried out by elements of the communist party, the exercise of individual and collective liberty and the manifestation of calm propaganda has become prohibitive and places the front of the Democratic Union, promoted by the spirit of liberal principles, in a state of inferiority.

Elements of said party, making abuse of the powers in their hands which they abusively keep, without any popular mandate, are using all illecit and illegal means to disorientate and to shrink the number of the rank and file of the Parties of the Order, by tearing down notices, and impeding under safety of impunity any other public manifestation, dividing the members of one and the same family, assigning them to sections far from their residence, and by communicating to hundred of people arbitrary notices of suspension from the electoral right to vote, when the terms for a recourse have expired, all this in contrast with the spirit of the law and to the delayed provisions of same: The complaint raised by the Parties of the Order concerning the sustitution of Sindaco Bonito, after the Liberal, Demochristian and Democratic Labour Parties withdrew from the Giunta, and concerning the insufficiency of the Electoral Section and their location, has not found any the right consideration by the provincial authorities.

In such conditions of abnormality and illegality it will certainly not be possible to place the citizen in a situation of personal security and of freedom to exercise his right of voting;

D E L I B E R A T E

to withdraw from the election their list of candidates, proclaiming total abstention from voting of all their members, and to notify such a decision to the Presidency of the Council, to the Ministry of the Interior, to the Prefect of Foggia, To the Directorate of the respective Parties, to the Allied

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788121

The leaders of Demo Christian, Liberal, Deomcratic Labour, and "Fronte d ell'Uomo Qualunque" parties of Cerignola, having met in assembly to examine the local political situation with reference to the forthcoming administrative elections fixed for 1st March.

HAVING CONSIDERE D THAT:

In the face of daily systematic vi olences, fomented by the leaders and carried out by elements of the communist party, the exercise of individual and collective liberty and the manifestation of calm propaganda has become prohibitive and places the front of the Democratic Union, promoted by the spirit of liberal principles, in a state of inferiority.

Elements of said party, making abuse of the powers in their hands which they abusively keep, without any popular mandate, are using all illecit and illegal means to disorientate and to ~~shrink~~ diminish the number of the rank and file of the Parties o f the Order, by tearing down notices, and impeding under safety of impunity any other public manifestation, dividing the members of one and the same family, assigning them to sections far from their residence, and by communicating to hundred of people arbitrary notices of suspension from the electoral right to vote, when the terms for a recourse have expired, all this in contract with the spirit of the law and to the delayed provisions of same: The complaint raised by the Parties of the Order concerning the sustitution of Sindaco Bonito, after the Liberal, Demochri tian and Democratic Labour Parties withdrew from the Giunta, and concerning the insufficiency of the Electoral Section and their location, has not found any the right consideration by the provincial authorities .

In such conditions of abnormality and illegality it will certainly not be possible to place the citizen in a situation of personal security and of freedom to exercise his right of voting;

D E L I B E R A T E

to withdraw from the election their list of candidates, proclaiming total abstention from voting of all their members, and to notify such a decision to the Presidency of the Council, to the Ministry of the Interior, to the Prefect of Foggia, To the Directorate of the respective Parties, to the Allied C ommission and to the British and American Embassies, ~~xxxx~~ should no provision been ~~xxxx~~ timely taken to eliminate the above lamented inconveniences, so that the election should be ~~x~~postponed to a date to be destined.

Cerignola , 20 feb 1946

Sgd. Four illegible signatures

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778121

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

CONFIDENTIAL

Febbraio 1946

Reggio Emilia, Bologna, Ferrara

Rapporto NENNI ai suoi fedeli capi del 23.2.46 (Reggio Emilia)

Tenerai a contatto diretto con le cellule segrete comuniste con i nuovi e vecchi vice-Prefetti partigiani social-comunisti. Lavorare segretamente per la prossima campagna elettorale (E' il segreto della nostra sicura vittoria).

Lo stesso programma segue Bologna, Ferrara, ecc.

Milano - 25, Domenica il Ministro Romita in giro d'ispezione per il Partito Socialista nelle varie provincie della Lombardia e della Romagna. La sua parola d'ordine secondo il rapporto tenuto a Milano che qui segue:

Giovedì, ore 9:30 - Romita si reca alla Prefettura di Milano ove riceve i suoi piu' cari amici fedelissimi, tra questi gli ex-funzionari di polizia partigiana del questura di Milano (molti sottoposti a procedimento penale) e qualche altro ancora in servizio, per dare loro le direttive segrete per le prossime elezioni amministrative di Milano: egli ha assicurato che il Partito Comunista Italiano ha messo fondi illimitati a disposizione del P.S.I. e che si potra' premiare ogni elettore avversario sino a lire 5,000. Bisogna fare pero' la lista unica con i Comunisti per ogni citta'. Bisogna eliminare uno o due giorni prima delle elezioni e di notte unitamente ai compagni delle cellule segrete comuniste, (ricordatevi che molti di questi compagni fanno parte della polizia) quindi elementi di primo ordine che hanno combattuto a vostro fianco la guerra partigiana, e sono uomini decisi a tutto e di fede provata. Ogni compagno al suo posto per difendere la nostra liberta' e la nostra immancabile vittoria) tutti i pericolosi anti-Social-Comunisti. Dovranno scomparire sino al giorno successivo alle elezioni; per quei giorni avrete viveri/suffi-cienti per voi e per loro - queste sono le cosidette forze dell'ordine reazionarie e fasciste che in questi ultimi tempi a Milano si sono centuplicate. A me risulta che i grandi industriali li sovvenzionano per molti milioni: quindi bisogna scoprire i nominativi e fermarli chiunque essi siano fino al giorno successivo alle elezioni; la vittoria dipende da voi uomini provati, tutto cio' puo' essere fatto soltanto da voi e dai capi cellula comunisti, segretamente (e non fatevi scoprire, poiche' mi risulta che il Capitano dei CC.RR Perrone vi sorveglia e molti compagni sono stati fermati dall'Arma dei CC.RR. in questi ultimi giorni con pretesti di truffe e rapine. .... a questa sfida spero al mio arrivo a Roma poter prendere nei limiti del possibile dei provvedimenti. Mi risulta che il nuovo Questore di Milano e' anche lui reazionario e contro di noi. Sorvegliatelo. Comunque, il mio appoggio sara' fatto sempre con la massima cautela. A Roma la mia premessa e' una che sono di destra e dell'ordine per difendere il nostro Ministero dell'Interno: mentre a voi parlo con il cuore, vi sono vicino oggi e vi saro' per tutta la vita.

La maggioranza della polizia del Nord e' con noi, i CC.RR. sono cosi' pochi che qualunque cosa accada non ci preoccupano.

L'Internazionale Operaia Sovietica e' la nostra fonte di ricchezza, ci guarda e ci protegge. Bisogna marciare con essa, perche' la vittoria e' in nostro favore: attenti guardatevi e diffidate di tutti. Quanto prima verra' il compagno Togliatti personalmente a darvi anche lui le direttive.

Milano, Genova

Attraverso i porti della Liguria e provenienti dalla Yugoslavia e dalla Francia in compensazione del grano, riso che i partigiani comunisti italiani hanno inviato sono arrivati armi, munizioni, franchi oro e altra valuta. parte delle suddette munizioni e armi, per mezzo degli automezzi dell'UNRRA sono state inviate al P.C.I. di Roma.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ROUTING FORM

From : Public Safety S/C

To : S.A. Section
For V.P.
D.P. & R.
Education
Legal
Local Govt.
M.F.A.A.
Public Health

- Local Communist

For ~~forward transmission to~~ info & retention please

By
Public Safety

Date 2/25/46

PUBLIC SAFETY SUB-COMMISSION
ALLIED COMMISSION

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Royal Government

For your
information and retention
please

Encl 36. 23/2/46.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DOS file. CA file 2
CC DDOS Eyes CC
Pol: Eff
HS/HI 10.2.46
Rec. file 21

Summary Translation

PARTITO LIBERALE ITALIANO
Sezione di Fossato Ion.
(Calabria)

TO: H E Adm. Stone - Rome
SUBJ: Administrative elections at Fossato Ionio. 21 FEB 1946

Notwistanding dispositions issued by the Ministry to ensure free elections, our leftist opponents, terrorize would be electors, and sow the seeds of rebellion among people with the slogan:" On election day we will start the revolution!"

This pacific rural population, specially women-electors, manifest their intention to leave town on the March 10th (election day), to avoid trouble.

The trouble makers are the same whom, among others, fired on the Carabinieri Station of Montebello Jonico (12 July 1944); thus, made bold, feel sure to go on unpunished.

To ensure votes they compel people to sign on a special list, and let the signers under the menace that if they will not make good their obbligation they will be surely arrested.

The right wing parties feel that if a prompt and energetic interven ntion to ensure personal freedom will not take place they will have to "withdraw or decidedly face a new Caulonia ".

All nights, shots and grenade blasts are heard; evidently the evil people are armed and want to get the power with violence. Arms and ammunition were left in the Zone by the Livorno Div. withdrawing through Fossato at the time of its liberation.

Last case: today local Nucleo of Uomo Qualunque had posted a manifesto for the electoral campaign.

Alfonso APATE, a young communist, helped by Carmelo MOSCATO, well known by the Justice, and by Bruno STELLITTANO and assisted by several other armed people (of whom 20 full names are given), shredded and burned it, yelling: " Shred, burn and spit on it for today and tomorrow we will cut heads out!"

These same people disturbed the midday mass, terrorising people in and out of the church.

With the wiew to avoid that this continuous trouble may lead to fatal conclusion, it is requested that a Public Forces should timely

2383

ALLIED COMMISSION HEADQUARTERS SECTION 776

ECDIST - 20 Feb
ACTION - CA Sec
INFO - CC
- EC

./.

8036

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

be established at Fossato at least until the conclusion of the administrative elections.

Copies sent to: Prefetto (Reggio Calabria)
Procuratore del Regno
Questore
C.C.Carabinieri-Group of Reggio C. prov.
C.C.Carabinieri-Station of Montebello Jonico
Liberal Party - Reggio Calabria

I think the Adm. may like to have a look at this before sending it to Civ. Aff. Sect. - Apostolo

PARTITO LIBERALE ITALIANO
Sezione di FOSSATO JON.

A. I. L. E. Ammiraglio Stone Roma 24

A. I. E. Prefetto

e p. c. al Procuratore del Regno
" al Questore
" al Comando Gruppo dei R.R. CC. prov. di Reggio C.
" al Comando Stazione dei R.R. C.C. di Montebello J.

Oggetto: Elezioni Amministrative Fossato Jonico.

Nonostante le severe disposizioni emanate dal Ministero per la libertà di propaganda per le elezioni amministrative, una accolta di arrivisti raggruppati nella Sinistra, quasi tutti di scarsa conoscenza della Giustizia, si permettono di giorno e di notte scorrere per le Vie del paese minacciando gli elettori che qualora non voteranno per loro subiranno violenze e metteranno in pericolo la propria vita.

Incitano con canti le mani a ribellarsi agli ordini delle autorità promettendo l'incolumità per qualsiasi reato, esprimendo il maggiormente con la frase: "Giorno delle elezioni faremo la rivoluzione".

La calma popolazione tutta specialmente le elettrici vivono sotto l'incubo continuato del terrore e manifestano l'intenzione di allontanarsi in massa dal paese per il 10 marzo giorno delle elezioni.

I fomentatori sono gli stessi associati ad altri che fatti inco lumi per la precedente ispezione contro i R.R. C.C. della Stazione di Montebello Jonico (12 luglio 1944) insorgiamo contro tutti sicuri di non subire punizioni come per il passato.

Per assicurarsi il voto obbligano gli elettori a firmare su un apposito quaderno minacciando di sicuro arresto coloro che non

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

" Al Comando Gruppo dei R.R. CC. presso il Regio C.
" Al Comando Stazione dei R.R. C.C. di Montebello I.
r.a.tit. Litografia Fratelli Del

Oggetto: Elezioni amministrative Forlato Sinico.

Nonostante le severe disposizioni emanate dal Ministero per la libertà di propaganda per le elezioni amministrative, una accozzaglia di arrivisti raggruppati nella Curia, quasi tutti di vecchia conoscenza della Giustizia, si permettono di giorno e di notte scorrere per le vie del paese minacciando gli elettori che qualora non votassero per loro subirebbero violenze e metterebbero in pericolo la propria vita.

Incitano con canti le masse a ribellarsi agli ordini dell'autorità promettendo l'incolumità per qualsiasi reato, esprimendosi maggiormente con la frase: "Giorno delle elezioni facciamo la Rivoluzione."

La calma popolazione rurale specialmente le elettrici vivono sotto l'incubo continuato del terrore e manifestano l'intenzione di allontanarsi in massa dal paese per il 10 marzo giorno delle elezioni.

I fomentatori sono gli stessi associati ad altri, che fatti inoltrare per la precedente ispezione contro i R.R. C.C. della Stazione di Montebello Sinico (12 luglio 1944) imperversano contro tutti sicuri di non subire punizioni come per il passato.

Per assicurarsi il voto obbligano gli elettori a firmare su un apposito quaderno minacciando di sicuro arresto coloro che non faranno impegno alla firma stessa.

Con tale situazione i partiti di ordine sono del parere che qualora un pronto ed energico intervento atto a garantire la libertà personale e di voto non intervenga subito, essi sono

803

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 780121

costretti " a sitrarsi o ad affrontare decisamente una
nuova Carica»-

Non si sente che di notte un continuo sparare di mitra
e di Bombe, di cui anche i Bambini sono forniti, evidentemente
la malavita è armata, vuol vincere con la violenza, vuol prende
re il potere con la violenza ; si ricorda infatti che poco dop
po il periodo della Liberazione per Fottato si è sitrata
parte della Divisione Littorio abbandonando armi e munizion-

Ultimo episodio delle ore 12 di oggi, il nucleo dell' Uomo
Qualunque aveva affisso proprio stamane su un muro pro
spiciente la piazza un manifesto di propaganda elettorale
peruenuto dal nucleo Provinciale di Reggio C. quando Dalez
Abate Alfonso fu Paolo - giovane comunista - munito di
una scala a pioli, tenuta e comandato da Moscato
Carmelo di Bruno, pregiudicato, ex ammonito e confi
nato per reati comuni, associazione a delinquere ecc. gri
dava : " Strappatelo, bruciatelo, sputatevi sopra ,, ! L' Abate
toglieva ed affidava il manifesto a Stellitano Bruno di
Pasquale il quale appiccava il fuoco gridando insieme
ad altri : " Oggi bruciamo il manifesto, domani tagliamo le teste ,-

Attorno ad essi assistevano e prestavano mano forte :

1 Gulli Domenico di Domenico armato di fucile -
2 Fallara Bruno di Paolo armato di bastone -
3 Moscato Antonino di Bruno -
4 Pizzichemi Giuseppe di Domenico
5 Pizzichemi Carmelo di Giuseppe
6 Tripodi Nicola fu Pietro
7 Salazzini Pietro di Eugenio

la Stazione CC. di

la malavita è armata, vuol vincere con la violenza, vuol punire il potere con la violenza ; ti ricorda infatti che poco prima del periodo della liberazione per Fottato si è ritirata parte della Divisione Littorio abbandonando armi e munizioni.

Ultimo episodio delle ore 12 di oggi, il nucleo dell'Uomo Qualunque aveva affisso proprio stamane su un muro prospiciente la piazza un manifesto di propaganda elettorale permesso dal nucleo Provinciale di Reggio C. quando dalle Abate Alfonso fu Paolo - giovane comunista - munito di una scala a pioli, scortato e comandato da Moscato Carmelo di Bruno, pregiudicato, ex ammonito e confinato per reati comuni, attorniato a dilungare ecc. gridava : " Strappatelo, bruciatelo, sputateci sopra " ! L'Abate toglieva ed affidava il manifesto a Stellitano Bruno di Pasquale il quale appiccava il fuoco gridando insieme ad altri : " Oggi bruciamo il manifesto, domani tagliercmo la testa ".

Attorno ad essi assistevano e prestavano man forte :

1 Gulli Domenico di Domenico armato di fucile -
2 Fallara Bruno di Paolo armato di bastone -
3 Moscato Antonino di Bruno -
4 Pizzichemi Giovanni di Domenico
5 Pizzichemi Carmelo di Giuseppe
6 Tripodi Nicola fu Pietro
7 Falazzini Pietro di Eugenio
8 Tripodi Vittorio fu Giuseppe
9 Stellitano Antonino fu Antonino
10 Aquilino Francesco di Domenico

Tutti fortemente armati !

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778021

11 Pizzichemi Pietro fu Domenico -
12 Zampaglione Domenico di Nicola -
13 Fortugno Antonino fu Paolo -
14 Pangallo Fortunato fu Vincenzo -
15 Altomonte Carmelo di Domenico -
16 Pangallo Domenico di Girolamo -
17 Tripodi Fortunato fu Giuseppe -
18 Stellitano Domenico di Pasquale -
19 Gulli Antonio fu Giuseppe -
20 Scaramuzzino Francesco di Domenico -

Tutti questi coronati ed assistiti da altro diecine di pregiudicati compagni che disturbavano con grida la funzione religiosa della messa di mezzogiorno, sgomentando la popolazione che si trovava fuori e dentro la chiesa -

Si prega pertanto, affinché i continui fermenti non portino a luttuose conseguenze, di voler disporre tempestivamente che una forza pubblica con dimora fissa a Fossato Jonico resti almeno fino al termine elezioni amministrative -

Fossato Jonico 10 - 2 - 946

PARTITO LIBERALE ITALIANO
Sezione di
FOSSATO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 790021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Monte S. Savino, li 26/1/46

(1)

Egregio Ambasciatore

Roma

Nell'indeterminato di partito a conoscenza di alcuni fatti che per quanto appariscenti possono risultarli insignificanti, nel quadro generale della politica Italiana specie in previsione delle più o meno prossime elezioni hanno invece un valore da non potere trascurare.

Appunto in preparazioni di queste elezioni, il Comitato Liberazione Nazionale di Monte S. Savino (Arezzo), dominato un troppo, come del resto in tutto quanto dipendente preso, dal Partito Comunista, a deciso di negare il diritto al voto a numero 52 persone su una popolazione, come questa, di circa mille anime. Queste cifre proporzionate a tutta Italia portano a un risultato facile a comprendersi.

Il partito Comunista che nei grandi centri tiene apparentemente un contegno quasi raccomandabile, nei piccoli paesi e nelle campagne svolge una azione intimidatoria dittatoriale, assumendo in definitiva il comando dei singoli luoghi creando in conseguenza alle mete prefissesi, in opposizione ai residenti della stragrande maggioranza della popolazione.

Lo stesso esposto può essere oggetto d'interesse, nelle svariate forme fatte in conseguenza, fra l'altro le risultanti anche, che le persone sopra descritte, senza onestà, senso e di buon senso, sono state eliminate unicamente perchè il loro voto con tutta probabilità non sarebbe loro.

Distinti ossequi.

Iacomoni Aldo

Local Govt. S.C.

Forgive infn. I cannot see any action in it.

29/1/46 P.K. CA Sabrin

CA Sec 614

Mr Iacomoni Aldo protests that the C.L.N of Monte Savino (Arezzo) which is in the hands of the Communists plans to deprive 52 citizens of the right of voting, and this on a population of about 5.000 people. It appears the Communists didn't approve of the way in which these people were likely to vote.

F & F 861
11-6-46

838